

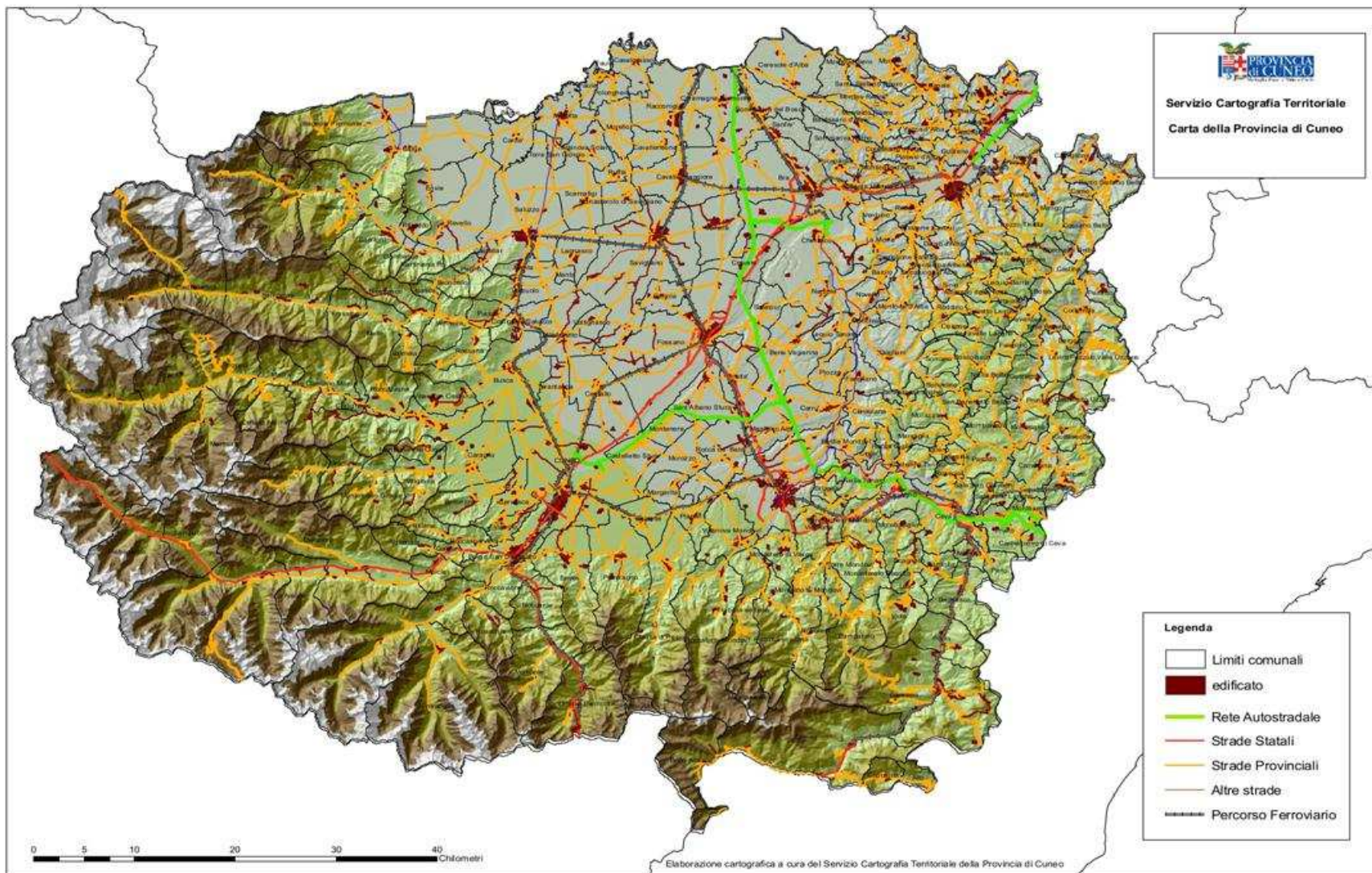


DUP

Documento Unico di Programmazione 2026 – 2028

Approvato con D.C.P. n. 93 del 18.12.2025

Redazione a cura del Settore Programmazione e Bilancio



INDICE

Premessa pag. 7

SEZIONE STRATEGICA

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE pag. 11

1.1 ANALISI SOCIO-ECONOMICA DEL TERRITORIO pag. 12

1.1.1 Popolazione pag. 12

1.1.2 Scolarità pag. 21

1.1.3 Analisi del territorio pag. 24

1.1.4 Economia e qualità della vita pag. 28

2. ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE pag. 33

2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI pag. 34

2.1.1 Le strutture dell'Ente pag. 34

2.1.2 Gli strumenti di programmazione negoziata pag. 35

2.1.3 Le partecipazioni ed il gruppo amministrazione pubblica pag. 36

2.2 SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA pag. 44

2.2.1 Il quadro normativo di riferimento pag. 44

2.2.2 Le manovre finanziarie collegate pag. 47

2.2.3 La situazione di cassa dell'Ente pag. 52

2.2.4 Il livello dell'indebitamento pag. 52

2.2.5 La gestione delle risorse umane pag. 55

2.2.6 I vincoli di finanza pubblica pag. 61

3. **VERIFICA DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI – ANNO 2025** pag. 63

4. **OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE** pag. 97

SEZIONE OPERATIVA

1. **LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA DELL'ENTE** pag. 110

1.1 OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE pag. 111

1.2 ENTRATE pag. 120

1.2.1 Indirizzi in materia di tributi e tariffe pag. 120

1.2.2 Andamento storico e triennio 2026-2028 delle entrate pag. 126

1.2.3 Reperimento e impiego risorse straordinarie pag. 133

1.2.4 Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità pag. 133

1.3 SPESE pag. 136

1.3.1 Andamento storico e triennio 2026-2028 delle spese pag. 136

1.4 EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO pag. 143

ALLEGATI

- 1. PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026-2028 E DELL'ELENCO ANNUALE 2026**
- 2. PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2026-2028**
- 3. PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2026-2028**
- 4. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2026-2028**
- 5. PROGRAMMA PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE PER STUDIO, RICERCA, CONSULENZA A SOGGETTI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE 2026-2028**

Premessa

Nel sistema di bilancio degli Enti Locali, così come delineato dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., il concetto di programmazione è inteso come processo di analisi e valutazione che, comparando tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare le risposte ai bisogni della collettività, coerentemente con le risorse a disposizione.

Il processo di programmazione si attua quindi nel rispetto dei principi contabili generali contenuti nell'allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e si formalizza in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

1. conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'Ente si propone di conseguire;
2. valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

Ciò nella consapevolezza che i caratteri qualificanti della programmazione propri dell'ordinamento finanziario e contabile delle amministrazioni pubbliche devono essere caratterizzati da:

- valenza pluriennale del processo;
- lettura, non solo contabile, dei documenti nei quali le decisioni politiche e gestionali trovano concreta attuazione;
- coerenza ed interdipendenza dei vari strumenti della programmazione.

Il principio di coerenza, in particolare, implica una considerazione "complessiva e integrata" del ciclo di programmazione, sia economico che finanziario, e un raccordo stabile e duraturo tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche e dei relativi obiettivi inclusi nei documenti di programmazione.

In questo contesto il bilancio di previsione, momento conclusivo della fase di previsione e programmazione, deve rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e coerenza con il programma politico dell'amministrazione, con il quadro economico-finanziario prospettico e con i vincoli di finanza pubblica.

La Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e s.m.i., al fine di garantire la piena integrazione tra il ciclo di programmazione nazionale e quello europeo, dedica alla "Programmazione degli obiettivi di finanza pubblica" il titolo terzo e prevede che tutte le amministrazioni pubbliche devono conformare l'impostazione delle previsioni di entrata e di spesa al metodo della programmazione.

Il sistema di bilancio è da intendersi quindi come ciclo virtuoso di previsione-programmazione-gestione-controllo, il cui processo attuativo si svolge attraverso i seguenti strumenti indicati dallo stesso principio contabile 4/1:

- il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, per le conseguenti deliberazioni.

Ai sensi degli artt. 151 e 170 del TUEL lo schema del DUP, relativo ad almeno un triennio, deve essere presentato all'organo consiliare entro il 31 luglio di ogni anno. Tale termine è stato definito non perentorio dalla Conferenza Stato-Città del 18 febbraio 2016 e, pertanto, il mancato rispetto della scadenza non produce sanzioni, in questa sede è stato ribadito il carattere solo ordinatorio della scadenza del DUP e, con nota successiva, la Fondazione dell'ANCI (IFEL) ha avuto modo di precisare che l'orientamento della Conferenza è una riaffermazione di quanto già espresso da ANCI e Ministero dell'Interno. Tale orientamento consente, infatti, agli Enti di far confluire il percorso di formale approvazione del DUP in quello di approvazione del bilancio, evitando di dover affrontare due sessioni di bilancio nel giro di pochi mesi. Inoltre, le esigenze programmatiche degli enti locali necessitano di chiarezza sulla disciplina contabile-finanziaria e impongono la definizione puntuale delle norme, di cui a luglio non è possibile disporre.

Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, nel richiamato principio contabile viene raccomandato che, contestualmente alla presentazione di tale documento, sia presentato al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare ai sensi dell'articolo 147-ter del TUEL.

- l'eventuale nota di aggiornamento del DUP, da presentare al Consiglio prima dell'approvazione del Bilancio di Previsione.
- lo schema di bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio;
- il piano esecutivo di gestione da adottare entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio;
- il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto;
- lo schema di delibera di assestamento del bilancio e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio;
- le variazioni di bilancio;
- lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente.

Il Documento Unico di Programmazione degli Enti Locali (DUP)

Il Documento Unico di Programmazione degli Enti Locali (DUP) costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e della coerenza tra tutti i documenti di bilancio, il presupposto necessario a tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la **Sezione Strategica** e la **Sezione Operativa**.

La **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento presuppone la verifica dello stato di attuazione dei programmi dell'anno in corso ed è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

La **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP.

In particolare, contiene la programmazione operativa dell'Ente e supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

Il contenuto programmatico della Sezione Operativa è integrato dai seguenti atti di programmazione di settore che, ai sensi del D.M. 18 maggio 2018, si considerano approvati, in quanto contenuti nel D.U.P., senza necessità di ulteriori deliberazioni:

- 1) programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità al programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;
- 2) programma triennale degli acquisti di beni e servizi e relativi aggiornamenti annuali;
- 3) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;
- 4) programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;
- 5) altri documenti di programmazione, fra cui il programma per l'affidamento di incarichi di collaborazione e consulenza.



1. SEZIONE STRATEGICA

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1.1 ANALISI SOCIO-ECONOMICA DEL TERRITORIO**1.1.1 Popolazione**

La popolazione residente della Provincia di Cuneo al **1.01.2025** risulta essere di **581.676** unità di cui:

| | |
|-----------------|------------|
| maschi (49,8%) | n. 289.791 |
| femmine (50,2%) | n. 291.885 |

Bilancio demografico anno 2024 Provincia: Cuneo

| | Maschi | Femmine | Totale | Informazioni |
|--|---------|---------|---------|--------------|
| <input type="text"/> | | | | |
| Popolazione censita al 1° gennaio | 289.089 | 292.542 | 581.631 | p |
| Nati vivi | 1.980 | 1.838 | 3.818 | p |
| Morti | 3.285 | 3.535 | 6.820 | p |
| Saldo naturale | -1.305 | -1.697 | -3.002 | p |
| Immigrati da altro comune | 9.202 | 8.722 | 17.924 | p |
| Emigrati per altro comune | 8.888 | 8.522 | 17.410 | p |
| Saldo migratorio interno | 314 | 200 | 514 | p |
| Immigrati dall'estero | 2.763 | 1.914 | 4.677 | p |
| Emigrati per l'estero | 1.070 | 1.074 | 2.144 | p |
| Saldo migratorio con l'estero | 1.693 | 840 | 2.533 | p |
| Unità in più/meno dovute a variazioni territoriali | 0 | 0 | 0 | p |
| Popolazione al 31 dicembre | 289.791 | 291.885 | 581.676 | p |
| Iscritti per altri motivi (v) | 462 | 168 | 630 | p |
| Cancellati per altri motivi (v) | 1.076 | 574 | 1.650 | p |

Note: p = dati provvisori

v = dati in corso di validazione. I dati saranno rivisti nel bilancio demografico definitivo dell'anno, in seguito al rilascio dei dati dell'ultimo censimento permanente

Fonte: Istat – Demo – Demografia in cifre

POPOLAZIONE STRANIERA

La popolazione straniera nella nostra provincia al **31.12.2024** era di **63.873** unità di cui 33.400 maschi e 30.473 femmine, pari al 10,9% della popolazione totale.

Cuneo risulta essere la provincia con il maggior numero di stranieri residenti dopo quella di Torino.

Bilancio demografico popolazione straniera al 31.12.2024

| | Maschi | Femmine | Totale | Informazioni |
|---|--------|---------|--------|--------------|
| <input type="text"/> | | | | |
| <i>Popolazione censita al 1° gennaio</i> | 32.025 | 30.014 | 62.039 | p |
| <i>Nati vivi</i> | 359 | 388 | 747 | p |
| <i>Morti</i> | 70 | 64 | 134 | p |
| <i>Saldo naturale</i> | 289 | 324 | 613 | p |
| <i>Immigrati da altro comune</i> | 2.303 | 1.699 | 4.002 | p |
| <i>Emigrati per altro comune</i> | 2.240 | 1.714 | 3.954 | p |
| <i>Saldo migratorio interno</i> | 63 | -15 | 48 | p |
| <i>Immigrati dall'estero</i> | 2.488 | 1.727 | 4.215 | p |
| <i>Emigrati per l'estero</i> | 216 | 326 | 542 | p |
| <i>Saldo migratorio con l'estero</i> | 2.272 | 1.401 | 3.673 | p |
| <i>Acquisizioni della cittadinanza italiana</i> | 1.249 | 1.251 | 2.500 | p |
| <i>Unità in più/meno dovute a variazioni territoriali</i> | 0 | 0 | 0 | p |
| <i>Popolazione al 31 dicembre</i> | 33.400 | 30.473 | 63.873 | p |
| <i>Iscritti in anagrafe per altri motivi (v)</i> | 294 | 99 | 393 | p |
| <i>Cancellati dall'anagrafe per altri motivi (v)</i> | 786 | 420 | 1.206 | p |

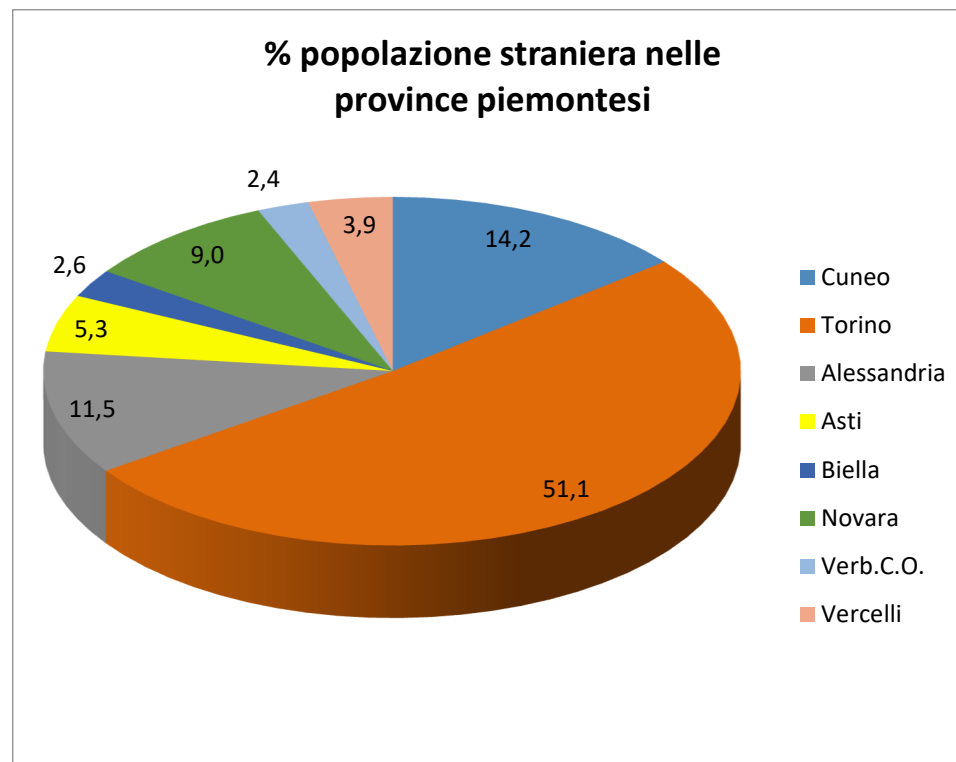
Note: p = dati provvisori

v = dati in corso di validazione. I dati saranno rivisti nel bilancio demografico definitivo dell'anno, in seguito al rilascio dei dati dell'ultimo censimento permanente

Fonte: Istat – Demo – Demografia in cifre

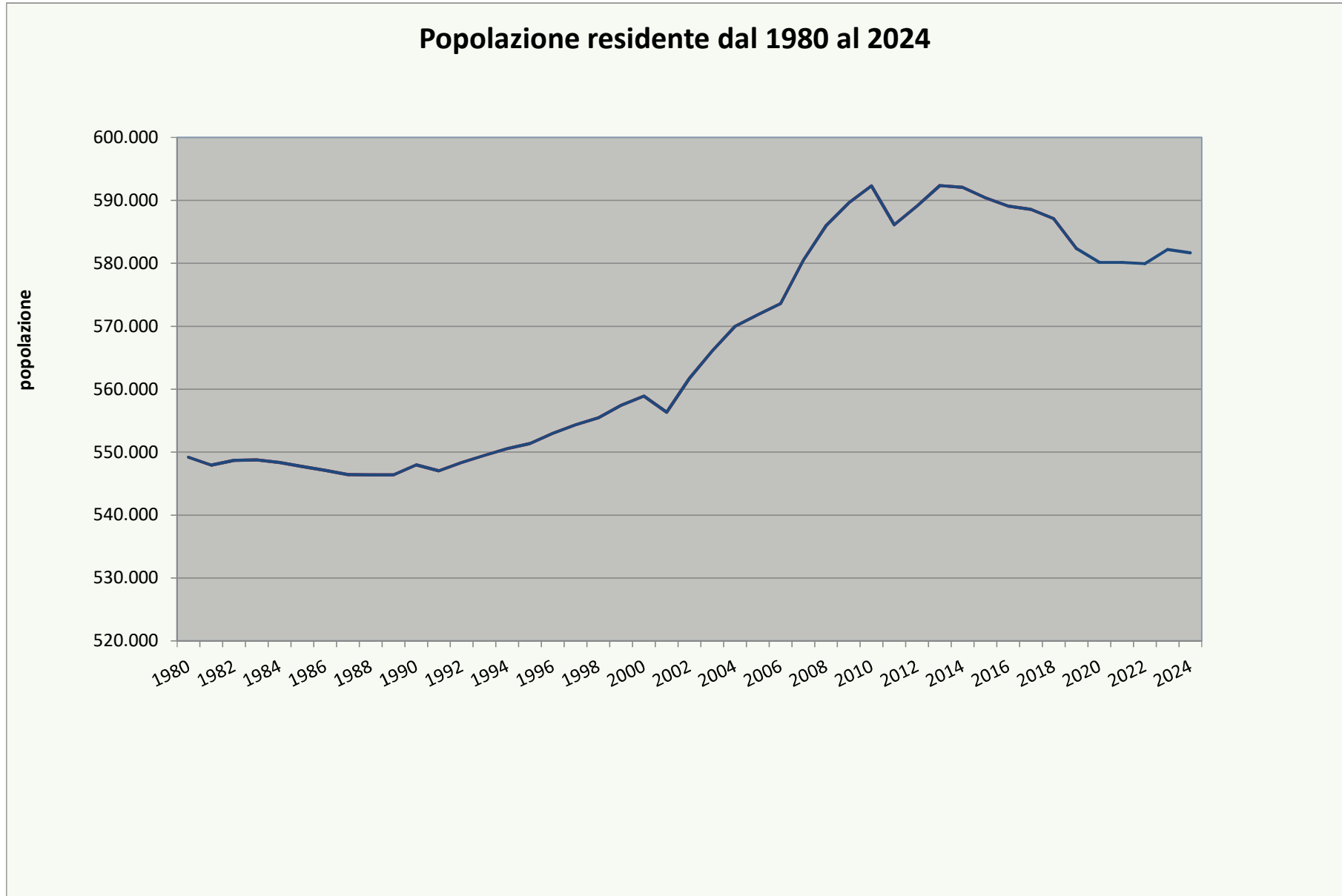
Percentuale della popolazione straniera distribuita nelle Province piemontesi

Anno 2024



Fonte Demo – Demografia in cifre Istat

L'evoluzione della popolazione residente in provincia di Cuneo dal 1980 ad oggi è di seguito evidenziata.



Fonte: Istat – Elaborazione dati Provincia di Cuneo

Il censimento della popolazione in Provincia di Cuneo

La popolazione residente in Piemonte, definita sulla base del Censimento al 31 dicembre 2023, ammonta a 4.251.623 residenti, praticamente stabile rispetto al 2022 (+272 individui); poco più della metà della popolazione vive nella provincia di Torino (51,9%).

Al 1° gennaio 2025 la popolazione residente in provincia di Cuneo è pari a 581.676 unità, in aumento di 45 unità rispetto alla stessa data dell'anno precedente. La lievissima variazione rispetto al 2024 è frutto dei valori positivi del saldo migratorio interno ed estero, cui si contrappongono i valori negativi del saldo naturale.

Le donne sono il 50,2% della popolazione residente, superando gli uomini di 2.094 unità, prevalentemente a causa della maggiore longevità femminile. L'età media a livello regionale si innalza leggermente da 47,9 nel 2024 a 48,1 nel 2025. Cuneo e Novara risultano essere le province più giovani (rispettivamente 46,8 e 47,3).

La popolazione della provincia di Cuneo, dalla metà degli anni novanta e nel primo decennio del secolo aveva ripreso a crescere per effetto di sostenuti flussi migratori dall'estero e una lieve ripresa del tasso di fecondità (in parte indotto proprio dalla presenza di residenti con cittadinanza straniera). Il numero dei residenti si è avvicinato ai 592.365 mila nel 2013, dopodiché la diminuzione delle nascite, l'assottigliarsi dei flussi migratori dall'estero, e, in anni recenti la crisi pandemica hanno prodotto un progressivo calo della popolazione.

Sono quasi tutte le province piemontesi ad essere investite da una costante riduzione del numero dei residenti, chiaramente, il calo della popolazione subisce un'accelerazione negli anni della pandemia (2020/2021), poi con il 2022 si ridimensiona, ma permangono differenze tra provincia e provincia. Tra il 2024 e il 2025 si sono registrati aumenti nelle province di Alessandria, Asti, Cuneo, Novara, Torino e Vercelli, mentre una leggera inflessione l'hanno fatta registrare le province di Biella e il Verbano Cusio Ossola.

Con appena 3.818 nascite il 2024 mette in luce l'ennesimo minimo storico di bambini venuti al mondo. La denatalità è un dato di fatto che non ha conosciuto soste dal 2008. Calano anche i decessi in provincia di Cuneo -111 dato che risulta essere più in linea con i livelli pre-pandemici rispetto a quelli che hanno caratterizzato il triennio 2020-2022.

Le iscrizioni dall'estero (4.677 unità) e le cancellazioni per l'estero (2.144 unità) fanno sì che il saldo migratorio con l'estero sia positivo +2.533 unità. E' per queste condizioni, che consentono di compensare quasi totalmente il deficit dovuto alla dinamica naturale con una dinamica migratoria favorevole, che la popolazione residente ha la possibilità di rimanere, anche sul piano numerico, in sostanziale equilibrio.

Tassi di natalità e mortalità Provincia di Cuneo. Anni 2021/2022 – 2023/2024

| Provincia | Tasso di natalità | | Tasso di mortalità | | Tasso di natalità | | Tasso di mortalità | |
|-----------------|-------------------|------------|--------------------|-------------|-------------------|------------|--------------------|-------------|
| | 2021 | 2022 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024* | 2023 | 2024* |
| Cuneo | 7,3 | 6,8 | 12,8 | 13,1 | 6,8 | 6,6 | 11,9 | 11,7 |
| Piemonte | 6,3 | 6,1 | 13,2 | 13,8 | 5,9 | 5,8 | 12,6 | 12,4 |
| Italia | 6,8 | 6,7 | 11,9 | 12,1 | 6,4 | 6,3 | 11,2 | 11,0 |

*dato provvisorio

Fonte – Demografia in cifre – Istat

La Provincia di Cuneo, che è la più estesa e occupa il 27,2% della superficie, si colloca al terzultimo posto in termini di densità con 84 abitanti per Km² circa la metà della media regionale.

| | Provincia/Città Metropolitana | Popolazione residente | Superficie Km ² | Densità Abitanti Km ² | Comuni |
|----|---|-----------------------|----------------------------|----------------------------------|--------------|
| 1. | TO Città Metropolitana di TORINO | 2.207.873 | 6.826,91 | 323,4 | 312 |
| 2. | NO Novara | 364.478 | 1.340,25 | 271,9 | 87 |
| 3. | BI Biella | 168.257 | 913,27 | 185,2 | 74 |
| 4. | AT Asti | 207.310 | 1.510,17 | 137,27 | 117 |
| 5. | AL Alessandria | 407.020 | 3.558,78 | 114,37 | 187 |
| 6. | CN Cuneo | 581.676 | 6.894,83 | 84,36 | 247 |
| 7. | VC Vercelli | 165.878 | 2.081,60 | 79,68 | 82 |
| 8. | VB Verbano-Cusio-Ossola | 153.201 | 2.260,89 | 67,76 | 74 |
| | Totale | 4.255.702 | 25.386,70 | 167,63 | 1.180 |

I dati della popolazione residente sono provvisori e in corso di validazione. I dati saranno rivisti nel bilancio demografico definitivo dell'anno, in seguito al rilascio dei dati dell'ultimo censimento permanente

Fonte: Istat – Demo – Demografia in cifre

Struttura della popolazione per genere ed età

La prevalenza della componente femminile nella struttura per genere della popolazione residente si conferma anche nel 2025. Le donne, infatti, a livello regionale rappresentano il 51% del totale e superano di 89.326 unità gli uomini. Anche nella nostra provincia le donne rappresentano il 50,2% e superano gli uomini di 2.094 unità (anno 2025).

**Popolazione residente per genere
Anni 2024 e 2025
Valori assoluti e composizione percentuale**

| | 2024 | 2025 |
|------------------------|----------------|----------------|
| Valori assoluti | | |
| Femmine | 292.542 | 291.885 |
| Maschi | 289.089 | 289.791 |
| TOTALE | 581.631 | 581.676 |
| Valori % | | |
| Femmine | 50,3 | 50,2 |
| Maschi | 49,7 | 49,8 |
| TOTALE | 100,0 | 100,0 |

Fonte – Istat – Demo – Demografia in cifre

La popolazione piemontese presenta, nel 2025, una struttura per età più anziana rispetto al resto del Paese, ma a livello provinciale Cuneo (60,4) segue solo Novara (58,6) e presenta la struttura demografica più giovane allineandosi con quella nazionale, con un'età media di 46,8 anni e l'indice di vecchiaia di 206,2, inferiore al dato regionale e l'unico che si avvicina al dato nazionale. Anche l'indice di dipendenza degli anziani fa registrare un 40,7, attestandosi poco sopra a quello nazionale, ma comunque più basso rispetto al dato regionale (43,3).

**Indicatori di struttura della popolazione
per Province Piemontesi
anno 2025**

| PROVINCE | Indice di dipendenza strutturale | Indice di dipendenza anziani | Indice di vecchiaia | Età media |
|-----------------------------|---|-------------------------------------|----------------------------|------------------|
| Alessandria | 63,9 | 47,0 | 279,2 | 49,4 |
| Asti | 62,9 | 44,9 | 249,1 | 48,4 |
| Biella | 66,4 | 50,4 | 314,6 | 50,3 |
| Cuneo | 60,4 | 40,7 | 206,2 | 46,8 |
| Novara | 58,6 | 40,0 | 215,4 | 47,3 |
| Torino | 60,9 | 42,8 | 236,6 | 47,9 |
| Verbano-Cusio-Ossola | 62,8 | 46,6 | 288,3 | 49,6 |
| Vercelli | 63,6 | 46,1 | 263,9 | 48,9 |
| PIEMONTE | 61,4 | 43,3 | 239,8 | 48,1 |
| ITALIA | 57,8 | 39,0 | 207,6 | 46,8 |

Fonte: Demo – Demografia in cifre - Istat

2025* dati provvisori

1.1.2 Scolarità

Livello di istruzione

Fonte – Il Censimento permanente della popolazione in Piemonte – Istat

Nel 2020 in Piemonte il livello di istruzione della popolazione residente di 9 anni e più aumenta rispetto all'anno precedente grazie alla crescita continua della scolarizzazione e al conseguimento di titoli di livello superiore. Rispetto al 2019 diminuisce nel complesso di un unto in percentuale la quota di popolazione con un basso livello di istruzione: coloro che sono analfabeti o alfabeti privi di un titolo di studio passano dal 3,8% al 3,7%, le licenze elementari dal 16,3% al 15,6% quelle di scuola media dal 30,7% al 30,5%.

La percentuale dei diplomati² e delle persone con istruzione terziaria (e superiore³) aumenta di 1,1 punti in percentuali attestandosi rispettivamente al 36,5% e al 13,7%. L'incremento dell'incidenza dei titoli universitari è da attribuire quasi interamente a quelli di II livello (crescono di 20.524 unità, con un tasso di variazione del +5,7%).

Quello da sottolineare è che la distribuzione del grado di istruzione della popolazione piemontese si caratterizza per una peculiare geografia provinciale, condizionata dalla struttura per età e cittadinanza della popolazione e dal tessuto socio-economico di riferimento, oltre che per la presenza di strutture universitarie o di adeguate infrastrutture di mobilità.

²Comprende il diploma di qualifica professionale di 2/3 anni, l'attestato di qualifica professionale e il diploma professionale IFP, il diploma di maturità/diploma di istruzione secondaria superiore di 4/5 anni e il Certificato di specializzazione tecnica superiore IFTS

³ a categoria 'Terziario e superiore' comprende: i titoli terziario di I livello, che includono il Diploma di tecnico superiore ITS, la laurea o il Diploma accademico AFAM di I livello, il Diploma universitario (2-3 anni), la Scuola diretta a fini speciali, altro diploma terziario non universitario; i titoli terziario di II livello, che includono la Laurea magistrale /specialistica (biennale, a ciclo unico, diploma di laurea di 4-6 anni), il Diploma accademico di II livello (compresi i titoli del vecchio ordinamento – livello unico); il dottorato di ricerca, che include il diploma accademico di formazione alla ricerca.

**Popolazione di 9 anni e più per grado di istruzione e provincia
Censimento 2020**

| PROVINCE | Analfabeti | Alfabeti privi di titolo di studio | Licenza elementare | Licenza media | Secondaria II grado | Terziario di I livello | Terziario di II livello | Dottorato di ricerca | Totale |
|-----------------------------|------------|------------------------------------|--------------------|---------------|---------------------|------------------------|-------------------------|----------------------|--------|
| Alessandria | 0,5 | 3,2 | 16,0 | 30,3 | 37,7 | 3,3 | 8,7 | 0,3 | 100,0 |
| Asti | 0,5 | 3,3 | 17,2 | 31,9 | 35,8 | 3,4 | 7,6 | 0,3 | 100,0 |
| Biella | 0,5 | 2,7 | 19,0 | 33,1 | 33,2 | 3,7 | 7,5 | 0,2 | 100,0 |
| Cuneo | 0,4 | 3,1 | 17,3 | 32,1 | 35,5 | 3,6 | 7,7 | 0,2 | 100,0 |
| Novara | 0,5 | 3,3 | 16,3 | 30,7 | 36,4 | 3,6 | 9,0 | 0,3 | 100,0 |
| Torino | 0,4 | 3,4 | 14,2 | 29,7 | 36,9 | 3,9 | 11,0 | 0,5 | 100,0 |
| Verbano-Cusio-Ossola | 0,3 | 2,8 | 18,0 | 31,6 | 36,3 | 3,4 | 7,3 | 0,2 | 100,0 |
| Vercelli | 0,4 | 3,1 | 17,6 | 31,3 | 36,5 | 3,2 | 7,7 | 0,2 | 100,0 |
| PIEMONTE | 0,4 | 3,3 | 15,5 | 30,5 | 36,5 | 3,7 | 9,6 | 0,4 | 100,0 |
| ITALIA | 0,6 | 3,8 | 15,5 | 29,3 | 36,0 | 3,8 | 10,7 | 0,4 | 100,0 |

Fonte – Il Censimento permanente della popolazione in Piemonte – Istat

Nonostante l'analfabetismo o l'assenza di un titolo di istruzione siano in regione meno diffusi rispetto al contesto medio nazionale, emergono alcuni divari. Cuneo, per esempio si colloca sotto il valore regionale per persone senza alcun titolo di studio, mentre la quota di residenti con la sola licenza media sale al 32% nelle province di Asti e Cuneo e raggiunge il massimo nella provincia di Biella, dove un terzo della popolazione possiede questo titolo di studio.

Nei territori poi che ospitano una sede universitaria, all'incidenza più contenuta dell'istruzione di base si accosta quella più rilevante per i titoli di studio più alti.

Possiedono poi un titolo terziario (I, II livello o dottorato) più donne che uomini: su 100 persone residenti in regione con titolo universitario, 55 sono donne e rappresentano il 14,7% della popolazione femminile di 9 anni e oltre (rispetto al 12,6% degli uomini).

Popolazione scolastica iscritta alle scuole medie superiori di competenza provinciale

| TIPOLOGIA DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE | n. 30/10/2025 | N. ALLIEVI ISCRITTI PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | | | | |
|---|---------------|--|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| | | a.s. 2020/2021 | a.s. 2021/2022 | a.s. 2022/2023 | a.s. 2023/2024 | a.s. 2024/2025 | a.s. 2025/2026 |
| Strutture scolastiche | 54 | 25.146 | 25.199 | 25.334 | 25.530 | 26.040 | 25.466 |
| Scuole secondarie tecniche | 17 | 7.911 | 7.906 | 8.700 | 9.589 | 9.443 | 8.735 |
| Scuole secondarie licei | 20 | 10.581 | 11.248 | 10.715 | 10.478 | 11.287 | 10.353 |
| Scuole secondarie professionali | 17 | 6.654 | 6.045 | 5.919 | 5.463 | 5.310 | 6.3785 |
| Altre scuole di competenza provinciale | -- | -- | -- | -- | -- | -- | -- |

Elaborazione Provincia di Cuneo su dati MIUR

1.1.3 Analisi del territorio

Superficie territoriale: Km^q 6.894,94

Strade:

➤ **Statali:**

S.S. 20 – 21 – 28 – 582 – 589 - 662
S.S. 760 S.S. 20/DIR./A S.S. 20 VAR
S.S. 702 – 704 – 705
S.S. 705 DIR – S.S. 231

Km 383.655

➤ **Provinciali:**

Km 3.1210,263 (dato aggiornato a settembre 2025)

➤ **Autostrade:** (72,755 + 50,100)

Km 122,855

TOTALE COMPLESSIVO STRADE Km 3.627.6

Mezzi provinciali che lavorano sul territorio:

➤ Mezzi operativi

(autocarri, rimorchi, macchine operatrici):

n. 99

➤ Autocarri a noleggio

n. 2

➤ Autovetture:

n. 44

➤ Autovetture a noleggio:

n. 3 Renegade
n. 1 Skoda Octavia

Le province piemontesi per numero di comuni al 31/10/2025

I comuni della provincia di Cuneo sono 247.

La provincia di Cuneo è seconda solo a quella di Torino; risulta invece essere prima per estensione territoriale.

Dei 247 comuni della provincia di Cuneo ben 223 sono compresi nelle classi di ampiezza demografica più basse.

Il 60% circa della popolazione della provincia di Cuneo risiede in comuni con meno di 10.000 abitanti e tra questi più della metà (unità pari al 43,17%) in comuni fino a 5.000 abitanti, mentre i residenti in comuni da 10.001 a 50.000 abitanti sono pari a circa il 30% della popolazione.

I residenti in comuni con più di 50.000 abitanti sono 56.008 (pari al 9,6% della popolazione provinciale), tutti concentrati nel Comune di Cuneo, capoluogo di provincia

Considerando che il territorio montano è pari a oltre il 50% dell'intero territorio provinciale, solo una minima parte di popolazione vi risiede stabilmente.

La restante popolazione si suddivide più o meno equamente fra collina e pianura.

In termini di popolazione al 31.12.2024 **Briga Alta** è il comune più piccolo della provincia con 40 abitanti, 1 in meno rispetto all'anno precedente. La particolarità di Briga Alta è che è formato da tre borgate Piaggia, Carnino, Upega all'incrocio tra Piemonte, Liguria e Francia.

In Piemonte, al censimento permanente del 2021¹ si contano 2.001.951 famiglie, con un incremento del 2,5% rispetto al 2011 (erano 1.953.360), mentre diminuisce il numero medio di componenti per famiglia, passando da 2,22 a 2,11 mantenendosi al di sotto del numero medio nazionale (2,24). La crescita del numero di famiglie è superiore alla media regionale nelle province di Torino (+3,8%), Cuneo (+3,2%) e Novara (+3,1%). Le famiglie più numerose, con almeto tre componenti, rappresentano oltre il 30% del totale. Tra le province piemontesi, Cuneo (2,21), Novara (2,20) e Asti (2,15) registrano il numero medio di componenti più alto.

Numero di comuni per classe di ampiezza demografica

| Classi di ampiezza demografica | Comuni | |
|--------------------------------|------------|------------|
| | n. | % |
| fino a 5.000 ab. | 223 | 90,0 |
| 5.001-10.000 ab. | 15 | 6,0 |
| 10.001-50.000 ab. | 8 | 3,6 |
| oltre 50.000 ab. | 1 | 0,4 |
| totale | 247 | 100 |

Fonte: Istat

Adozione della Carta delle Forme associative del Piemonte – Quattordicesimo stralcio

La legge regionale n. 11/2012 di riordino del sistema degli Enti locali rappresenta un passo molto importante per il Piemonte. Oggi i Comuni hanno a disposizione un testo organico, che fissa regole certe, ma che allo stesso tempo lascia ai Comuni libertà di azione nel dare attuazione, relativamente alle esigenze del proprio territorio, alla gestione associata obbligatoria delle funzioni comunali.

La Giunta Regionale, con D.G.R. n. 8-341 del 8.11.2024, ha adottato la Carta delle Forme associative del Piemonte – Quattordicesimo stralcio, nella quale sono inserite 86 Unioni, di cui 51 Unioni montane e 35 Unioni di Comuni.

Le forme associative tra comuni della nostra provincia risultano essere: **13 Unioni Montane**:

- **UNIONE MONTANA VALLE VARAITA** - istituita il 14.1.2014 inserita con D.G.R. 18 novembre 2014 n. 1-568 - costituita da 13 Comuni;
- **UNIONE MONTANA VALLE STURA** - istituita il 24.5.2014 inserita con D.G.R. 16 marzo 2015 n. 13-1179 - costituita da 13 Comuni;
- **UNIONE MONTANA VALLE MAIRA** - istituita il 7.5.2014 inserita con D.G.R. 18 novembre 2014 n. 1-568 - costituita da 13 Comuni;
- **UNIONE MONTANA VALLE GRANA** - istituita il 20.5.2014 inserita con D.G.R. 18 novembre 2014 n. 1-568 - costituita da 8 Comuni;
- **UNIONE MONTANA MONDOLÈ** istituita il 1.6.2016 inserita con D.G.R. 4 agosto 2016 n. 53-3791 - costituita da 5 Comuni;
- **UNIONE MONTANA DI COMUNI DELLE VALLI MONGIA E CEVETTA - LANGA CEBANA - ALTA VALLE BORMIDA** istituita il 20.11.2014 inserita con D.G.R.16 marzo 2015 n. 13-1179 - costituita da 20 Comuni;

- **UNIONE MONTANA DEI COMUNI DEL MONVISO** istituita il 11.3.2014 inserita con D.G.R. 18 novembre 2014 n. 1-568 - costituita da 6 Comuni;
- **UNIONE MONTANA BARGE-BAGNOLO** istituita il 24.4.2014 inserita con D.G.R. 29 marzo 2016 n. 9-3077 - costituita da 2 Comuni;
- **UNIONE MONTANA ALTA LANGA** istituita il 20.5.2014 inserita con D.G.R. del 18 novembre 2014 n. 1-568 - costituita 38 Comuni;
- **UNIONE MONTANA ALPI MARITTIME** istituita il 12.3.2016 inserita con D.G.R. del 29 marzo 2016 n. 9-3077 - costituita 5 Comuni;
- **UNIONE MONTANA ALPI DEL MARE** istituita il 28.9.2015 inserita con D.G.R. del 9 dicembre 2015 n. 14-2551 - costituita da 4 Comuni;
- **UNIONE MONTANA ALTA VAL TANARO** istituita il 20.11.2014 inserita con D.G.R. del 16 marzo 2015 n. 13-1179 - costituita da 8 Comuni;
- **UNIONE MONTANA VALLI TANARO E CASOTTO** istituita il 20.7.2021 inserita con D.G.R. 18 marzo 2022 n. 3-4766 in deroga ai requisiti minimi di aggregazione - costituita da 2 Comuni.)

e 5 Unioni di Comuni:

- **UNIONE TERRE DELLA PIANURA** istituita il 4.11.2011 inserita con D.G.R. 18 novembre 2014 n. 1-568 costituita da 3 Comuni;
- **CASTELLI TRA ROERO E MONFERRATO** istituita il 30.12.2015 inserita con D.G.R. del 29 marzo 2016 n. 9-3077 costituita da 3 Comuni di cui uno della provincia di Asti;
- **UNIONE DI COMUNI COLLINE DI LANGA E BAROLO** istituita il 15.12.2001 inserita con D.G.R. 18 novembre 2014 n. 1-568 costituita da 9 Comuni;
- **UNIONE DEI COMUNI DEL FOSSANESE** istituita il 6.2.2014 inserita con D.G.R. 18 novembre 2014 n. 1-568 costituita da 5 Comuni;
- **COLLINE DEL RIDDONE** istituita il 20.5.2020 inserita con D.G.R. del 27 novembre 2020 n. 63-2408 costituita da 2 Comuni.

1.1.4 Economia e qualità della vita

Fonte: Rapporto Cuneo 2025 – Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura Cuneo - Fonte Il Sole 24 Ore

Per capire e comprendere meglio l'andamento economico della provincia di Cuneo è possibile racchiudere gli indicatori più importanti in dieci cifre chiave che, confrontati con l'anno precedente, danno l'immagine di come si sia evoluta l'economia.

LA PROVINCIA DI CUNEO IN CIFRE

| INDICATORI | CUNEO 2023 | CUNEO 2024 | PIEMONTE 2023 | PIEMONTE 2024 |
|---|-----------------------|-----------------------|--------------------------|--------------------------|
| <i>Valore aggiunto per abitante (euro)</i> | 34.265 | 35.943 | 32.840 | 33.464 |
| <i>Imprese registrate (comprensive di UL.)</i> | 80.784 | 80.748 | 527.076 | 525.266 |
| <i>Imprese femminili</i> | 14.505 | 14.354 | 94.690 | 93.905 |
| <i>Imprese giovanili</i> | 5.988 | 5.900 | 37.494 | 36.530 |
| <i>Imprese straniere</i> | 4.935 | 5.301 | 52.214 | 53.839 |
| <i>Tasso di sopravvivenza imprese a 3 anni (imprese iscritte nel 2016 e 2017) (%)</i> | 75,9 | 74,0 | 73,8 | 70,8 |
| <i>Tasso di disoccupazione (15-64 anni) (%)</i> | 3,7 | 2,8 | 6,3 | 5,5 |
| <i>Tasso di occupazione (15-64 anni) (%)</i> | 70,0 | 70,5 | 67,1 | 69,0 |
| <i>Presenze turistiche (in migliaia)</i> | 2.003 | 2.003 | 14.946 | 16.237 |
| <i>Esportazioni (milioni di euro)</i> | 10.230 | 10.674 | 59.444 | 63.756 |

Fonte: Rapporto Cuneo 2024 (dati 2023) – Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura Cuneo

Se si guarda la tabella "La Provincia di Cuneo in Cifre" l'indicatore che è utilizzato per spiegare il livello di ricchezza per abitante prodotto da un territorio in un determinato periodo e che consente di operare confronti tra aree di dimensione demografica diversa ovvero il valore aggiunto per abitante evidenzia come Cuneo, nel 2024 abbia incrementato questo valore. La nostra provincia risulta essere la prima tra le province piemontesi, con un reddito pro-capite di € 35.943.

Per quanto riguarda il ritmo di crescita la provincia di Cuneo, ha visto il Prodotto Interno Lordo crescere dell'1,7% e raggiungere i 23,4 miliardi di euro, spinto dalle esportazioni che hanno superato gli 11 miliardi di euro.

E' una cosa positiva che la crescita della nostra provincia sia stata più significativa rispetto alla media regionale e nazionale, il tasso di occupazione è salito, le esportazioni sono andate in controtendenza rispetto al dato piemontese e nazionale e sono cresciute, la popolazione ha mantenuto gli stessi numeri dello scorso anno pur confermando il progressivo invecchiamento, è lievemente calato il numero delle imprese, che diventano sempre più strutturate, in particolare quelle dell'imprenditoria straniera, il turismo archivia un anno positivo sia sul fronte degli arrivi che delle presenze e sono cresciuti sia i depositi bancari che il risparmio postale.

E' l'immagine di una provincia complessivamente in buona salute. Tuttavia, dopo anni di crescita continua, nel primo trimestre del 2025 si registra un netto rallentamento delle esportazioni e un indebolimento del quadro industriale. Sarà necessario attendere i dati del primo semestre per capire se si tratta di un vero cambio di tendenza o semplicemente di una fase congiunturale.

Valore aggiunto per settore

variazione in % 2024/2023

Cuneo e Piemonte

| | CUNEO | PIEMONTE |
|-----------------------------------|--------------|-----------------|
| Valore aggiunto | 0,0% | 0,8% |
| di cui | | |
| Agricoltura | -4,4% | -4,7% |
| Industria in senso stretto | 0,2% | -0,4% |
| Costruzioni | 1,6% | 1,3% |
| Servizi | 0,0% | 0,6% |

Fonte: Unioncamere Piemonte su dati Prometeia

Il lavoro dipendente - Il mercato del lavoro nella provincia di Cuneo conclude il 2024 con un risultato complessivamente positivo: si registrano 2.533 nuovi posti di lavoro dipendente. La crescita, tuttavia, risulta più contenuta rispetto agli anni precedenti, segnalando un rallentamento che si è accentuato nella seconda parte dell'anno — in particolare nel quarto trimestre — in linea con la contrazione dell'attività produttiva.

Flusso assunzioni, cessazioni e saldo occupazione dipendente*

Anni 2019- 2024**

Provincia di CUNEO

| <i>Anno</i> | <i>Assunzioni</i> | <i>Cessazioni</i> | <i>Saldo</i> |
|-------------|-------------------|-------------------|--------------|
| 2019 | 110.377 | 106.101 | 4.276 |
| 2020 | 98.866 | 96.868 | 1.998 |
| 2021 | 1107.473 | 102.469 | 5.004 |
| 2022 | 115.066 | 111.353 | 3.713 |
| 2023 | 113.149 | 108.160 | 4.989 |
| 2024 | 113.374 | 110.841 | 2.533 |

* Sono esclusi i contratti intermittente e domestico. ** 2024 stime provvisorie. Fonte: elaborazione OML Regione Piemonte su dati SILP

Il saldo positivo, in termini occupazionali, per il 2024 è imputabile principalmente alla componente maschile cresciuta di circa 1.600 posizioni di lavoro, mentre per la componente femminile la crescita è di 934 posizioni di lavoro. Ciò è dipeso dall'incremento, in termini di flussi in ingresso, registrato nel 2024 nelle assunzioni maschili (+2,6%) contro il -2,8% della componente femminile. Quest'ultima ha registrato un modesto aumento dei flussi in uscita (+0,3%) contro il +4,2% delle cessazioni della componente maschile. L'analisi dei flussi con la lente della cittadinanza, evidenzia che il saldo si basa principalmente sulla componente degli stranieri con +1.974 posizioni di lavoro, mentre la componente italiana registra un saldo di +559 posizioni di lavoro, in netto calo rispetto al 2023.

Nel 2024, la crescita occupazionale è trainata principalmente dai più giovani, che registrano un incremento di 4.129 nuove posizioni di lavoro. A questo si aggiunge il contributo della fascia di età 30–54 anni, con +1.153 posizioni, che insieme compensano il saldo negativo registrato tra i lavoratori di 55 anni e oltre, per i quali si osserva una diminuzione di 2.749 unità.

Dal punto di vista settoriale, è l'agricoltura a mostrare la crescita più significativa, con un saldo positivo di +1.044 posizioni, in netto miglioramento rispetto al 2023. Anche altri comparti evidenziano un andamento favorevole: utilities, logistica, pubblica amministrazione e istruzione registrano infatti aumenti occupazionali rispetto all'anno precedente. L'unico settore in controtendenza è quello degli altri servizi — che include attività immobiliari, finanziarie e assicurative, servizi di noleggio, consulenza alle imprese, intrattenimento e agenzie di viaggio — dove si rileva un saldo negativo rispetto al 2023.

Tali dinamiche si riflettono anche sul piano professionale: le professioni intellettuali e quelle non qualificate mostrano gli incrementi occupazionali più marcati rispetto all'anno precedente, mentre i conduttori e operai semi-specializzati e i dirigenti segnano una flessione. Le restanti categorie professionali presentano invece saldi positivi, seppur inferiori rispetto al 2023.

Infine, tutti i Centri per l'Impiego (CPI) evidenziano un aumento delle posizioni di lavoro, anche se con valori più contenuti rispetto all'anno precedente.

Il panorama economico-imprenditoriale della provincia di Cuneo archivia il 2024 con qualche segnale di affaticamento, pur mantenendo un ruolo di primo piano nel contesto regionale.

Secondo i dati del Registro Imprese della Camera di Commercio di Cuneo, al 31 dicembre 2024 si contano 64.840 sedi d'impresa e 80.748 localizzazioni (incluso le unità locali). La Granda conferma così il secondo posto in Piemonte, dopo Torino, con un'incidenza del 15,5% sul totale regionale delle sedi registrate.

Nel corso dell'anno sono nate 3.388 nuove attività imprenditoriali, mentre 3.581 hanno cessato l'attività (al netto delle cancellazioni d'ufficio). Il saldo si chiude dunque in negativo, con 193 imprese in meno e un tasso di crescita pari a -0,3%, in peggioramento rispetto al -0,1% registrato nel 2023.

A livello settoriale, il 2024 mostra buone performance per alcuni comparti: crescono altri servizi (+1,93%), turismo (+1,40%), costruzioni (+0,35%) e industria in senso stretto (+0,32%). Restano invece in difficoltà agricoltura (-2,07%) e commercio (-1,84%), due pilastri tradizionali dell'economia cuneese.

Nonostante le difficoltà, le imprese della provincia si confermano tra le più solide del Piemonte. Il tasso di sopravvivenza a tre anni dall'iscrizione si attesta al 74,0%, superiore alla media regionale del 70,8%. Tra le forme giuridiche, le più resilienti risultano le "altre forme" — in gran parte cooperative e consorzi — con un tasso di sopravvivenza dell'87,9%, seguite da società di capitali (86,9%), società di persone (79,0%) e imprese individuali (70,8%).

Il settore ricettivo rappresenta il cuore pulsante del turismo, ma la sua analisi non può prescindere dalla **filiera turistica allargata**, che include attività complementari come la **promozione del territorio**, l'**intermediazione turistica** (agenzie di viaggio, tour operator e simili), i **servizi di trasporto** e le **attività ricreative** — dai teatri alle società sportive e culturali.

A fine 2024, in provincia di Cuneo si contano 5.198 imprese turistiche, 83 in più rispetto all'anno precedente. Il comparto rappresenta l'8% del totale delle imprese cuneesi, una quota leggermente inferiore alla media regionale del 9,6%, ma il costante aumento degli esercizi ricettivi testimonia una vocazione turistica in continuo rafforzamento.

Le strutture ricettive hanno raggiunto quota 5.452 unità, in forte crescita rispetto alle 4.448 del 2023 e alle 3.569 del 2022, per un totale di 58.119 posti letto. Tutte le tipologie registrano incrementi: le locazioni turistiche guidano la crescita con +931 unità (ora 3.421), seguono gli esercizi extralberghieri con +70 unità (1.750 totali) e le strutture alberghiere, in lieve aumento da 278 a 281.

L'espansione del settore trova conferma anche nei flussi turistici. Secondo i dati dell'Osservatorio Turistico della Regione Piemonte – Visit Piemonte, nel 2024 gli arrivi in provincia di Cuneo hanno raggiunto quota 898.120, mentre le presenze hanno superato i 2,1 milioni. Rispetto al 2023 si registra un incremento del 4,6% negli arrivi e del 5% nelle presenze.

Significativo anche il ritorno dei turisti stranieri, in crescita del 7,2% su base annua: un segnale chiaro di come il Cuneese continui a rafforzare la propria attrattività sul mercato internazionale.

Il 93,9% dei turisti che visitano la provincia di Cuneo è di origine europea e di questi il 60,3% è rappresentata da italiani. Segue una buona rappresentanza di cittadini francesi (7,3%), svizzeri (7,0%) e tedeschi (5,1%).

Nel corso dell'ultimo anno, l'analisi dei flussi turistici nei territori di competenza delle Agenzie Turistiche Locali evidenzia una crescita significativa per entrambe le realtà. Sia l'ATL Langhe Monferrato Roero sia l'ATL del Cuneese hanno infatti registrato incrementi rilevanti nei movimenti turistici rispetto al 2023.

L'ATL Langhe Monferrato Roero ha rilevato **694.305 arrivi** e **1.546.542 presenze**, corrispondenti a un aumento del **4% degli arrivi** e del **5,1% dei pernottamenti** su base annua.

Analogamente, l'ATL del Cuneese ha registrato **420.896 arrivi** e **1.078.830 presenze**, con una crescita rispetto al 2023 pari al **+5,1% negli arrivi** e al **+6,2% nei pernottamenti**.

Tali risultati confermano la **capacità attrattiva e la competitività del territorio piemontese**, sostenute da un'offerta turistica diversificata, da una crescente valorizzazione delle eccellenze enogastronomiche e culturali, nonché da una strategia di promozione coordinata a livello locale e regionale.

Arrivi e presenze 2024 ATL del Cuneese e ATL Langhe Monferrato Roero

| | ARRIVI | PRESENZE | CRESCITA ARRIVI rispetto al 2022 | CRESCITA PERNOTTAMENTI rispetto al 2023 |
|--|---------------|-----------------|---|--|
| | | 1 | | |
| ATL del Cuneese | 420.896 | 1.078.830 | +5,1% | +6,2% |
| ATL Langhe Monferrato Roero | 694.305 | 1.546.542 | +4% | +5,1% |

Fonte: Rapporto Cuneo 2024 (dati 2023)

2. ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n. 4/1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

2.1.1 Le strutture dell'Ente

La tabella che segue contiene le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili sede di uffici, strutture scolastiche ed edifici di varia natura offerti alla fruizione della collettività.

| | |
|---|-----------|
| IMMOBILI IN PROPRIETA' TOTALE: | 68 |
| <i>di cui:</i> | |
| MAGAZZINI: | 19 |
| SCUOLE E PALESTRE | 31 |
| UFFICI | 5 |
| EDIFICI DI VARIA NATURA | 13 |
| IMMOBILI DI VARIA NATURA IN PROPRIETA' DATI IN COMODATO, CONVENZIONE O AFFITTO ATTIVO: | 36 |
| IMMOBILI IN USO SECONDO LA LEGGE 23/96: | 30 |
| <i>di cui:</i> | |
| SCUOLE E PALESTRE | 30 |
| IMMOBILI IN AFFITTO O COMODATO PASSIVO: | 31 |
| <i>di cui:</i> | |
| SCUOLE E PALESTRE | 14 |
| UFFICI | 2 |
| MAGAZZINI | 12 |
| TERRENI | 3 |
| TERRENI IN PROPRIETA' (partite catastali): | 71 |

2.1.2 Gli strumenti di programmazione negoziata al 10/12/2025

Particolare attenzione, ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione, deve essere rivolta agli strumenti di programmazione negoziata. È opportuno evidenziare che i dati riepilogati sommariamente nella tabella che segue, anche in considerazione del numero di soggetti che si relazionano quotidianamente con la Provincia, sono in costante aggiornamento.

| Strumenti | | Perfezionati | In corso di perfezionamento |
|--|--|--------------|-----------------------------|
| Convenzioni | | | |
| Servizio Europa Interventi Strategici (SEIS) | | 187 | 0 |
| Stazione Unica Appaltante (SUA) | | 43 | 0 |
| con istituti scolastici per assistenza ad alunni disabili | | 36 | 0 |
| Controllo della velocità tramite apparecchiature elettroniche lungo tratti delle strade provinciali | | 1 | 0 |
| Altre | | 10 | 0 |
| Convenzioni Totali | | 277 | 0 |
| Protocolli di intesa | | | |
| per l'installazione e l'utilizzo di apparecchiatura elettronica per la rilevazione delle violazioni dei limiti massimi di velocità su strade provinciali | | 39 | 5 |
| altri | | 6 | 0 |
| Protocolli di intesa Totali | | 45 | 5 |
| Accordi di collaborazione | | | |
| gestione del procedimento unico ex D.P.R. 160/2010 Sportello unico attività produttive (SUAP) | | 92 | 0 |
| altri | | 2 | 0 |
| Accordi di collaborazione Totali | | 94 | 0 |
| Accordi di programma Totali | | 7 | 0 |
| Strumenti di programmazione negoziata TOTALI | | 423 | 5 |

2.1.3 Le partecipazioni ed il gruppo amministrazione pubblica

Il sistema delle partecipazioni della Provincia di Cuneo è articolato come segue:

| Denominazione | Tipologia | % di partecip. diretta (da ultimo bilancio approvato) | Capitale sociale/fondo consortile al 31/12/2024 | Patrimonio netto al 31/12/2024 | Risultati di bilancio al 31/12/2024 | Ricognizione sulle partecipazioni detenute alla data del 31/12/2024 |
|--|---|---|---|--------------------------------|-------------------------------------|---|
| Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea in Cuneo e Provincia "D.L. Bianco" <i>Consorzio fra Enti locali, obbligatorio ex L.R. n. 20 del 02/07/2008</i> | <i>ente strumentale partecipato</i> | 36,5% | -- | -- | -- | -- |
| Consorzio CSI – Piemonte | <i>ente strumentale partecipato</i> | 0,76% | 15.287.544 | 47.287.168 | 217.928 | -- |
| Agenzia della Mobilità Piemontese | <i>ente strumentale partecipato</i> | 9,698759% | 1.450.000 | 11.482.863,26 | 20.383.089,34 | |
| Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi S.p.A. | <i>società controllata partecipazione diretta</i> | 52,9598% | 5.000.000 | 55.784.136 | 1.826.179 | Mantenimento senza interventi L'attività svolta dalla società risulta strategica per il territorio provinciale. La società non rientra nelle casistiche di criticità previste dalla legge. Si attende l'approvazione del Piano d'Ambito per valutare eventuali scelte strategiche funzionali, che coinvolgeranno tutte le realtà operanti nel settore idrico. |
| Azienda Turistica Locale del Cuneese – Valli Alpine e Città d'Arte Soc.Cons. a r.l. <i>La partecipazione risponde ad un obbligo di legge</i> | <i>società partecipata partecipazione diretta</i> | 6,71% | 158.706 | 1.177.422 | 1.998 | Mantenimento senza interventi L'attività svolta dalla società risulta strategica per il territorio provinciale. La società non rientra nelle casistiche di criticità previste dalla legge. Si attende l'approvazione del Piano d'Ambito per valutare eventuali scelte strategiche funzionali, che |

| | | | | | | |
|---|---|--------|-----------|-----------|-----|---|
| (L.R. 75/1996) | | | | | | coinvolgeranno tutte le realtà operanti nel settore idrico. |
| Ente Turismo Langhe Monferrato Roero Soc.Cons. a r.l. <i>La partecipazione risponde ad un obbligo di legge (L.R. 75/1996)</i> | <i>società partecipata partecipazione diretta</i> | 0,714% | 70.000 | 70.658 | -- | Mantenimento senza interventi L'attività svolta dalla società risulta strategica per il territorio provinciale. La società non rientra nelle casistiche di criticità previste dalla legge. Si attende l'approvazione della riforma regionale tuttora in corso, contenuta nel DDL "Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell'attività di Promozione, Accoglienza ed Informazione Turistica in Piemonte. Modifiche alla legge regionale 22 ottobre 1996 n. 75" |
| Mercato Ingrosso Alimentare Cuneo – M.I.A.C. Soc.Cons. per azioni | <i>società partecipata partecipazione diretta</i> | 7,29% | 7.101.430 | 6.432.700 | 605 | Mantenimento con azioni di razionalizzazione Il socio di maggioranza relativa (Comune di Cuneo) ha avviato sin dall'inizio del 2025 una valutazione di fattibilità sulle opzioni di razionalizzazione da assumersi con riferimento alla società, anche attraverso un servizio di supporto amministrativo e tecnico-gestionale affidato ad una società di advisory i cui esiti sono stati messi a disposizione sia dell'Assemblea dei soci che del CdA di MIAC. Nel maggio 2025 il Consiglio di Amministrazione si è dimesso e, conseguentemente, l'Assemblea, con proprie deliberazioni, ha individuato un nuovo Consiglio di Amministrazione che si è insediato ufficialmente il 10 ottobre 2025 e che si è prontamente attivato con l'obiettivo di definire, in tempi brevi, delle Linee guida e un Piano di sviluppo orientati a consolidare il ruolo strategico della M.I.A.C. S.c.p.A. come HUB di innovazione a servizio della competitività della filiera agroalimentare, dei soci e del territorio, garantendo allo stesso tempo la sostenibilità economica e la coerenza con l'interesse pubblico sotteso alla partecipazione dei Soci. In particolare: Attività e servizi per l'innovazione a supporto di imprese e comunità nella transizione ecologica e tecnologica favorendone la competitività; |

| | | | | | | |
|-----------------------------------|---|-------|------------|------------|---------|---|
| | | | | | | Potenziamento del Polo Agrifood nel campo della ricerca, innovazione e sviluppo a sostegno della filiera agroalimentare; Valorizzazione degli asset esistenti quali beni strumentali per l'esercizio delle attività "core" sopra citate attraverso iniziative dirette e di partnership con privati, compresa la realizzazione di impianti di produzione di energie rinnovabili e creazione di spazi tecnologici a disposizione di open innovation e start-up |
| Agenzia di Pollenzo S.p.A. | <i>società partecipata partecipazione diretta</i> | 1,91% | 23.079.108 | 23.088.774 | 101.062 | <p>Mantenimento senza interventi</p> <p>La società si occupa attualmente della gestione, valorizzazione e salvaguardia del il compendio immobiliare dell'ex tenuta reale di pollenzo, iscritto tra i siti della lista del patrimonio mondiale dell'umanità unesco.</p> <p>La mission societaria prevede lo sviluppo culturale del settore agroalimentare, con insediamenti ad alta vocazione didattico-educativa (la prima università di scienze gastronomiche al mondo), oltre al centro enogastronomico di eccellenza (banca del vino).</p> <p>Sebbene il numero di amministratori sia maggiore dei dipendenti si segnala che non sono attribuiti compensi né gettoni di presenza, neppure negli esercizi precedenti, ad eccezione del presidente, che tuttavia svolge un ruolo operativo, scelta più economico rispetto all'assunzione di un dipendente.</p> <p>L'Agenzia di Pollenzo costituisce uno dei poli più rilevanti nel panorama europeo legato al cibo, alla cultura e alla sostenibilità. In quest'ottica la Provincia di Cuneo, nell'ambito delle funzioni strategiche di supporto all'area vasta, ai sensi della Legge 56/2014, è chiamata a svolgere un ruolo di valorizzazione del territorio che, nel cuneese è da sempre vocato all'agricoltura ed é potenziato dal binomio turismo-degustazione vini e prodotti tipici (tartufo). La partecipazione alla compagine azionaria della società si inserisce pertanto nell'ambito delle prerogative finalizzate alla valorizzazione del territorio, risultando strategica in quanto capace di mettere in</p> |

| | | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|--|
| | | | | | | <p>relazione l'identità locale, l'innovazione e lo sviluppo sostenibile, attraverso il complesso storico-culturale, che rientra nel progetto di valorizzazione territoriale promosso dal sistema Slow Food, e ospita al suo interno l'Università di Scienze Gastronomiche (UNISG), la Banca del Vino e il Centro Congressi. Si configura infatti come polo multifunzionale capace di integrare formazione, ricerca, turismo e promozione enogastronomica, con l'obiettivo di favorire e diffondere una cultura gastronomica fondata su sostenibilità e biodiversità, attraendo nel contempo importanti flussi turistici qualificati e interessati ai temi del cibo di qualità.</p> <p>L'impatto sul turismo e sul territorio passa attraverso l'aumento della competitività locale non solo con l'incremento dei flussi turistici culturali (si ricorda che la rigenerazione del complesso storico sabauda, dichiarato Patrimonio UNESCO, rafforza ulteriormente il valore culturale dell'area) e gastronomici qualificati, ma anche tramite l'organizzazione di eventi e congressi che attirano pubblico internazionale e mettono in evidenza reti economiche locali che beneficiano della visibilità del marchio Slow Food.</p> <p>La Banca del Vino contribuisce a consolidare l'immagine della Langa quale leader nel settore vitivinicolo e funge da archivio vivente dei migliori vini italiani; il suo ruolo strategico si realizza attraverso la conservazione e promozione delle eccellenze vitivinicole, il sostegno alle cantine e alle reti territoriali e l'attrazione di turismo enologico di fascia alta.</p> <p>L'Università di Scienze Gastronomiche (UNISG), nata per studiare il cibo non solo come alimento ma come fenomeno culturale, economico ed ecologico, è riconosciuta a livello nazionale come centro universitario di formazione per figure con competenze "dalla terra alla tavola", ossia gastronomi che conoscono la scienza, la chimica, l'economia, il diritto e l'ecologia. Questa</p> |
|--|--|--|--|--|--|--|

| | | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|---|
| | | | | | | <p>interdisciplinarietà è strategica perché risponde alle sfide globali legate alla sostenibilità dei sistemi alimentari e, richiamando studenti da tutto il mondo, contribuisce all'ulteriore valorizzazione del territorio.</p> <p>Le motivazioni sopra esposte, che sono state riassunte nelle delibere consiliari di ricognizione delle partecipazioni societarie, si uniscono alle considerazioni di natura economico-finanziaria che evidenziano una società solida, con un patrimonio netto al 31/12/2024 pari a € 23.088.774, in costante sebbene misurata crescita, che consolida il valore della partecipazione provinciale senza richiedere esborsi di natura finanziaria.</p> |
|--|--|--|--|--|--|---|

Ai fini della predisposizione del **bilancio consolidato**, in conformità a quanto disposto dall'allegato 4/4 "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato" al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., i due distinti elenchi risultano composti come segue:

1) Enti che compongono il gruppo "amministrazione pubblica" della Provincia di Cuneo:

1. Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi S.p.A.: ente di diritto privato sottoposto a controllo ai sensi dell'art. 2359 C.C. (quota posseduta 52,9598%), così come dichiarato alla Prefettura di Cuneo in data 30/07/2014 in risposta a quesiti posti nell'ambito di un Protocollo d'Intesa tra Ministero dell'Interno ed ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione);
2. Azienda Turistica Locale del Cuneese – Valli Alpine e Città d'Arte Soc.Cons. a r.l.: ente strumentale partecipato (quota posseduta 6,71%);
3. Ente Turismo Langhe Monferrato Roero Soc. Cons. a r.l.: ente strumentale partecipato (quota posseduta 0,714%);
I suddetti due enti sono considerati strumentali in quanto la Provincia svolge in relazione agli stessi funzioni di coordinamento delle attività e di vigilanza attribuite dalla L.R. 22 ottobre 1996, n. 75. Ciò anche in relazione al fatto che, in attuazione alla L.R. 23/2015 sono state nuovamente delegate a questo Ente le funzioni relative al turismo, sport e montagna;
4. Consorzio CSI – Piemonte: ente strumentale partecipato (quota posseduta 0,76%) che svolge per l'Ente servizi informatici di manutenzione e assistenza;
5. Agenzia della Mobilità Piemontese: ente strumentale partecipato (quota posseduta 9,698759%).

Si ritiene di non includere nel gruppo in oggetto il consorzio "Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea in Cuneo e Provincia D.L. Bianco" in quanto non identificabile quale ente strumentale partecipato in assenza di corrispondenza alle missioni del bilancio provinciale, secondo quanto previsto dalla Legge 56/2014.

Le società partecipate Mercato Ingrosso Alimentare Cuneo – M.I.A.C. Soc.Cons.per azioni (quota posseduta 7,29%) e Agenzia di Pollenzo S.p.A. (quota posseduta 1,91%) non rivestono le condizioni previste dal principio contabile per essere incluse nel gruppo. Il principio stesso prevede che la definizione di società partecipata sia estesa, oltre alle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali dell'ente locale, anche a quelle in cui l'ente locale disponga, direttamente o indirettamente, di una quota di voti esercitabili in assemblea pari o superiore al 20%.

Sulla base del suddetto disposto normativo le due società sopra indicate non rientrano né in un caso né nell'altro.

2) Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica

La Provincia di Cuneo, sebbene non ricada nella fattispecie di ente con affidamento di servizi a società controllate/partecipate, ha comunque previsto di assegnare alle società controllate un obiettivo di mantenimento della spesa, ovvero di non superare per il 2026 la media dei costi operativi sostenuti nel triennio precedente.

Per Alac SpA, società controllata, ha assegnato altresì specifici parametri di performance gestionale, che vengono di seguito riportati:

| Obiettivi assegnati dalla Provincia di Cuneo per l'anno 2026 | | | |
|--|--|------------------------------|---------------------------------------|
| OBIETTIVO INDICATORE | INDICATORE | MODALITA' RILEVAZIONE | VALORE OBIETTIVO OTTIMALE 2024 |
| contenimento incidenza costo personale | costo personale/ricavi vendite prestazioni | bilancio | < 20% |
| verifica pagamenti fornitori entro la scadenza | indicatore annuale pagamenti | società trasparente | < 2 |
| redditività/economicità/efficacia/efficienza | risultato esercizio | bilancio | > 0 |
| redditività/economicità/efficacia/efficienza | ROE (risultato esercizio/patrimonio netto - in %) | bilancio | > 0 % |
| redditività/economicità/efficacia/efficienza | MOL | bilancio | > 1.000.000 € |
| redditività/economicità/efficacia/efficienza | incidenza RO (risultato operativo)/VDP (valore della produzione) | bilancio | > 0 % |
| capacità di finanziamento immobilizzazioni da parte del capitale proprio | indice di struttura primario | bilancio | > 1% |
| soddisfazione cliente | num.reclami scritti nell'anno | segnalazioni scritte | < = 2 |
| contenimento perdite idriche in rete | volume fatturato/volume prelevato | misuratori di portata | > 85% |
| gestione interna progettazione,sviluppo e direzione lavori | n°progettazioni interne/n°progettazioni totali | progetti | > = 50% |
| qualità del prodotto distribuito | n°analisi in autocontrollo | sito internet | > = 6 |

Richiede inoltre che le eventuali operazioni di straordinaria amministrazione vengano concordate con gli azionisti di riferimento, onde valutarne appieno le ricadute sugli azionisti stessi.

3) Enti compresi nel bilancio consolidato:

1. Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi S.p.A.: sia la quota di partecipazione che l'incidenza dei parametri di bilancio della società sono rilevanti ai fini della rappresentazione complessiva della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Provincia.

Si riportano di seguito i dati estrapolati dall'ultimo bilancio approvato.

| Società partecipata | Bilanci al 31/12/2024 | | | | | |
|---|-----------------------|-------------------------------|------------------|-------------------------------|------------------------------|-------------------------------|
| | TOTALE ATTIVO | incidenza % su bilancio Prov. | PATRIMONIO NETTO | incidenza % su bilancio Prov. | TOTALE RICAVI CARATTERISTICI | incidenza % su bilancio Prov. |
| Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi S.p.A. | 60.583.574 | 14,15% | 55.784.136 | 63,65% | 3.737.112,00 | 4,37% |

2. Agenzia della Mobilità Piemontese, in relazione al quale sia la quota di partecipazione che l'incidenza dei parametri di bilancio sono considerati rilevanti ai fini della rappresentazione complessiva della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Provincia.

| Società partecipata | Bilanci al 31/12/2024 | | | | | |
|-----------------------------|-----------------------|-------------------------------|------------------|-------------------------------|------------------------------|-------------------------------|
| | TOTALE ATTIVO | incidenza % su bilancio Prov. | PATRIMONIO NETTO | incidenza % su bilancio Prov. | TOTALE RICAVI CARATTERISTICI | incidenza % su bilancio Prov. |
| Agenzia Mobilità Piemontese | 644.113.800 | 150,44% | 11.482.863 | 13,10% | 711.837.490 | 831,44% |

3. Consorzio CSI – Piemonte: la quota di partecipazione è inferiore all'1% e dunque potrebbe non essere inserito nell'elenco ricorrendo la fattispecie dell'irrilevanza, secondo il dettato del predetto principio 4/4, paragrafo 3. Tuttavia, con riferimento all'esercizio 2024, è da ricomprendersi nell'elenco in oggetto in quanto nell'esercizio stesso è titolare di affidamento per € 82.981,80 (€ 68.017,87 + € 14.963,93 IVA 22%). Il principio contabile prevede infatti che le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, "in ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto".

Non sono invece oggetto di consolidamento le quote di partecipazione possedute dalla Provincia nelle due società consortili facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica". Ciò in considerazione dell'irrilevanza secondo il predetto dettato del paragrafo 3:

- per quanto concerne l'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero in quanto la partecipazione della Provincia al capitale sociale della società

al 31/12/2024 è pari allo 0,714%, quindi inferiore all'1%, per effetto di aumento di capitale sociale a cui l'Ente non ha aderito; non sussiste, inoltre, la circostanza dell'affidamento diretto;

- per quanto concerne l'Azienda Turistica Locale del Cuneese in quanto il bilancio della società presenta, per ciascuna delle seguenti componenti - totale attivo, patrimonio netto, totale dei ricavi caratteristici - una incidenza inferiore al 3% rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della Provincia.

Si riportano di seguito i dati estrapolati dall'ultimo bilancio approvato.

| Società partecipate | Bilanci al 31/12/2024 | | | | | |
|---|-----------------------|-------------------------------|------------------|-------------------------------|------------------------------|-------------------------------|
| | TOTALE ATTIVO | incidenza % su bilancio Prov. | PATRIMONIO NETTO | incidenza % su bilancio Prov. | TOTALE RICAVI CARATTERISTICI | incidenza % su bilancio Prov. |
| Azienda Turistica Locale del Cuneese - Valli Alpine e Città d'arte Soc.Cons. a r.l. | 2.050.254 | 0,48% | 1.177.422 | 1,34% | 1.762.036 | 2,06% |

FONDO PERDITE PARTECIPATE

Il D.Lgs. 19.08.2016 n. 175 recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" impone di accantonare a preventivo, con carattere prudenziale, un apposito fondo non impegnabile calibrato in relazione ai risultati conseguiti dagli organismi partecipati, nonché alla quota di possesso.

L'art. 21, comma 1, recita: "Nel caso in cui società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali ... presentino un risultato d'esercizio negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti ... accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione".

Delle cinque partecipazioni detenute in società di capitali, una soltanto ha registrato, negli ultimi tre anni, una chiusura in perdita. Si tratta di M.I.A.C. S.c.p.a, detenuta al 7,29%, per la quale si è ritenuto stanziare, a titolo prudenziale, un accantonamento di € 12.000,00 quale quota di competenza stimata in relazione ad una presunta perdita 2025, non ancora definitiva in quanto non approvato il relativo bilancio.

L'accantonamento è stato deciso dopo aver sentito gli amministratori e tenuto conto dell'andamento altalenante che la società ha avuto in passato, alternando esercizi in utile ad esercizi in perdita.

Tale fondo sarà oggetto di successiva rivalutazione, con apposita variazione di bilancio, in relazione ai risultati conseguiti nel 2025 dalle società partecipate dall'Ente.

2.2 SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

2.2.1 Il quadro normativo di riferimento

Con la Legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni”, sono stati ridisegnati confini e competenze dell'amministrazione locale trasformando le Province in Enti di secondo livello.

Nel nuovo assetto istituzionale alle Province - confermate quali Enti Costituzionali grazie all'esito referendario del 4 dicembre 2016 - sono assegnate le seguenti funzioni fondamentali:

- Pianificazione territoriale e tutela e valorizzazione dell'ambiente,
- Costruzione e gestione delle strade provinciali,
- Programmazione della rete scolastica e gestione dell'edilizia scolastica,
- Controllo fenomeni discriminatori e pari opportunità,
- Amministrazione generale ed assistenza tecnico-amministrativa agli Enti locali.

L'applicazione della Legge 56/2014 in Piemonte è stata fortemente condizionata da due elementi:

- riduzione drastica delle risorse provinciali da parte statale per effetto delle leggi finanziarie susseguitesesi nel corso deli anni;
- intenso decentramento amministrativo, ai sensi della Legge Regionale n. 23 del 29 ottobre 2015 che all'art. 2 conferma in capo alle Province tutte le funzioni amministrative precedentemente conferite e ulteriori attribuite in materia di energia, funzioni connesse al rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di gasdotti ed oleodotti, delegate alle Province le funzioni amministrative in materia di attività estrattive (cave e torbiere LR 69/1978) e confermate in capo alle Province le funzioni delegate in materia di acque minerali e termali (art. 86 LR 44/2000), ad eccezione delle funzioni di polizia mineraria.

Con l'art. 8 **sono state invece riallocate in capo alla Regione** le funzioni già esercitate dalle Province prima dell'entrata in vigore della n. 23/2015 limitatamente alle materie ed alle norme richiamate nell'allegato A, ossia:

- Agricoltura (Lr 13/1999-Lr 17/1999-Lr 21/1999-Lr 29/2008-Lr 6/2013)
- Attività estrattive (Lr 44/2000 artt. 29 e 30)
- Beni ed attività culturali e spettacolo (Lr 44/2000 art. 126)
- Edilizia residenziale pubblica (Lr 44/2000 art. 90)
- Energia (Lr 31/2000 art. 5-Lr 44/2000 art.36-Lr 23/2002 art. 3)
- Formazione professionale e Politiche attive lavoro (Lr 63/1995-Lr 44/2000 art. 77-Lr 34/2008 art. 9)
- Politiche sociali (Lr 1/2004-Lr 7/2006)

- Turismo (Lr 44/2000-Lr 75/2006)
- Vincolo Idrogeologico (Lr 44/2000 art. 64)

Gli artt. 10 “Accordi per il trasferimento delle risorse”, 12 “Trasferimento del personale nei ruoli regionali” e 13 “Beni, risorse strumentali e organizzative, rapporti attivi e passivi e procedimenti in corso” sono intervenuti a dare disposizioni riguardo agli aspetti programmatori e gestionali, la cui piena attuazione è stata definita da apposite Convenzioni e Accordi Quadro stipulate tra la Regione e le singole Province.

Infine, sulla base di quanto previsto dall’art. 24, a decorrere dall’esercizio finanziario 2016 la Regione provvede alla copertura delle spese connesse all’esercizio delle funzioni conferite mediante un fondo indistinto con funzioni perequative e con la compartecipazione a canoni e tariffe stabiliti in apposito provvedimento legislativo sulla base di un sistema di fabbisogni standard.

Alla luce di quanto precede si riassume, dopo la Legge n. 56/2014 e la L.R. Piemonte n. 23/2015, **le funzioni in capo alla Provincia a partire dall’anno 2019:**

FUNZIONI FONDAMENTALI

**Viabilità e Trasporti privati
Edilizia Scolastica
Ambiente
Assistenza tecnica ai Comuni**

FUNZIONI REGIONALI IN AVVALIMENTO ALLA PROVINCIA

**Vigilanza e antisofistificazioni
vinicole**

FUNZIONI DELEGATE dalla REGIONE con personale regionale in distacco

**Caccia e pesca
Acque minerali e termali
Energia
Cave
Politiche giovanili
Trasporti pubblici
Turismo e sport
Protezione civile**

2.2.2 Le manovre finanziarie

Come sopra anticipato, le manovre finanziarie degli ultimi anni hanno nella sostanza gravemente compromesso la capacità programmatoria degli enti locali in quanto caratterizzate da una “spending review” mirata ad intervenire prioritariamente sulla spesa pubblica di queste amministrazioni.

Di fatto è stato richiesto alle Province un concorso finanziario al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica insostenibile nel rapporto tra risorse disponibili e funzioni fondamentali da esercitare.

Tant'è che Governo e Parlamento sono intervenuti con strumenti eccezionali e urgenti per cercare di riportare alla normalità il quadro finanziario di Province e Città metropolitane, i quali peraltro, se hanno consentito nella maggior parte dei casi il superamento dell'emergenza, sono comunque da ritenersi al di fuori ed in deroga agli obblighi che derivano per tutti i livelli di governo locale: raggiungere le finalità istituzionali esercitando al meglio le funzioni fondamentali proprie e concorrendo nel contempo al raggiungimento degli obiettivi complessivi di finanza pubblica.

Solo negli ultimi anni la tendenza al risanamento della finanza pubblica per il tramite di contributi sproporzionati agli enti locali si è parzialmente modificata, grazie:

- alla fine della stagione dei tagli;
- alla sostituzione, prima, del patto di stabilità interno con il pareggio di bilancio;
- al superamento, poi, a partire dal 2019 delle stesse norme sul pareggio e quindi dei vincoli di finanza pubblica a favore dei “tradizionali” equilibri codificati dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e verificati in sede di rendiconto;
- all'adozione di politiche più attente al tema della crescita e della ripresa degli investimenti locali.

Negli anni 2020 e 2021 la situazione finanziaria delle Province è stata nuovamente stravolta dall'emergenza epidemiologica che, insieme al caro energia degli anni successivi, sembra superata, ma nel corso del 2024 sono rimaste le spinte inflazionistiche che hanno condizionato la gestione finanziaria locale, imponendo un aumento dei costi delle materie prime e delle prestazioni richieste.

Lo scenario internazionale, ben lungi dal permettere slanci ottimistici per l'anno 2025, costringe alla predisposizione di un documento di bilancio improntato al contenimento della spesa corrente, nei limiti concessi dalla strategia delineata dall'organo politico, che ha definito i livelli standard delle prestazioni da erogare, sia in termini quantitativi sia qualitativi, rimanendo in linea con gli esercizi precedenti.

La situazione si presenta ulteriormente complicata dall'aumento dei trasferimenti a favore dello Stato, a titolo di contributo alla finanza pubblica, che è andato aumentando rispetto agli anni precedenti, e non è bilanciato dalla possibilità di attivare leve compensative in entrata che equilibrino l'incremento imposto.

Si consideri che le Province hanno mano a mano ridotto la loro capacità programmatoria, a seguito degli oneri derivanti dalle manovre finanziarie degli ultimi anni, caratterizzate da una “spending review” mirata ad intervenire prioritariamente sulla spesa pubblica di queste amministrazioni.

Di fatto è stato richiesto alle Province un concorso finanziario al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica di difficile sostenibilità, nel rapporto tra risorse disponibili e funzioni fondamentali da esercitare, come di seguito illustrato nel breve excursus sulla riforma del sistema di finanziamento di Province e Città metropolitane.

Il sistema di finanziamento di Province e Città Metropolitane

Al fine di garantire un assetto finanziario nuovo e definitivo, la legge di bilancio per il 2021 ha introdotto norme programmatiche volte a definire nuove modalità di finanziamento delle Province e delle Città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, a decorrere dal 2022, con l'istituzione di due fondi unici (uno per le Province e uno per le Città metropolitane), nei quali fare confluire i contributi e i fondi di parte corrente da attribuire a tali enti, con una operazione finanziariamente neutrale, in quanto attuata fermo restando l'importo complessivo dei fondi che erano al momento già stanziati ai sensi della legislazione vigente.

Ai fini del riparto dei suddetti Fondi è stato introdotto un meccanismo di perequazione tale che, sulla base dell'istruttoria condotta dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard, tenesse progressivamente conto della differenza tra i fabbisogni standard e le capacità fiscali, secondo un meccanismo analogo a quello dei comuni, con il progressivo abbandono dei criteri storici di attribuzione delle risorse.

L'impianto, originariamente delineato dalla legge di bilancio 2021 è stato rivisto dalla legge di bilancio per il 2022 (art. 1, comma 561, legge n. 234/2021), con la quale si è provveduto:

- a stanziare per le Province e le Città metropolitane nuovi contributi statali finalizzati al finanziamento e allo sviluppo delle funzioni fondamentali, che si sono inseriti nell'ambito della riforma già delineata dalla legge di bilancio per il 2021. Il contributo, iscritto sul cap. 1407 del Ministero dell'Interno, denominato "Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali", è stato ripartito sulla base dei fabbisogni standard e delle capacità fiscali approvati dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard, e ha previsto i seguenti importi: 80 milioni di euro per l'anno 2022, 100 milioni di euro per l'anno 2023, 130 milioni di euro per l'anno 2024, 150 milioni di euro per l'anno 2025, 200 milioni di euro per l'anno 2026, 250 milioni di euro per l'anno 2027, 300 milioni di euro per l'anno 2028, 400 milioni di euro per l'anno 2029, 500 milioni di euro per l'anno 2030, 600 milioni di euro a decorrere dall'anno 2031;
- a riformulare le disposizioni, già introdotte dalla legge di bilancio 2021, circa le modalità di ripartizione dei due fondi unici, destinati l'uno alle Province e l'altro alle Città metropolitane, da effettuare, insieme alla ripartizione del concorso alla finanza pubblica, tenendo progressivamente conto della differenza tra i fabbisogni standard e le capacità fiscali approvati dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard.

In sostanza, la normativa introdotta dalla legge di bilancio 2022 ha previsto che i due fondi unici, costituiti ai sensi del comma 783 della legge di bilancio 2021, e il concorso alla finanza pubblica, richiesto alle Province e alle Città metropolitane delle Regioni a Statuto Ordinario (RSO), fossero ripartiti sulla base di fabbisogni standard e della capacità fiscale (su proposta della Commissione tecnica per i fabbisogni standard -CTFS) con un annuale decreto del Ministero dell'Interno, previa intesa in Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da adottare entro il 28 febbraio 2022 con riferimento al triennio 2022-2024 ed entro il 31 ottobre di ciascun anno precedente al triennio di riferimento per gli anni successivi.

Ai fini del riparto è stata inoltre considerata l'assegnazione ai singoli enti del contributo aggiuntivo reso disponibile dalla legge di bilancio per il 2022, anch'esso ripartito sulla base dei fabbisogni standard e delle capacità fiscali.

Per quanto riguarda i fabbisogni standard, si ricorda che la nota metodologica per la determinazione dei fabbisogni e i coefficienti di riparto per ciascuna Provincia e Città metropolitana sono stati definiti, per le funzioni fondamentali, con il D.P.C.M. 21 luglio 2017, che ha individuato le seguenti funzioni:

- istruzione: programmazione provinciale della rete scolastica nel rispetto della programmazione regionale e la gestione dell'edilizia scolastica;
- territorio: costruzione e gestione delle strade provinciali e la regolazione della circolazione stradale ad esse inerente;
- ambiente: pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché la tutela e la valorizzazione dell'ambiente;
- trasporti: pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale;
- funzioni generali parte fondamentale: raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali.

Con il D.P.C.M. 22 febbraio 2018 si è provveduto al successivo aggiornamento.

Per le Città metropolitane e le Province montane, è stato peraltro necessario individuare metodi innovativi per la stima del fabbisogno delle ulteriori funzioni fondamentali che questi enti sono chiamati a svolgere in aggiunta alle funzioni delle province ordinarie.

La CTFS ha inoltre avviato, con l'ausilio del Dipartimento delle finanze, l'analisi delle entrate per giungere a definire la capacità fiscale standard. La Commissione tecnica fabbisogni Standard, dopo un intenso lavoro tecnico volto a definire gli elementi costitutivi fondamentali del nuovo sistema di finanziamento delle province e delle città metropolitane, è giunta alla determinazione e all'approvazione dei fabbisogni standard e della capacità fiscale di ciascun ente, a novembre 2021, insieme alla ricognizione del loro concorso netto alla finanza pubblica.

In termini di risorse necessarie per il finanziamento delle funzioni fondamentali, i fabbisogni standard per il comparto delle Province e Città metropolitane sono stati valutati complessivamente pari a circa 2.771 milioni di euro.

La capacità fiscale è stata stimata in 3.061 milioni, ottenuta valutando ad aliquota standard, ossia al netto dello sforzo fiscale, il gettito delle entrate proprie attribuite al comparto (Imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore (RC Auto), Imposta provinciale di trascrizione (IPT), Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (TEFA) e alcune entrate extratributarie).

Il concorso complessivo alla finanza pubblica è stimato, per l'intero comparto, pari a 2.769 milioni.

La Commissione ha infine approvato le modalità operative dei due fondi perequativi e il riparto degli stessi per il 2022-2024, a gennaio 2022.

La metodologia di riparto proposta dalla Commissione tecnica fabbisogni standard è stata recepita nel decreto del Ministro dell'interno 26 aprile 2022 di ripartizione dei fondi destinati alle province e alle città metropolitane per il triennio 2022-2024.

Il piano analitico di riparto, contenuto nel citato decreto del Ministro dell'interno, ha evidenziato ancora un deficit di risorse per Province e Città metropolitane per l'esercizio delle funzioni fondamentali: le risorse complessive trasferite, infatti, al netto del concorso alla finanza pubblica, sono risultate pari a -877,4 milioni di euro per le Province e -477,7 milioni di euro per le Città metropolitane per il 2022; -862,7 milioni per le Province e -472,4 milioni per le Città metropolitane per il 2023 e, infine, -840,7 milioni per le Province e -464,5 milioni per le Città metropolitane per il 2024.

L'applicazione dei criteri perequativi ha solo parzialmente equilibrato il disavanzo sopra indicato, operando come componente orizzontale di riallocazione tra i diversi enti del totale del concorso netto alla finanza pubblica, e come componente verticale, assegnando risorse aggiuntive via via

rese disponibili dalla legge di bilancio per il 2022 ai singoli enti in proporzione dei rispettivi fabbisogni standard, con il risultato di alleggerire corrispondentemente il rispettivo concorso netto alla finanza pubblica.

Anche se, al momento, la quasi totalità degli enti rimane finanziatore netto del sistema, a causa della rilevante dimensione del concorso alla finanza pubblica, il nuovo sistema di finanziamento, che ha preso avvio nel 2022, consente - secondo il Presidente della Commissione tecnica per i Fabbisogni Standard - il combinarsi dell'effetto perequativo della componente orizzontale, che rende meno sperequate le posizioni tra i singoli enti in termini di mancato finanziamento dei fabbisogni standard, con l'effetto della componente verticale (costituita dalle risorse aggiuntive), che invece sposta tutti gli enti verso un maggior grado di copertura dei fabbisogni standard, con posizioni finanziarie nette meno negative.

A seguito delle conseguenze finanziarie determinate dall'emergenza COVID-19, al fine di assicurare agli enti locali le risorse necessarie per l'espletamento delle funzioni fondamentali, il D.L. n. 34 del 2020 (c.d. rilancio) ha previsto l'istituzione di un fondo, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, con una dotazione di 3,5 miliardi di euro per l'anno 2020 (articolo 106, commi 1-3). Tale fondo ha concorso ad assicurare ai comuni, alle province e alle città metropolitane le risorse necessarie per l'espletamento delle funzioni fondamentali, anche in relazione alla possibile perdita di entrate locali connesse all'emergenza Covid-19, nella misura di 3 miliardi in favore dei comuni e di 0,5 miliardi in favore di Province e Città metropolitane.

La dotazione del Fondo è stata successivamente integrata nell'importo di 1,67 miliardi di euro per l'anno 2020, di cui 1,22 miliardi in favore dei comuni e 450 milioni di euro in favore di Province e Città metropolitane, dall'articolo 39, comma 1, del D.L. n. 104/2020 (c.d. decreto agosto), per garantire agli enti locali un ulteriore ristoro della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica di COVID-19.

Gli enti beneficiari hanno trasmesso specifica rendicontazione per attestare gli impieghi di tali ulteriori risorse.

In dettaglio i fondi relativi alla Provincia di Cuneo sono così allocati:

| Normativa - Trasferimenti dallo Stato | 2025 | 2026 | 2027 | 2028 |
|--|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| L 178/2020 c. 783-784 come modificata L 234/2021 c. 561 | 14.816.148,88 | 16.006.955,79 | 17.197.762,55 | 17.197.762,55 |
| spending digitale - L 178/2020 c. 850 e L 132/2023 art. 6 ter | 24.820,73 | 24.820,73 | 24.820,73 | 24.820,73 |
| spending digitale - L 213/2023 art. 1 c. 533-534-535 come modificato L 215/2023 art. 3 c. 12 decies | 206.648,23 | 171.448,83 | 171.278,74 | 171.278,74 |
| trasferimenti continuità servizi L 213/2023 art. 1 c. 508 | 144.236,72 | 144.236,72 | 144.236,72 | 144.236,72 |
| trasferimenti erariali a RSO per manutenzione ordinaria scuole e strade | 1.156.581,66 | 1.156.581,66 | 1.156.581,66 | 1.156.581,66 |
| trasferimento erariale per introiti da fondo straordinario ex DL 50/2022 art. 41 c. 1 | | | | |
| | 16.348.436,22 | 17.504.043,73 | 18.694.680,40 | 18.694.680,40 |

Per valutare appieno la portata dei suindicati trasferimenti attivi si consideri la voce relativa al contributo alla finanza pubblica che questo Ente riconosce allo Stato, con il quale si nettilizza di fatto il supporto dell'Amministrazione centrale al finanziamento delle funzioni fondamentali. Di seguito tabella che riporta le voci in oggetto per gli anni

| PARTE CORRENTE | 2025 | 2026 | 2027 |
|--------------------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| Trasferimenti dallo Stato | 14.816.148,88 | 16.006.955,79 | 17.197.762,95 |
| Trasferimenti allo Stato | 19.452.712,67 | 19.305.325,82 | 19.141.562,63 |
| Concorso netto alla finanza pubblica | -4.636.563,79 | -3.298.370,03 | -1.943.800,10 |

Sono poi previsti ulteriori trasferimenti a titolo di contropartite nazionali per progetti finanziati da fondi europei, nonché € 931.712 riconosciuti all'Ente in quanto ammesso al contributo per l'abilitazione al Cloud del Dipartimento per la trasformazione digitale.

2.2.3 La situazione di cassa dell'Ente

Il fondo di cassa presunto al 31/12/2025 ammonta a € 19.710.713,16.

L'andamento della cassa nel triennio precedente è stato caratterizzato da valori positivi, come risulta dalla tabella che segue, e pertanto la Provincia di Cuneo non è ricorsa ad anticipazioni di cassa ai sensi di legge.

| | |
|---------------------------------------|-----------------|
| Fondo di cassa al 31.12.2023 | € 34.540.697,05 |
| Fondo di cassa al 31.12.2024 | € 14.638.293,66 |
| Fondo di cassa presunto al 31.12.2025 | € 19.710.713,16 |

2.2.4 Il livello di indebitamento

L'andamento dell'indebitamento della Provincia presenta la seguente situazione:

| Anno | 2023 | 2024 | 2025 |
|---|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| Debito residuo all'1/1 (+) | 131.844.913,88 | 130.142.995,32 | 128.119.842,03 |
| Nuovi prestiti contratti nell'anno (+) | - | - | - |
| Rimborso prestiti (-) | 1.707.162,29 | 2.023.153,29 | 4.551.653,22 |
| Altre variazioni (+/-) | | | |
| Arrotondamento/Devoluzioni | 5.243,73 | - | - |
| Totale fine anno | 130.142.995,32 | 128.119.842,03 | 123.568.188,81 |

Come si evince dal prospetto riportato, nel corso del precedente triennio 2023/2025, non si è fatto più ricorso all'indebitamento per il finanziamento di investimenti per opere pubbliche provinciali.

L'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente approvato, in relazione anche ai limiti previsti dall'art. 204, comma 1, del Tuel, è risultata la seguente:

| | 2022 | 2023 | 2024 |
|--|---------------|---------------|---------------|
| Entrate correnti (Titoli 1-2-3) | 74.562.767,80 | 71.467.771,91 | 70.546.571,93 |
| Interessi passivi | 5.014.662,94 | 5.025.664,50 | 5.192.134,99 |
| % di incidenza sulle entrate correnti | 6,73% | 7,03% | 7,36% |

Finalizzate ad una efficace gestione attiva dell'indebitamento, nell'ultimo decennio la Provincia di Cuneo ha effettuato varie operazioni di rinegoiazione del debito pregresso, consentite dalla normativa, con impatti positivi sui bilanci dell'Ente, come di seguito dettagliato. In merito si rammenta che, come previsto dall'art. 7, comma 2, del D.L. n. 78/2015, convertito dalla Legge n. 125/2015 e s.m.i. e da ultimo prorogato dall'art. 6-quinquies del D.L. n. 132/2023, convertito con modificazioni dalla Legge n. 170/2023, le economie delle risorse derivanti da dette operazioni possono essere utilizzate senza vincoli di destinazione per gli anni fino al 2026 e possono pertanto finanziare, in deroga, anche spese di parte corrente.

Nell'anno **2023**, in considerazione delle difficoltà determinate dall'emergenza dovuta all'aumento dei costi energetici e delle materie prime, la Legge n. 14/2023 di conversione, con modificazioni, del D.L. 29.12.2022, n. 198 "Decreto Milleproroghe", ha consentito agli enti locali di effettuare operazioni di rinegoiazione o sospensione della quota capitale di mutui contratti con le banche e la Cassa Depositi e Prestiti.

L'Ente, avvalendosi di tale facoltà, ha attivato le seguenti operazioni di rimodulazione del debito pregresso:

CASSA DD.PP. SPA

Al fine di liberare rilevanti risorse utili a generare un sensibile impatto positivo sul territorio e sulla finanza locale, ai sensi della Circolare CDP n. 1303 del 4.4.2023, con atto perfezionato in data 5.5.2023, sono stati rinegoziati n. 606 mutui concessi originariamente a tasso fisso, con residuo debito superiore ad € 10.000,00 e non concessi con leggi speciali. L'ammontare complessivo del debito residuo rinegoziato, comprensivo dei prestiti già oggetto di precedenti rinegoiazioni, è pari ad € 105.562.812,96.

Condizioni

Riduzione della quota capitale relativa alle annualità 2023 e 2024 con pagamento dal 30 giugno 2023 al 31 dicembre 2024 della quota pari allo 0,25% del debito residuo alla data dell'1.1.2023, determinata in € 263.907,12 per ciascuna rata semestrale.

Durata ammortamento e scadenza invariata dei prestiti rispetto a quella prevista nei vigenti piani di ammortamento e possibilità di scelta di anticipare di 3 anni la scadenza per i soli prestiti aventi scadenza attuale successiva al 31.12.2036.

Tasso: fisso, determinato per ciascun prestito in funzione della scadenza post rinegoziazione e secondo il principio dell'equivalenza finanziaria tra valore attuale della rate e quelle post rinegoziazione, con applicazione del tasso post rinegoziazione dalla rata in scadenza al 31 dicembre 2023.

Risparmio conseguito

| Anno 2023 Quota Capitale non versata | Anno 2024 Quota Capitale non versata |
|--|--|
| 2.403.862,04 | 2.516.609,47 |

ISTITUTI DI CREDITO

Al fine di disporre di liquidità aggiuntiva per sostenere l'aumento dei costi energetici e le difficoltà generate dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1.5.2023, in base all'accordo quadro tra ABI (Associazione Bancaria Italiana), ANCI e UPI sottoscritto in data 27.7.2023, è stata data alle Banche la possibilità di concedere la sospensione del pagamento della quota capitale delle rate dei mutui in scadenza al 31.12.2023, con estensione di 6 mesi della durata dell'ammortamento originario, senza che vengano modificate le condizioni economiche previste contrattualmente dai singoli prestiti.

Ai sensi dell'art. 3-ter, comma 3, del D.L. n. 198/2022, tale operazione è potuta avvenire anche in deroga all'art. 204, comma 2, del Tuel e all'art. 41, commi 2 e 2-bis, della Legge n. 448/2021, quindi senza obbligo di verifica della riduzione del valore finanziario delle passività totali a carico dell'ente.

E' stato pertanto effettuata l'operazione di sospensione della quota capitale di n. 10 finanziamenti, che possedevano i requisiti richiesti, con la banca Intesa Sanpaolo SpA che ha aderito al succitato accordo quadro alle condizioni ivi previste. L'operazione, perfezionata in data 8.11.2023, ha determinato un risparmio sulla quota capitale non versata nel 2023 pari a € 140.501,16.

Nel corso del **2024** la Cassa Depositi e Prestiti SpA non ha proposto operazioni di rinegoziazione/rimodulazione del debito pregresso, in base al divieto, imposto con la succitata Circolare n. 1303/2023, di effettuare ulteriori operazioni di rinegoziazione fino al 31.12.2025.

In considerazione delle difficoltà determinate dall'incremento dei costi dell'energia elettrica, del gas e di carburanti il D.L. n. 202/2024 "Decreto Milleproroghe 2025" ha esteso al 2025 la possibilità di rinegoziazione o di sospensione della quota capitale dei mutui contratti con banche e Cassa DD.PP. SpA. Le linee guida e condizioni sono state definite con l'accordo quadro sottoscritto il 21.3.2025 da ABI (Associazione Bancaria Italiana), ANCI e UPI che ha previsto la sospensione del pagamento della quota capitale delle rate dei mutui con scadenza tra il 21 marzo e il 31 dicembre 2025 con estensione di 12 mesi della durata dell'ammortamento originario, senza modifica delle condizioni economiche previste contrattualmente dai singoli prestiti.

Sono state pertanto effettuate con le seguenti banche aderenti le operazioni di sospensione su n. 11 finanziamenti che possedevano i requisiti contenuti nel succitato accordo e che hanno determinato un risparmio sulla quota capitale non versata pari a complessivi € 307.860,12:

| ISTITUTI | RISPARMIO Anno 2025 |
|---------------------------|------------------------|
| INTESA SANPAOLO SpA | 286.480,71 |
| BANCA ALPI MARITTIME ScpA | 21.379,41 |

2.2.5 La gestione delle risorse umane

Al 31 dicembre 2024 i dipendenti in servizio a tempo indeterminato erano n. **332**, aumentati di 15 unità alla data del 31 dicembre 2023, così suddivisi:

| PERSONALE | 31/12/2020 | 31/12/2021 | 31/12/2022 | 31/12/2023 | 31/12/2024 | Aree |
|-----------|------------|------------|------------|--------------|------------|------------------------------|
| | 305 | 329 | 315 | 317 | 332 | |
| Dirigenti | 4 | 3 + 2 T.D. | 4 + 1 T.D. | 4 + 1 T.D. | 6 | Dirigenti |
| Cat. D3 | 9 | 9 | 10 | 82 | 81 | Area dei Funzionari |
| Cat. D1 | 67 | 69 | 68 | | | |
| Cat. C | 99 | 110 | 106 | 105 + 1 T.D. | 122 | Area degli Istruttori |
| Cat. B3 | 29 | 26 | 28 | 124 | 123 | Area degli Operatori Esperti |
| Cat. B1 | 97 | 110 | 98 | | | |
| Cat. A | - | - | - | - | - | - |

Fra il personale di categoria D3 e D1 sono assegnate al 31/12/2023 n. 24 posizioni organizzative.

L'andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio è risultato il seguente, da cui risulta un calo di unità del 10% circa nell'ultimo triennio, unitamente alla diminuzione dell'incidenza percentuale dal 24% al 18% anche se nell'ultimo anno si è verificato un aumento:

| Anno | n. dipendenti | Spesa di personale € | Incidenza % spesa personale/ spesa corrente |
|-------------------|---------------|-------------------------|---|
| 2018 | 350 | 14.812.426,10 | 24,28% |
| 2019 | 333 | 12.726.150,74 | 19,84% |
| 2020 | 305 | 11.244.461,92 | 18,98% |
| 2021 | 329 | 12.137.887,98 | 18,85% |
| 2022 | 315 | 12.235.134,05 | 21,68% |
| 2023 | 317 | 12.837.760,71 | 18,48% |
| Assestato 2024 | 332 | 14.352.829,03 | 19,95% |

La tecnostruttura dell'Ente è stata modificata con decreto presidenziale n. 2 del 15 gennaio 2024 e, nel dicembre 2025, risulta così organizzata:

| | | |
|--|---|------|
| | SEGRETERIA GENERALE Dr Giorgio MUSSO | |
| | Ufficio Segreteria | |
| | Ufficio Legale | 2 EQ |
| | Ufficio Servizio Europa Interventi Strategici | |

| | |
|--|-----------------------------------|
| | PERSONALE Dr Giorgio MUSSO |
|--|-----------------------------------|

| | | |
|--|---|------|
| | <i>Ufficio Gestione giuridica e contabile</i> | 1 EQ |
|--|---|------|

| | | |
|--|---|----------------------|
| | SETTORE SETTORE UNITÀ SPECIALE SUA – STAZIONE UNICA APPALTANTE | |
| | <i>DR Giorgio MUSSO</i> | |
| | <i>Ufficio Appalti e Contratti</i> | 1 EQ (non assegnata) |

| | | |
|--|--|---------------------|
| | PRESIDENZA E ATTIVITA' ISTITUZIONALI Dr Cristina ALLIONE | |
| | <i>Ufficio Attività istituzionali e controllo</i> | 1 EQ |
| | <i>Ufficio Comunicazione, Rapporti con il Pubblico e Servizi Ausiliari</i> | |
| | <i>Ufficio Programmazione europea, turismo e supporto area vasta</i> | Funzione delegata * |

| | | |
|--|---|------|
| | PROGRAMMAZIONE E BILANCIO Dr Cristina ALLIONE | |
| | <i>Ufficio Programmazione economico finanziaria</i> | |
| | <i>Ufficio Gestione entrate, fiscale ed economato</i> | 1 EQ |
| | <i>Ufficio Gestione spesa e investimenti</i> | 1 EQ |

| | | |
|--|--|--|
| | SISTEMI INFORMATIVI Dr Alessandro RISSO | |
|--|--|--|

| | | |
|--|---|-------------|
| | <i>Ufficio Tecnologie dell'informazione e della comunicazione</i> | <i>1 EQ</i> |
| | <i>Ufficio Protocollo</i> | |

| | | |
|--|--|---------------------------------|
| | SUPPORTO AL TERRITORIO <i>Dr Alessandro RISSO</i> | |
| | <i>Ufficio Polizia Locale</i> | <i>1 EQ</i> |
| | <i>Ufficio Trasporti e Servizi alla Persona</i> | <i>1 EQ Funzione delegata *</i> |
| | <i>Ufficio Caccia e Pesca</i> | <i>Funzione delegata</i> |

| | | |
|--|---|--------------------------|
| | PRESIDIO DEL TERRITORIO <i>Dr Alessandro RISSO</i> | |
| | <i>Ufficio Protezione Civile</i> | <i>Funzione delegata</i> |
| | <i>Ufficio VIA</i> | <i>1 EQ</i> |
| | <i>Ufficio Pianificazione Territoriale</i> | <i>1 EQ</i> |

| | | |
|--|---|---------------------------------|
| | TUTELA DEL TERRITORIO <i>Ing. Massimiliano MARABOTTO</i> | |
| | <i>Ufficio di staff</i> | |
| | <i>Ufficio Gestione rifiuti</i> | <i>1 EQ</i> |
| | <i>Ufficio Autorizzazioni Integrate Ambientali</i> | <i>1 EQ</i> |
| | <i>Ufficio Controllo emissioni ed energia</i> | <i>1 EQ Funzione delegata *</i> |

| | | |
|--|---|--------------------------|
| | <i>Ufficio Acque minerali e termali e Tartufi</i> | <i>Funzione delegata</i> |
|--|---|--------------------------|

| | | |
|--|--|--------------------------|
| | GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO Dr Fabrizio FRENI | |
| | <i>Ufficio Acque</i> | <i>1 EQ</i> |
| | <i>Ufficio Cave</i> | <i>Funzione delegata</i> |

| | | |
|--|---|--|
| | PATRIMONIO Dr Fabrizio FRENI | |
| | <i>Ufficio Patrimonio e Istruzione</i> | |
| | <i>Ufficio Provveditorato e Magazzino</i> | |
| | <i>Ufficio Sicurezza</i> | |

| | | |
|--|--|-------------|
| | AREA LAVORI PUBBLICI Dr Fabrizio FRENI | |
| | <i>Ufficio programmazione lavori pubblici</i> | <i>1 EQ</i> |
| | <i>Ufficio coordinamento intersettoriale</i> | <i>1 EQ</i> |
| | <i>Ufficio Espropri ed Assicurazioni</i> | |
| | EDILIZIA SCOLASTICA Dr Fabrizio FRENI | |
| | <i>Ufficio Progettazione Edilizia Scolastica</i> | <i>1 EQ</i> |
| | <i>Ufficio Manutenzione Immobili Scolastici</i> | <i>1 EQ</i> |

| VIABILITA' CUNEO SALUZZO Ing Simone NICOLA | |
|---|-------------|
| <i>Ufficio Progettazione Cuneo</i> | <i>1 EQ</i> |
| <i>Ufficio Progettazione Saluzzo</i> | <i>1 PO</i> |
| <i>Ufficio Manutenzione Reparto Cuneo</i> | <i>1 EQ</i> |
| <i>Ufficio Manutenzione Reparto Saluzzo</i> | <i>1 EQ</i> |
| VIABILITA' ALBA MONDOVI' Ing Danilo BRUNA | |
| <i>Ufficio Progettazione Alba</i> | <i>1 EQ</i> |
| <i>Ufficio Progettazione Mondovì</i> | <i>1 EQ</i> |
| <i>Ufficio Manutenzione Reparto Alba</i> | <i>1 EQ</i> |
| <i>Ufficio Manutenzione Reparto Mondovì</i> | <i>1 EQ</i> |

Funzioni delegate * = accompagnate da funzioni proprie

2.2.6 I vincoli di finanza pubblica

La Legge di bilancio 2019, n. 145 del 30.12.2018, accogliendo le numerose sollecitazioni da parte degli enti locali, ha introdotto numerose disposizioni che riguardano la finanza regionale e locale, volte a innovare la disciplina delle regole relative all'equilibrio di bilancio, a definire taluni aspetti dei rapporti finanziari tra Stato e autonomie territoriali, a favorire gli investimenti pubblici e a introdurre semplificazioni contabili e amministrative.

Il comma 823 della legge di bilancio 2019 ha previsto il superamento delle norme sul Pareggio di Bilancio di cui ai commi 465 e seguenti dell'articolo 1 della Legge n. 232/2016.

L'art. 1, commi da 819 a 830 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (legge di bilancio 2019) introduce le nuove disposizioni in materia di equilibri di bilancio a partire dal 2019 per le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni. Fanno eccezione le regioni a statuto ordinario che applicheranno le nuove disposizioni (commi da 819 a 823) a decorrere dall'anno 2021 e che, conseguentemente continueranno ad applicare fino a tale annualità la normativa sul pareggio di bilancio prevista dall'art. 1 c. 465 e seguenti della legge di bilancio 2017.

Le principali innovazioni introdotte, a decorrere dal 2019, sono le seguenti:

- il ricorso all'equilibrio di bilancio di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118:

I richiamati enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Infatti l'art. 1, comma 820, della legge di bilancio 2019 prevede che a decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni (senza alcuna esclusione) utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili) e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione, previsto dall'allegato 10 del citato decreto legislativo n. 118 del 2011 (comma 821). Ai fini della verifica degli equilibri di finanza pubblica, ciascun ente, in sede di rendiconto, deve dimostrare, attraverso il prospetto "Verifica degli equilibri" di cui al citato allegato 10, un risultato di competenza non negativo (Equilibrio finale).

Nell'equilibrio finale sono inclusi gli accertamenti e gli impegni definitivi, imputati all'esercizio di riferimento, gli stanziamenti definitivi riferiti al fondo pluriennale vincolato (entrata e spesa) e l'avanzo o disavanzo d'amministrazione.

A tale proposito va evidenziato che la Commissione Arconet ha valutato l'ipotesi di inserire, tra le componenti valide ai fini della determinazione dell'equilibrio finale, anche lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità, nonché gli altri stanziamenti non impegnati ma destinati a confluire nelle quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione.

Essendo la normativa in continua evoluzione gli enti dovranno monitorare i decreti di aggiornamento degli schemi di bilancio di cui all'articolo 11, comma 11, del decreto legislativo n. 118 del 2011.

- la cessazione degli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi 469 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823).

Il riferimento ad un unico saldo, quello previsto dalla contabilità armonizzata, rappresenta, quindi, una semplificazione significativa del quadro normativo. Dal 2019 l'unico vincolo è il rispetto del risultato di competenza non negativo a rendiconto, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1.

Lo sblocco degli avanzi consentirà agli enti, anche, di allentare le tensioni sull'equilibrio corrente di bilancio, si pensi a titolo di esempio solo alla possibilità di realizzare progetti di spesa corrente finanziati da contributi (regionali, ...) confluiti in avanzo vincolato.

Per quanto concerne gli altri vincoli, permangono limiti di spesa in materia di personale, pur con le novità previste dalla manovra finanziaria 2020 (legge di bilancio e collegato decreto fiscale), che ha, altresì, abrogato tutta una serie di "tetti" di spesa imposti con leggi precedenti.

Permane in capo alle sole Province il divieto di cui all'art. 1, comma 420, della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015) di effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza.

Risorse straordinarie

La situazione economico-finanziaria è caratterizzata da un quadro di incertezza legato all'instabilità della situazione mondiale, che portano al rincaro dei costi soprattutto per energia elettrica e carburante che influenzano pesantemente la programmazione economico-finanziaria perché introducono variabili difficilmente prevedibili.

3. VERIFICA DELLO STATO ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI
ANNO 2025

In applicazione a quanto previsto dall'allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., la verifica dello stato di attuazione dei programmi, di cui all'art. 147-ter del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., è presentata al Consiglio Provinciale contestualmente alla presentazione del DUP del triennio successivo.

La verifica inserita nel presente DUP è relativa all'anno 2025 e il suo contenuto è coerente alla struttura del DUP 2025-2027.

Si articola, pertanto, nell'analisi a consuntivo dei programmi/obiettivi strategici a suo tempo individuati secondo gli indirizzi di governo ed è altresì corredato dall'attuazione del cronoprogramma dei lavori pubblici 2025.

Resta inteso che le risultanze complessive dell'esercizio 2025 saranno compiutamente valutate con l'approvazione del rendiconto di gestione 2025 che andrà letto congiuntamente con la relazione sulla performance 2025, per avere così il quadro generale dei risultati complessivi di gestione dell'esercizio.

Si evidenzia che le criticità più significative per l'anno 2025 sono identificabili, per parte corrente, nell'incertezza di disporre di entrate sufficienti a coprire le uscite correnti, nell'ambito dei quali i costi di energia e riscaldamento contribuiscono in buona parte alla rigidità della spesa e risultano ancora incerti nella loro quantificazione previsionale. Allo stesso modo, come già per gli esercizi precedenti, i significativi trasferimenti imposti a titolo di contributo alla finanza pubblica non permettono di impiegare le risorse drenate sul territorio per interventi relativi alle funzioni fondamentali. Per quanto attiene alla gestione del conto capitale, risulta evidente la difficoltà di operare secondo le tempistiche richieste per le priorità del territorio, in particolar modo nel settore della viabilità, a causa della carenza di personale sia in ambito tecnico che amministrativo. Permangono infatti le difficoltà nella sostituzione tempestiva e numericamente adeguata del personale in quiescenza, che obbligano alla redistribuzione dei compiti e delle attività all'interno della struttura organizzativa, ai diversi livelli.

Obiettivi strategici e obiettivi operativi 2025

Per il periodo 2025-2027 gli ambiti prioritari di intervento sono individuati dalle linee programmatiche, da cui si evincono gli obiettivi strategici con l'indicazione delle missioni e dei programmi cui si riferiscono, che si pongono in coerenza con la programmazione degli anni precedenti.

Particolare menzione va attribuita alla realizzazione degli investimenti finanziati da fondi PNRR, per i quali si rimanda alla successiva tabella riepilogativa e alle attività svolte dal Settore SUA e dall'ufficio SEIS, che hanno operato anche a supporto dei Comuni ed in generale degli organismi del territorio.

Di seguito il quadro sinottico degli obiettivi strategici ed operativi 2025-2027, in continuità con quelli del periodo precedente:

| Piano di Mandato | Missione | Obiettivo strategico | Programma | Obiettivo Operativo |
|--|--|---|--|---|
| La grande vicina ai Comuni ed ai cittadini: Rapporto con il Consiglio provinciale e con l'Assemblea dei Sindaci | Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione | DESCRIZIONE Rendere più efficienti gli strumenti di governo e sviluppare metodiche che consentano ai cittadini la più ampia partecipazione alla vita amministrativa, il controllo e la valutazione delle politiche pubbliche e degli amministratori. | 01 Organi Istituzionali 02 Segreteria Generale 03 Gestione economica finanziaria-programmazione provveditorato | Garantire il corretto funzionamento dell'Ente (organi politici e tecnostuttura), favorire ed incentivare il più ampio coinvolgimento dei cittadini aumentando la trasparenza e l'accessibilità all'attività politico-amministrativa. Condividere con la cittadinanza e gli stakeholders lo stato di realizzazione dei programmi e dei progetti attuati dall'amministrazione |

| | | | | |
|--|--|---|--|---|
| | | Sostenere e promuovere le politiche di genere, la cultura della legalità e la trasparenza dell'azione amministrativa | 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali | Garantire il costante rapporto tra amministratori e cittadini al fine di favorire una maggiore trasparenza e un dialogo più diretto e partecipativo. |
| La grande vicina ai Comuni ed ai cittadini: La casa dei Comuni | | LINEE DI INTERVENTO <ul style="list-style-type: none"> - Funzionamento della struttura organizzativa in modo efficace, efficiente e flessibile - Efficace collegamento tra organi di indirizzo politico e struttura organizzativa - Semplificazione amministrativa, trasparenza, tutela della privacy e prevenzione della corruzione - Finanza virtuosa - Attività di area vasta e supporto ai piccoli Comuni | 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali | Attivare il principio di governo partecipato per rendere più efficace l'azione delle amministrazioni comunali. |
| La grande vicina ai Comuni ed ai cittadini: Supporto ai piccoli centri e alle aree interne ed alle aree montane | | | 11 altri servizi generali | |
| La grande vicina ai Comuni ed ai cittadini: Rapporto con la Regione | | | 09 Assistenza tecnico-amministrativa agli Enti Locali | Supporto ai piccoli centri e alle aree interne ed alle aree montane per uscire dalla dicotomia monte-piano o grande-piccolo ed avviare uno sviluppo sostenibile organico ed armonioso in ognuno dei sette sub-ambiti del cuneese |
| | | | 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato | Rafforzare la struttura organizzativa dell'Ente e la dotazione organica al fine di cogliere le possibilità in atto, in particolare con riferimento al PNRR e fondi complementari e consolidare il rapporto con gli organi politici e tecnici della Regione Piemonte |
| | | | 02 Segreteria generale | |
| La grande che cresce per tutti: Programmazione europea e turismo | | DESCRIZIONE Nuovo approccio alle politiche di sviluppo per valorizzare le potenzialità comuni della terra transfrontaliera vissuta senza confine per garantire la transizione green che rafforzi le filiere corte, allarghi il mercato locale anche transfrontaliero e migliori l'ambiente in un'ottica di attrattività turistica. | 10 Risorse umane | |
| La grande che cresce per tutti: Servizi alla persona, sociale e trasporti | | DESCRIZIONE Promuovere azioni di sensibilizzazione nei confronti di Regione e Governo per la definizione delle problematiche che riguardano la sanità locale e la mobilità pubblica sostenibile | 03 Gestione economica finanziaria programmazione provveditorato | Consolidare e coordinare la rete di enti che possono approcciare progetti di area vasta transfrontaliera evitando duplicazioni e sovrapposizioni |
| | | | 01 Organi Istituzionali 02 Segreteria Generale | <ul style="list-style-type: none"> - Attivare tavoli di confronto al fine di programmare in modo efficace ed efficiente l'edilizia sanitaria in provincia di Cuneo ed affrontare l'aumento dei costi per assunzione personale sanitario e socio-sanitario e delle attrezzature necessarie. - Coordinare il confronto, insieme con la Regione Piemonte, per la definizione delle soluzioni più efficaci ed efficienti in tema di Sistema di mobilità pubblica. |

| Piano di Mandato | Missione | Obiettivo strategico | Programma | Obiettivo Operativo (di programma) |
|---|--|---|---------------------------------|---|
| La grande sostenibile: Edilizia scolastica ed istruzione | Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio | DESCRIZIONE Favorire lo sviluppo sostenibile orientando le azioni alla sostenibilità ambientale, economica e sociale, all'inclusività intesa come valorizzazione delle differenze e peculiarità, ed alla trasformazione di esse in patrimonio e ricchezza comune. | 03 – Edilizia scolastica | Attuazione degli interventi prioritari finanziati dal PNRR che riguardano: costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici", infrastrutture per lo sport nelle scuole, messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica, (piani finanziati dall'Unione Europea - Next Generation EU). |
| | | LINEE DI INTERVENTO <ul style="list-style-type: none"> - Gestione e rinnovamento del patrimonio immobiliare scolastico provinciale – obiettivo sfidante prioritario e legato al PNRR - Mantenimento della funzionalità e della sicurezza degli edifici scolastici esistenti. - Coordinamento della politica territoriale dei diversi comuni in tema di dimensionamento scolastico e offerta formativa al fine di pianificare una omogenea distribuzione delle strutture di istruzione primaria e secondaria per | 02 – Altri ordini di istruzione | Per quanto concerne la gestione ordinaria, essa ricomprende manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici di scuola media superiore, che rientrano tra le funzioni istituzionali strategiche. |
| | | | 07 – Diritto allo studio | Le attività previste in capo all'Ente dall'art. 1, c. 85, lett. c) L. 56/2014 riguardano la programmazione della rete scolastica provinciale nel rispetto della programmazione regionale, ed il coordinamento dei servizi vari di supporto per il diritto allo studio nonché la redazione dei piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche e l'approvazione del Piano provinciale dell'offerta formativa. |

| | | | | |
|---|--|--|--|--|
| | | garantire un accesso il più possibile paritario sul territorio provinciale. | | |
| La grande sostenibile: Viabilità ed infrastrutture | Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità | DESCRIZIONE Miglioramento del patrimonio viario provinciale e abbattimento del numero di incidenti stradali. LINEE DI INTERVENTO: - piano straordinario di manutenzione | 05 – Viabilità ed infrastrutture stradali | Attivazione del piano di manutenzione straordinario attraverso l'individuazione di priorità di intervento sulla base della conformazione morfologica dei territori. |
| | | DESCRIZIONE Sviluppo delle infrastrutture strategiche funzionali alla valorizzazione del territorio cuneese, onde sfruttare a pieno le sue potenzialità turistiche, culturali ed economico-produttive LINEE DI INTERVENTO - finalizzazione delle grandi opere viarie ed infrastrutturali | | Presidio di natura politica alle grandi opere già avviate ed in attesa di completamento e spinta allo sviluppo di piattaforme ed hub cje nel rispetto dell'ambiente svolgano servizi di natura logistica e scambi intermodali per il trasporto di merci ed a supporto dell'export. |
| La grande sostenibile: Acqua, ambiente ed energia | Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | DESCRIZIONE Tutela e valorizzazione dell'ambiente, con promozione e coordinamento delle problematiche aperte e rafforzamento della sensibilità e dell'attenzione dell'opinione pubblica contro comportamenti scorretti che danneggiano il territorio. LINEE DI INTERVENTO - Recupero e realizzazione di invasi per l'agricoltura - Realizzazione di un piano delle acque provinciali - Risoluzione delle problematiche aperte per il servizio idrico integrato - Coordinamento delle azioni sul territorio funzionali alla gestione del ciclo integrato dei rifiuti. | 01 Difesa del suolo 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale 03 Rifiuti 04 Servizi idrico integrato 06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche 07 Qualità dell'aria e riduzione inquinamento 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione | Individuare le necessità primarie del territorio di concerto con gli altri organismi interessati per individuare le soluzioni ed attuarle, anche attraverso buone prassi di azione e di comportamento funzionali alla valorizzazione del territorio. |
| | Missione 16 – Agricoltura politiche agroalimentari e pesca | Mantenimento delle attività di gestione sono livelli standard di efficienza ed efficacia. | 02 Caccia e pesca | Garanzia dello svolgimento dei servizi di competenza con livelli di efficacia ed efficienza. |

| Piano di Mandato | Missione | Obiettivo strategico | Programma | Obiettivo Operativo (di programma) |
|--------------------------------|-----------------------------|---|--|---|
| La grande che cresce per tutti | Missione 7 – Turismo | DESCRIZIONE Valorizzazione del territorio montano e collinare con la creazione di un brand turistico caratterizzante il territorio provinciale. LINEE DI INTERVENTO - Convocazione di tavoli di confronto e incontri ad hoc per la sensibilizzazione degli operatori primari sul tema. | 01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo | Sviluppo della rete cicloturistica con particolare attenzione al tema dell'accessibilità, materiale ed immateriale. |

Per quanto concerne le attività relative allo svolgimento delle funzioni delegate o di funzioni di supporto ai Comuni ed al territorio nel complesso, le missioni attivate sono:

| Piano di Mandato | Missione | Obiettivo strategico | Programma | Obiettivo Operativo (di programma) |
|--------------------------------|--|--|--|--|
| La grande che cresce per tutti | Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero | Mantenimento delle attività di gestione sono livelli standardi di efficienza ed efficacia. | 01 Sport e tempo libero 02 Giovani | Garanzia dello svolgimento dei servizi di competenza con livelli di efficacia ed efficienza. |
| | Missione 11 – Soccorso civile | Mantenimento delle attività di gestione sono livelli standardi di efficienza ed efficacia. | 01 Sistema di protezione civile | Garanzia dello svolgimento dei servizi di competenza con livelli di efficacia ed efficienza. |
| | Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | Mantenimento delle attività di gestione sono livelli standardi di efficienza ed efficacia. | 02 Interventi per disabilità 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale | Garanzia dello svolgimento dei servizi di competenza con livelli di efficacia ed efficienza. |
| | Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale | Mantenimento delle attività di gestione sono livelli standardi di efficienza ed efficacia. | 03 Sostegno dell'occupazione | Garanzia dello svolgimento dei servizi di competenza con livelli di efficacia ed efficienza. |

Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

| PROGRAMMA | PRESIDENTE/DELEGATO | DIRIGENTE |
|--|---------------------|--|
| 01 Organi Istituzionali | Luca ROBALDO | Cristina ALLIONE |
| 02 Segreteria Generale | Luca ROBALDO | Giorgio MUSSO |
| 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato | Ivana CASALE | Cristina ALLIONE |
| 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali | Ivana CASALE | Cristina ALLIONE |
| 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali | Luca ROBALDO | Fabrizio FRENI |
| 06 Ufficio tecnico | Luca ROBALDO | Fabrizio FRENI |
| 08 Statistica e sistemi informativi | Luca ROBALDO | Alessandro RISSO |
| 09 Assistenza tecnico-amministrativa agli Enti Locali | Luca ROBALDO | Cristina ALLIONE |
| 10 Risorse Umane | Ivana CASALE | Giorgio MUSSO |
| 11 Altri Servizi Generali: Controllo Interno Legale Appalti e contratti | Luca ROBALDO | Giorgio MUSSO Giorgio MUSSO Fabrizio FRENI |

| | | |
|--|--|--|
| Sicurezza Interna Protocollo e Archivio Stampa, URP, Servizi Ausiliari | | Fabrizio FRENI Alessandro RISSO Cristina ALLIONE |
|--|--|--|

Obiettivi strategici assegnati:

| Piano di Mandato | Missione | Obiettivo strategico |
|---|--|--|
| La Granda vicina ai Comuni ed ai cittadini: Rapporto con il Consiglio provinciale e con l'Assemblea dei Sindaci | Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione | <p>Rendere più efficienti gli strumenti di governo e sviluppare metodiche che consentano ai cittadini la più ampia partecipazione alla vita amministrativa, il controllo e la valutazione delle politiche pubbliche e degli amministratori.</p> <p>Sostenere e promuovere le politiche di genere, la cultura della legalità e la trasparenza dell'azione amministrativa</p> <p>LINEE DI INTERVENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Funzionamento della struttura organizzativa in modo efficace, efficiente e flessibile - Efficace collegamento tra organi di indirizzo politico e struttura organizzativa - Semplificazione amministrativa, trasparenza, tutela della privacy e prevenzione della corruzione - Finanza virtuosa - Attività di area vasta e supporto ai piccoli Comuni |
| La Granda che cresce per tutti: Programmazione europea e turismo | Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione | <p>Consolidare e coordinare la rete di enti che possono approcciare progetti di area vasta transfrontaliera evitando duplicazioni e sovrapposizioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attivare tavoli di confronto al fine di programmare in modo efficace ed efficiente l'edilizia sanitaria in provincia di Cuneo ed affrontare l'aumento dei costi per assunzione personale sanitario e socio-sanitario e delle attrezzature necessarie. - Coordinare il confronto, insieme con la Regione Piemonte, per la definizione delle soluzioni più efficaci ed efficienti in tema di Sistema di mobilità pubblica. |

Nel corso dell'esercizio gli uffici preposti hanno garantito il corretto funzionamento dell'Ente, e dei suoi organi politici, operando a supporto delle loro attività al fine di garantire il perfezionamento degli atti, il corretto svolgimento delle riunioni e la regolare espressione delle volontà indicanti l'indirizzo politico manifestato e deliberato. A tutto il mese di ottobre 2025 sono state gestite n. 75 sedute consiliari e la seduta dell'Assemblea dei 347 Sindaci oltre alle riunioni istituzionali convocate dal Presidente e/o dai Consiglieri delegati, cui hanno fatto seguito le consuete attività di verbalizzazione e comunicazione dell'esito degli incontri al fine di garantirne la massima trasparenza e informazione alla cittadinanza.

Sono stati svolte convocate sedute aperte del Consiglio provinciale, su temi di rilevanza collettiva e prospettica, allo scopo di permettere l'intervento di esperti di settore e di rappresentanti di organismi e associazione direttamente coinvolti sui temi trattati, in particolare il Sistema Idrico Integrato e la gestione dei contributi e la loro finalizzazione nelle Aree Interne della provincia.

Sono inoltre stati organizzati specifici momenti di incontro con i media, allo scopo di aggiornare gli stakeholders sull'attività istituzionale, incentivare il più ampio coinvolgimento e l'accessibilità all'attività politico-amministrativa, attraverso la condivisione dello stato di realizzazione dei programmi e dei progetti attuati.

Si è poi concretizzata l'iniziativa di trasformare la Provincia in una Casa dei Comuni attraverso la messa a disposizione di uffici e sale ad uso delle 247 Amministrazioni Comunali, affinché i Sindaci potessero incontrarsi e incontrare altri amministratori e tecnici per risolvere specifiche problematiche o approfondire tematiche di rilievo.

E' poi stata sottoscritta una Convenzione con il Ministero della Cultura, a seguito della quale sono stati messi a disposizione, a far data dal 27 ottobre u.s., locali del palazzo provinciale (un ufficio di rappresentanza per la Soprintendente e un ufficio operativo) per lo svolgimento di attività tecnico-amministrative istituzionali. Ciò al fine di garantire alla cittadinanza cuneese interessata di fissare appuntamenti con Soprintendente e funzionari nelle giornate stabilite per attività di sportello sul territorio provinciale. Si tratta di un progetto che si colloca nell'ambito della funzione di supporto all'area vasta, che permette di superare le difficoltà della distanza fisica, considerato che la sede degli uffici della Soprintendenza è localizzata nella provincia di Alessandria.

Il rafforzamento della struttura organizzativa dell'Ente e della dotazione organica è avvenuto compatibilmente con i vincoli di legge e di sostenibilità economico-finanziaria; per quanto concerne il particolare riferimento al PNRR e ai fondi complementari, si rinvia alla tabella riassuntiva dei progetti gestiti, di cui alla successiva Missione 04.

Il coordinamento delle attività preliminari e propedeutiche alla presentazione di progetti finanziati con fondi europei, al loro monitoraggio e alla loro rendicontazione è stato svolto dall'ufficio programmazione europea, incardinato nel Settore Presidenza e Attività istituzionali, che si è occupato delle seguenti attività:

- ha seguito le Amministrazione partner del Programma di cooperazione Transfrontaliera ALCOTRA e ha lavorato in collaborazione con l'Autorità di Gestione e il Segretariato nella preparazione della documentazione da proporre al Comitato di Sorveglianza (organo con potere decisionale) e degli aggiornamenti/modifiche al Programma e nell'analisi istruttoria dei progetti;
- ha partecipato, in qualità di capofila/partner ai progetti, occupandosi delle fasi preparatorie per il deposito dei dossier (creazione del partenariato, definizione degli obiettivi, del piano di lavoro, del piano finanziario e del budget di dettaglio) e delle fasi attuative (reportistica, gestione finanziaria, rendicontazione delle spese). Tali attività sono state eseguite sia a supporto di altri Uffici dell'Ente impegnati in progettazioni europee sia per le progettualità in capo all'Ufficio Programmazione europea, nel qual caso è stata altresì svolta la gestione e l'attuazione tecnica delle attività;
- Ha accompagnato, in collaborazione con i preposti Uffici della Regione Piemonte e la rete di animatori, la realizzazione dei momenti informativi, creando contatti con le Autorità di programma e indirizzando i soggetti sui bandi.

Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio

La gestione ordinaria ha riguardato la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici di scuola media superiore, che rientrano tra le funzioni istituzionali strategiche.

Le attività previste in capo all'Ente dall'art. 1, c. 85, lett. c) L. 56/20140 hanno altresì garantito la programmazione della rete scolastica provinciale nel rispetto della programmazione regionale, ed il coordinamento dei servizi vari di supporto per il diritto allo studio nonché la redazione dei piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche e l'approvazione del Piano provinciale dell'offerta formativa.

| PROGRAMMA | PRESIDENTE/DELEGATO | DIRIGENTE |
|-------------------------------|---------------------|----------------|
| 02 Altri ordini di istruzione | Luca ROBALDO | Fabrizio FRENI |
| 07 Diritto allo studio | Luca ROBALDO | Fabrizio FRENI |
| 03 Edilizia scolastica | Luca ROBALDO | Fabrizio FRENI |

Obiettivi strategici assegnati:

| Piano di Mandato | Missione | Obiettivo strategico |
|--|--|--|
| <p>La granda sostenibile: Edilizia scolastica ed istruzione</p> | <p>Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio</p> | <p>DESCRIZIONE Favorire lo sviluppo sostenibile orientando le azioni alla sostenibilità ambientale, economica e sociale, all'inclusività intesa come valorizzazione delle differenze e peculiarità, ed alla trasformazione di esse in patrimonio e ricchezza comune.</p> <p>LINEE DI INTERVENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gestione e rinnovamento del patrimonio immobiliare scolastico provinciale – obiettivo sfidante prioritario e legato al PNRR - Mantenimento della funzionalità e della sicurezza degli edifici scolastici esistenti. - Coordinamento della politica territoriale dei diversi comuni in tema di dimensionamento scolastico e offerta formativa al fine di pianificare una omogenea distribuzione delle strutture di istruzione primaria e secondaria per garantire un accesso il più possibile paritario sul territorio provinciale. |

Le attività risultano ricadenti nell'ambito prioritario di intervento, come individuato nelle linee di mandato e negli interventi programmati a valere sulle risorse PNRR.

In particolare gli organi di Governo hanno approvato l'individuazione dei seguenti interventi prioritari, in ambito di edilizia scolastica:

- PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica - Componente 3 - Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici - Investimento 1.1: "Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici", finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU.
- PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - Investimento 1.3: Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole - finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU.
- PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4 Istruzione e ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - INVESTIMENTO 3.3: "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica", finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU.

| OGGETTO | IMPORTO TOTALE PROGETTO PNRR | QUOTA PNRR | QUOTA FOI | QUOTA GSE | QUOTA AVANZO | QUOTA MUTUO | QUOTA PROVENTI PATRIMONIALI | MISSIONE PNRR | FINANZIAMENTO SOLO PNRR | FINANZIAMENTO COMPLETO | STATO ATTUAZIONE DEI LAVORI PRINCIPALI IN ESECUZIONE/ CONCLUSO |
|--|------------------------------|-----------------|----------------|----------------|--------------|-------------|-----------------------------|---------------|--|--|--|
| I.S.S. BARUFFI - MONDOVI - DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI UN NUOVO EDIFICIO PUBBLICO ADIBITO AD USO SCOLASTICO | 12.838.000,00 € | 10.080.000,00 € | 1.008.000,00 € | 1.750.000,00 € | | | | M2C311.1 | D.M. 2 dicembre 2021, n. 343 - Avviso pubblico prot. N. 48048 del 02 dicembre 2021 - Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica - Componente 3 - Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici - Investimento 1.1: "Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici", finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU. | D.M. 2 dicembre 2021, n. 343 - Avviso pubblico prot. N. 48048 del 02 dicembre 2021 - Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica - Componente 3 - Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici - Investimento 1.1: "Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici", finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU. € 10.080.000,00 Legge 197 del 29/12/2022 (Legge di Bilancio 2023) art. 1 c.370 € 1.008.000,00 - Decreto RGS 175 DEL 11/07/2023 "FOI" 2° SEMESTRE 2023 PROCEDURA SEMPLIFICATA CONTRIBUTO GSE € 1.750.000,00 | In esecuzione |
| I.P.S.I.A. "MARCONI" - SAVIGLIANO - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ADEGUAMENTO NORMATIVO | 250.000,00 € | 250.000,00 € | - € | | | | | M4C113.3 | PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4 Istruzione e ricerca -COMPONENTE 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - INVESTIMENTO 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica | PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4 Istruzione e ricerca -COMPONENTE 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - INVESTIMENTO 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica | CONCLUSO |
| I.I.S. "GIOLITTI - GANDINO" LICEO CLASSICO SCIENTIFICO LINGUISTICO - VIA SERRA - BRA -INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ADEGUAMENTO NORMATIVO | 150.000,00 € | 150.000,00 € | - € | | | | | M4C113.3 | PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4 Istruzione e ricerca -COMPONENTE 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - INVESTIMENTO 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica | PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4 Istruzione e ricerca -COMPONENTE 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - INVESTIMENTO 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica | CONCLUSO |
| ISTITUTO EX SACRA FAMIGLIA - CUNEO - REALIZZAZIONE NUOVO ASCENSORE ESTERNO | 275.000,00 € | 250.000,00 € | 25.000,00 € | | | | | M4C113.3 | PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4 Istruzione e ricerca -COMPONENTE 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - INVESTIMENTO 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica | PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4 Istruzione e ricerca -COMPONENTE 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - INVESTIMENTO 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica € 250.000,00 DPCM 28/07/2022 € 25.000,00 | CONCLUSO |
| I.P.S. ALBERGHIERO "DONADIO" - DRONERO - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ADEGUAMENTO NORMATIVO | 330.000,00 € | 300.000,00 € | 30.000,00 € | | | | | M4C113.3 | PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4 Istruzione e ricerca -COMPONENTE 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - INVESTIMENTO 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica | PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4 Istruzione e ricerca -COMPONENTE 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - INVESTIMENTO 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica € 300.000,00 DPCM 28/07/2022 € 30.000,00 | CONCLUSO |
| INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO MANICA DI CORSO PIEMONTE E IMPIANTI ESISTENTI PRESSO EDIFICIO EX CASERMA MARIO MUSSO DI SALUZZO. SEDE ISTITUTO SUPERIORE SOLERI-BERTONI | 680.000,00 € | 680.000,00 € | - € | | | | | M4C113.3 | PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4 Istruzione e ricerca -COMPONENTE 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - INVESTIMENTO 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica | PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4 Istruzione e ricerca -COMPONENTE 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - INVESTIMENTO 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica | CONCLUSO |
| ISTITUTO ALBERGHIERO G. PAIRE - BARGE - MANUTENZIONE STRAORDINARIA E REALIZZAZIONE MURATURA INTERCAPELINE OVEST E LOCALI CONFINANZI | 275.000,00 € | 275.000,00 € | - € | | | | | M4C113.3 | PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4 Istruzione e ricerca -COMPONENTE 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - INVESTIMENTO 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica | PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4 Istruzione e ricerca -COMPONENTE 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - INVESTIMENTO 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica | CONCLUSO |
| LICEO SCIENTIFICO E CLASSICO "PEANO - PELLICO" - CORSO GIOVANNI GIOLITTI, 11 - CUNEO - MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA MANICA DI CORSO GIOLITTI DELL'EDIFICIO SCOLASTICO | 3.080.000,00 € | 2.800.000,00 € | 280.000,00 € | | | | | M4C113.3 | PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4 Istruzione e ricerca -COMPONENTE 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - INVESTIMENTO 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica | PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4 Istruzione e ricerca -COMPONENTE 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - INVESTIMENTO 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica - € 2.800.000,00 D.P.C.M. DEL 28/07/2022 € 280.000,00 | In esecuzione |
| I.I.S. EULA-ARIMONDI - SAVIGLIANO - INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SISMICO | 2.666.106,83 € | 2.600.000,00 € | 66.106,83 € | | | | | M4C113.3 | PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4 Istruzione e ricerca -COMPONENTE 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - INVESTIMENTO 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica | PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4 Istruzione e ricerca -COMPONENTE 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - INVESTIMENTO 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica € 2.600.000,00 D.P.C.M. DEL 28/07/2022 € 66.106,83 | CONCLUSO |

| | | | | | | | | | | | |
|--|-----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|--|----------|--|---|---------------|
| IPA "BARBERO" DI VERZUOLO - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO TERMICO PER ADEGUAMENTO NORMATIVO. | 99.000,00 € | 90.000,00 € | 9.000,00 € | | | | | M4C113.3 | PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4 Istruzione e ricerca -COMPONENTE 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - INVESTIMENTO 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica | PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4 Istruzione e ricerca -COMPONENTE 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - INVESTIMENTO 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica € 90.000,00 D.P.C.M. DEL 28/07/2022 € 9.000,00 | CONCLUSO |
| I.P.S.M.A.T. - CUNEO - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ADEGUAMENTO NORMATIVO | 150.000,00 € | 150.000,00 € | - € | | | | | M4C113.3 | PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4 Istruzione e ricerca -COMPONENTE 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - INVESTIMENTO 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica | PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4 Istruzione e ricerca -COMPONENTE 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - INVESTIMENTO 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica | CONCLUSO |
| ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "G. CIGNA" - MONDOVI - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ADEGUAMENTO NORMATIVO | 200.000,00 € | 200.000,00 € | - € | | | | | M4C113.3 | PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4 Istruzione e ricerca -COMPONENTE 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - INVESTIMENTO 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica | PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4 Istruzione e ricerca -COMPONENTE 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - INVESTIMENTO 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica | CONCLUSO |
| I.I.S. "GIOLITTI BELISARIO" - MONDOVI - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ADEGUAMENTO NORMATIVO | 100.000,00 € | 100.000,00 € | - € | | | | | M4C113.3 | PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4 Istruzione e ricerca -COMPONENTE 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - INVESTIMENTO 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica | PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4 Istruzione e ricerca -COMPONENTE 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - INVESTIMENTO 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica | CONCLUSO |
| I.P.A. "BARBERO" - VERZUOLO - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ADEGUAMENTO NORMATIVO | 150.000,00 € | 150.000,00 € | - € | | | | | M4C113.3 | PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4 Istruzione e ricerca -COMPONENTE 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - INVESTIMENTO 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica | PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4 Istruzione e ricerca -COMPONENTE 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - INVESTIMENTO 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica | CONCLUSO |
| EDIFICIO EX PASSIONISTI "GIOLITTI-BELLISARIO" - MONDOVI - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER REVISIONE MANTO DI COPERTURA, FALDALIERIE E PLUVIALI | 150.000,00 € | 150.000,00 € | - € | | | | | M4C113.3 | PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4 Istruzione e ricerca -COMPONENTE 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - INVESTIMENTO 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica | PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4 Istruzione e ricerca -COMPONENTE 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - INVESTIMENTO 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica | CONCLUSO |
| I.P.A. "P. BARBERO" - ORMEA - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ADEGUAMENTO NORMATIVO | 265.000,00 € | 265.000,00 € | - € | | | | | M4C113.3 | PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4 Istruzione e ricerca -COMPONENTE 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - INVESTIMENTO 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica | PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4 Istruzione e ricerca -COMPONENTE 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - INVESTIMENTO 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica | CONCLUSO |
| ISTITUTI SCOLASTICI SUPERIORI DI ALBA. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA | 400.683,67 € | 400.683,67 € | - € | | | | | M4C113.3 | PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4 Istruzione e ricerca -COMPONENTE 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - INVESTIMENTO 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica | PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4 Istruzione e ricerca -COMPONENTE 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - INVESTIMENTO 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica | CONCLUSO |
| I.I.S. GIOLITTI GANDINO - LICEO CLASSICO SCIENTIFICO E LINGUISTICO, VIA SERRA, BRA - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO RILEVAZIONE FUMI PER ADEGUAMENTO NORMATIVO. | 66.000,00 € | 60.000,00 € | 6.000,00 € | | | | | M4C113.3 | PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4 Istruzione e ricerca -COMPONENTE 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - INVESTIMENTO 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica | PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4 Istruzione e ricerca -COMPONENTE 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - INVESTIMENTO 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica € 60.000,00 D.P.C.M. DEL 28/07/2022 € 6.000,00 | CONCLUSO |
| ISTITUTO MAGISTRALE "DE AMICIS" - CORSO BRUNET N. 12 - CUNEO - INTERVENTO DI ADEGUAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO | 2.199.628,66 € | 2.000.000,00 € | 199.628,66 € | | | | | M4C113.3 | PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4 Istruzione e ricerca -COMPONENTE 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - INVESTIMENTO 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica | PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4 Istruzione e ricerca -COMPONENTE 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - INVESTIMENTO 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica | CONCLUSO |
| REALIZZAZIONE NUOVO ISTITUTO SCOLASTICO DI CUNEO | 19.427.265,80 € | 4.000.000,00 € | 1.677.265,80 € | 1.750.000,00 € | 7.000.000,00 € | 5.000.000,00 € | | M4C113.3 | PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4 Istruzione e ricerca -COMPONENTE 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - INVESTIMENTO 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica - € 4.000.000,00 | AVANZO DI AMMINISTRAZIONE € 7.000.000,00 PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4 Istruzione e ricerca -COMPONENTE 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - INVESTIMENTO 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica - € 4.000.000,00 MUTUO CASSA DD.PP. € 5.000.000,00 CONTRIBUTO GSE € 783.652,53+ € 966.347,47=1.750.000,00 DPCM DEL 28/07/2022 € 1.677.265,80 | In esecuzione |

| | | | | | | | | | | | |
|--|-----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|--|------------|----------|---|--|---------------|
| REALIZZAZIONE NUOVA SEDE ISTITUTO SCOLASTICO GUALDI DI BRA | 12.134.650,84 € | 5.671.952,46 € | 3.131.650,84 € | | 3.328.047,54 € | | 3.000,00 € | M4C1I3.3 | PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4 Istruzione e ricerca -COMPONENTE 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - INVESTIMENTO 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica - € 5.671.952,46 | PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4 Istruzione e ricerca -COMPONENTE 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - INVESTIMENTO 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica - € 5.671.952,46 AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2020 € 3.328.047,54 D.P.C.M. DEL 28/07/2022 € 3.131.650,84 PROVENTI PATRIMONIALI € 3.000,00 | In esecuzione |
| I.I.S. "UMBERTO I°" - SEZIONE ASSOCIATA I.P.A. "BARBERO" DI GRINZANE CAVOUR - INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO E SISMICO E DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO. | 2.002.000,00 € | 1.157.100,00 € | - € | 844.900,00 € | | | | M4C1I3.3 | PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4 Istruzione e ricerca -COMPONENTE 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - INVESTIMENTO 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica € 1.157.100,00 | PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4 Istruzione e ricerca -COMPONENTE 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - INVESTIMENTO 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica € 1.157.100,00 CONTRIBUTO GSE PER € 844.900,00 | In esecuzione |
| I.I.S.G.VALLAURI°- FOSSANO - INTERVENTO DI ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO. | 7.016.432,36 € | 3.210.000,00 € | 1.544.790,63 € | 1.750.000,00 € | 511.641,73 € | | | M4C1I3.3 | PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4 Istruzione e ricerca -COMPONENTE 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - INVESTIMENTO 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica € 3.210.000,00 DPCM 28/07/2022 € 1.544.790,63 | PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4 Istruzione e ricerca -COMPONENTE 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - INVESTIMENTO 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica € 3.210.000,00 CONTRIBUTO GSE € 1.750.000,00 AVANZO DI AMMINISTRAZIONE € 511.641,73 DPCM 28/07/2022 € 1.544.790,63 | In esecuzione |
| ISTITUTO ALBERGHIERO "GIOLITTI" SEZIONE DI BARGE - REALIZZAZIONE NUOVA PALESTRA. candidatura fondi PNRR. | 2.887.500,00 € | 2.625.000,00 € | 262.500,00 € | | | | | M4C1I1.3 | D.M. 2 dicembre 2021 n. 343 - Avviso pubblico prot. N. 48040 del 2 dicembre 2021 - Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - Investimento 1.3: Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole - finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU - € 2.625.000,00 | D.M. 2 dicembre 2021 n. 343 - Avviso pubblico prot. N. 48040 del 2 dicembre 2021 - Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - Investimento 1.3: Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole - finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU - € 2.625.000,00 di cui € 112.500,00 in avanzo vincolato (€ 2.512.500,00) - OPERA 1450 Applicazione AVANZO VINCOLATO per € 112.500,00 Legge 197 del 29/12/2022 (Legge di Bilancio 2023) art.1 c.370 € 262.500,00 - Decreto RGS 175 DEL 11/07/2023 "FOI" 2° SEMESTRE 2023 PROCEDURA SEMPLIFICATA | In esecuzione |

| | | | | | | | | | | | |
|--|----------------------|----------------------|---------------------|---------------------|----------------------|---------------------|-----------------|----------|---|---|---------------|
| ISTITUTO ALBERGHIERO "GIANFRANCO DONADIO" - VIA VALLE MAIRA N.19 - PREDISPOSIZIONE SPAZI DA ADIBIRE ALLE ATTIVITÀ SPORTIVE | 2.135.400,00 € | 1.900.000,00 € | 235.400,00 € | | | | | M4C1I3.3 | D.M. 7 dicembre 2022, n. 320 - Avviso pubblico prot. N. 48040 del 2 dicembre 2021 - Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - INVESTIMENTO 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica- finanziato dall'Unione Europea - Next Generatione EU € 1.900.000,00 | D.M. 7 dicembre 2022, n. 320 - Avviso pubblico prot. N. 48040 del 2 dicembre 2021 - Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - INVESTIMENTO 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica- finanziato dall'Unione Europea - Next Generatione EU € 1.900.000,00 Legge 197 del 29/12/2022 (Legge di Bilancio 2023) art.1 c.370 - "FOI" Il semestre 2023 procedura ordinaria € 190.000,00+ € 45.400,00 - totale € 235.400,00 | In esecuzione |
| Liceo Artistico "Pinot Gallizio e Liceo Scientifico "Leonardo Cocito". Predisposizione spazi da adibire alle attività sportive. Realizzazione nuova palestra | 2.673.000,00 € | 2.430.000,00 € | 243.000,00 € | | | | | M4C1I3.3 | D.M. 7 dicembre 2022 n. 320 - Avviso pubblico prot. N. 48040 del 2 dicembre 2021 - Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica- finanziato dall'Unione Europea - Next Generatione EU € 2.430.000,00 | D.M. 7 dicembre 2022, n. 320 - Avviso pubblico prot. N. 48040 del 2 dicembre 2021 - Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - INVESTIMENTO 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica - finanziato dall'Unione Europea - Next Generatione EU € 2.430.000,00 Legge 197 del 29/12/2022 (Legge di Bilancio 2023) art.1 c.370 € 243.000,00 | CONCLUSO |
| IPS VELSO MUCCI - VIA CRAVERI N. 8 - PREDISPOSIZIONE SPAZI DA ADIBIRE ALLE ATTIVITÀ SPORTIVE | 2.175.800,00 € | 1.828.000,00 € | 347.800,00 € | | | | | M4C1I3.3 | D.M. 7 dicembre 2022, n. 320 - Avviso pubblico prot. N. 48040 del 2 dicembre 2021 - Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università -INVESTIMENTO 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica - finanziato dall'Unione Europea - Next Generatione EU € 1.828.000,00 | D.M. 7 dicembre 2022, n. 320 - Avviso pubblico prot. N. 48040 del 2 dicembre 2021 - Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università -INVESTIMENTO 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica - finanziato dall'Unione Europea - Next Generatione EU € 1.828.000,00 Legge 197 del 29/12/2022 (Legge di Bilancio 2023) art.1 c.370 - "FOI" Il semestre 2023 procedura ordinaria € 182.800,00+€ 165.000,00 - totale € 347.800,00 | In esecuzione |
| LICEO SCIENTIFICO ANCINA*VIA TRIPOLI N. 4*LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO DEL FABBRICATO PRINCIPALE SU VIE TRIPOLI E MONVISO | 4.818.000,00 € | 4.380.000,00 € | 438.000,00 € | | | | | M4C1I3.3 | PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA D.M. 7 dicembre 2022, n. 320 - Avviso pubblico prot. N. 48040 del 2 dicembre 2021 - Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica - finanziato dall'Unione Europea - Next Generatione EU € 4.380.000,00 (DDG DEL 28/02/2023 N. 15) | PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA D.M. 7 dicembre 2022, n. 320 - Avviso pubblico prot. N. 48040 del 2 dicembre 2021 - Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica - finanziato dall'Unione Europea - Next Generatione EU € 4.380.000,00 (DDG DEL 28/02/2023 N. 15) Legge 197 del 29/12/2022 (Legge di Bilancio 2023) art.1 c.370 € 438.000,00 | In esecuzione |
| TOTALI | 79.594.468,16 | 48.152.736,13 | 9.504.142,76 | 6.094.900,00 | 10.839.689,27 | 5.000.000,00 | 3.000,00 | | | | |

Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

Sono ricomprese le attività delegate da parte della Regione Piemonte ai sensi della LR 23/2015.

| PROGRAMMA | PRESIDENTE/DELEGATO | DIRIGENTE |
|-------------------------|---------------------|------------------|
| 01 Sport e tempo libero | Pietro DANNA | Alessandro RISSO |
| 02 Giovani | | |

Obiettivi strategici assegnati:

| Piano di Mandato | Missione | Obiettivo strategico |
|--------------------------------|---|---|
| La grande che cresce per tutti | Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero | Mantenimento delle attività di gestione sono livelli standard di efficienza ed efficacia. |

Missione 07 – Turismo

L'Ente, benché abbia funzioni delegate in materia, è attivo per la valorizzazione del proprio territorio provinciale, anche attraverso interventi infrastrutturali di collegamento quali piste ciclabili, trasporti ferroviari, partecipazioni a progetti di cooperazione transfrontaliera con finanziamenti europei.

| PROGRAMMA | PRESIDENTE/DELEGATO | DIRIGENTE |
|--|---------------------|------------------|
| 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo | Rocco PULITANO' | Cristina ALLIONE |

Obiettivi strategici assegnati:

| Piano di Mandato | Missione | Obiettivo strategico |
|---------------------------------|-----------------------------|--|
| La grande che cresce per tutti: | Missione 7 – Turismo | <p>DESCRIZIONE Valorizzazione del territorio montano e collinare con la creazione di un brand turistico caratterizzante il territorio provinciale.</p> <p>LINEE DI INTERVENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Convocazione di tavoli di confronto e incontri ad hoc per la sensibilizzazione degli operatori primari sul tema. - Mantenimento dei livelli di efficienza ed efficacia nella gestione delle attività e dei servizi. |

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Le attività previste in capo all'Ente dall'art. 1 c. 85 lett. a) L. 56/2014 riguardano la tutela e la valorizzazione dell'ambiente, per quanto di competenza o delegato dalla L.R. 23/2015.

| PROGRAMMA | PRESIDENTE/DELEGATO | DIRIGENTE |
|---|-------------------------------------|---------------------------|
| 01 Difesa del suolo | Luca ROBALDO Vincenzo PELLEGRINO | Massimiliano MARABOTTO |
| 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale | | |
| 03 Rifiuti | | |
| 04 Servizi idrico integrato | | |

| | | |
|--|--------------|------------------|
| 06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche | | |
| 07 Qualità dell'aria e riduzione inquinamento | | |
| 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione | Luca ROBALDO | Alessandro RISSO |

Obiettivi strategici assegnati:

| Piano di Mandato | Missione | Obiettivo strategico |
|---|--|--|
| La grande sostenibile: Acqua, ambiente ed energia | Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | DESCRIZIONE Tutela e valorizzazione dell'ambiente, con promozione e coordinamento delle problematiche aperte e rafforzamento della sensibilità e dell'attenzione dell'opinione pubblica contro comportamenti scorretti che danneggiano il territorio. in un'ottica di sviluppo sostenibile LINEE DI INTERVENTO <ul style="list-style-type: none"> - Recupero e realizzazione di invasi per l'agricoltura - Realizzazione di un piano delle acque provinciali - Risoluzione delle problematiche aperte per il servizio idrico integrato - Coordinamento delle azioni sul territorio funzionali alla gestione del ciclo integrato dei rifiuti. |

1. Tutela e valorizzazione del territorio in un'ottica di sviluppo sostenibile.

Per la Provincia di Cuneo, perseguire lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente è una finalità che si attua nelle ordinarie attività tecnico-amministrative ed attraverso la cooperazione istituzionale con gli altri Enti competenti in materia ambientale.

Di seguito i principali ambiti di attività con i relativi risultati conseguiti.

RINNOVO GRANDI DERIVAZIONE IRRIGUE

L'attività che prevede l'istruttoria delle grandi derivazioni irrigue consente di aggiornare i quantitativi prelevabili dalle più importanti derivazioni. Tale aspetto è fondamentale per il corretto riparto delle dotazioni sia in condizioni ordinarie che in magra, che per successive valutazioni programmatiche in ottica di cambiamento climatico.

La Provincia nel 2025 ha concluso la Conferenza dei Servizi del procedimento di rinnovo delle grandi derivazioni irrigue del T. Varaita e risulta in attesa di integrazione per la conclusione dei relativi procedimenti.

Risulta altresì in corso di svolgimento il medesimo procedimento per le aste fluviali del torrente Gesso e del fiume Stura di Demonte.

DEROGHE DEL DEFLUSSO ECOLOGICO

La Provincia nel 2025, a causa di siccità, come da apposite dichiarazioni dell'Autorità di Bacino, ha provveduto ad azioni di regolazione dei prelievi e relativa autorizzazione di deroghe del DMV per derivazioni ad uso potabile (Tanaro) e irriguo (Tanaro, Gesso).

SPERIMENTAZIONE DEL DEFLUSSO ECOLOGICO

Nel corso del 2025 risultano state avviate istanze volte a definizione sperimentale del Deflusso ecologico sulle seguenti aste fluviali: t. Varaita, t.Maira, f. Stura di Demonte e Gesso.

Tali procedimenti complessi sono volti a valutare diversi valori del DE rispetto a quelli previsti dalla normativa regionale.

Progetto ALCOTRA SETE Siccità e Territorio

Il progetto prevede stanziamenti di risorse nel periodo 2024-2026 e rappresenta lo studio della ricarica artificiale degli acquiferi e la sperimentazione in sito mediante infiltrazione controllata negli acquiferi di acque provenienti da canali d'irrigazione. I casi di studio, risultano essere nei seguenti Comuni: Centallo/Tarantasca, Morozzo e Margarita e Beinette;

il soggetto incaricato degli studi è il Politecnico di Torino e ad oggi sono state realizzata a spese dei Consorzi irrigui 2 dei 3 siti sperimentali.

Progetto ALCOTRA ECOTERR+

Il progetto prevede stanziamenti di risorse nel periodo 2025-2028 e prevede la progettazione (P.F.T.E.) di n.2 invasi consortili e relative opere per la trasformazione dell'irrigazione dallo "scorrimento" a tecniche più efficienti e la conseguente consegna ai Consorzi per la partecipazione a bandi di finanziamento per la realizzazione delle opere.

Il progetto prevede altresì lo studio della ricarica naturale degli acquiferi del territorio "destra Stura" (fontanili Cuneo, Morozzo e Margarita e Beinette) ad opera del t. Gesso; tale attività è in continuità con il progetto SETE di cui utilizza parte della rete di monitoraggio.

Realizzazione di un piano delle acque provinciali

Piano Strategico Cuneo 2030

La Provincia è capofila e coordinatore dell'Azione "Valorizzazione risorsa Acqua" nel Piano Strategico Cuneo 2030 di Fondazione CRC da svilupparsi nell'arco temporale 2025-2030.

I Componenti Cabina di Regia, oltre alla Provincia di Cuneo sono: Camera di Commercio di Cuneo, Polito, Unito, Miac, Polo Agrifood, Fondazione CRC, Comune di Cuneo, Confindustria e ATL.

L'obiettivo del tavolo è ridurre i consumi irrigui ed aumentare gli accumuli idrici ad uso plurimo (invasi) come risposta alle conseguenze del cambiamento climatico in atto, oltre che realizzare progetti di sviluppo turistico connessi agli accumuli idrici.

Relativamente a tale aspetto è stato proposto da partner francesi un nuovo progetto ALCOTRA sui medesimi temi del Piano Strategico di cui occorre valutare la partecipazione.

SETTORE PATRIMONIO

Diritto allo studio

Vengono finanziati, nell'ambito delle funzioni previste dalla L.R.28/07, attraverso fondi regionali e ministeriali vincolati, gli interventi di diritto allo studio e di assistenza specialistica per l'inclusione scolastica degli allievi con disabilità delle scuole secondarie di II grado (il cui numero è in costante aumento), gli interventi per la partecipazione di tali allievi a gite scolastiche, a progetti di studio e di alternanza scuola/lavoro, oltre che la partecipazione alle spese sostenute da Enti o famiglie per il trasporto scolastico per gli allievi disabili.

Vengono altresì finanziati interventi in materia di diritto allo studio a favore degli Enti del territorio provinciale (Comuni, Unioni di Comuni, Enti gestori dei servizi sociali), tramite compartecipazione alle spese sostenute per l'inclusione scolastica degli allievi con disabilità delle scuole del I ciclo.

Programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa

La programmazione della rete scolastica provinciale è articolata in incontri informativi con i Sindaci, con i Dirigenti scolastici delle scuole del primo ciclo e degli Istituti superiori e con le organizzazioni sindacali del comparto scuola per la comunicazione dei criteri annuali stabili dalla Regione Piemonte. Dopo gli incontri, i Sindaci ed i Dirigenti scolastici adottano gli opportuni atti deliberativi per la riorganizzazione della rete scolastica, nel rispetto delle direttive regionali.

Il piano provinciale di programmazione della rete scolastica, per l'a.s.2026/2027, ha riorganizzato in totale n. 3 autonomie scolastiche (2 autonomie del I° ciclo nelle città di Alba e di Bernezzo, 1 autonomia del II° ciclo nella città di Cuneo).

Il piano provinciale comprende anche il mantenimento dei plessi scolastici nei Comuni marginali e montani e la creazione di nuove sezioni delle scuole dell'infanzia.

Il piano provinciale dell'offerta formativa degli Istituti di istruzione secondaria di II° grado per l'a.s.2026/2027 ha recepito n. 3 proposte di attivazione dell'innovativo indirizzo di studio del Liceo made in Italy presso il Liceo Leonardo da Vinci di Alba, l'ITIS Delpozzo di Cuneo e l'IIS Grandis di Cuneo, nonché la proposta dell'IIS Cillario Ferrero di Alba dell'indirizzo dei servizi commerciali presso la sezione carceraria di Alba.

Tutte le proposte sopra elencate contenute nel piano provinciale sono state accolte dalla Regione.

Patrimonio, Sicurezza, Visite Sanitarie, Provveditorato, Magazzino

È stata effettuata la gestione tecnico-amministrativa del patrimonio provinciale di proprietà e di quello in uso ai sensi della L. 23/1996, nonché dei contratti di locazione o comodato attivi e passivi.

È stata organizzata la gestione delle palestre di proprietà provinciale e di quelle concesse in uso dai Comuni e da associazioni sportive per lo svolgimento delle ore di educazione fisica in orario scolastico ed extra scolastico.

Vengono gestite le pratiche di alienazione di reliquati stradali, terreni, fabbricati e di beni mobili.

Sono continuate l'organizzazione delle visite sanitarie e dei corsi in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro per i dipendenti provinciali e le manutenzioni antincendio.

Nel settore Edilizia è proseguita l'attività di manutenzione ordinaria, straordinaria e di adeguamento normativo degli edifici scolastici; si segnala in particolare l'attività di ottenimento di Certificati di prevenzione incendi (C.P.I.) ai sensi del D.P.R. 151/2011: attualmente oltre il 95% dei suddetti edifici è provvisto di C.P.I. e la restante parte è in fase di ottenimento del certificato stesso.

Vengono effettuati interventi di efficientamento energetico e di superamento delle barriere architettoniche, al fine di garantire spazi sempre più sicuri e rispondenti alle normative in materia.

È continuata la gestione degli interventi finanziati per un importo complessivo di oltre 70 milioni di euro tra risorse P.N.R.R., proprie ed ulteriori finanziamenti; trattasi in totale di 28 interventi, di cui 17 conclusi, 4 in fase di ultimazione nei termini previsti ed i restanti 7 di prossima imminente conclusione. In particolare si segnala la realizzazione di n. 4 nuovi plessi scolastici nei Comuni di Bra, Cuneo, Fossano e Mondovì e di n. 4 impianti sportivi nei Comuni di Alba, Barge, Bra e Dronero.

Il Settore Tutela del Territorio ha gestito i procedimenti autorizzativi e l'esercizio delle funzioni di controllo in materia ambientale con un approccio trasparente ed aperto al confronto diretto e costruttivo con gli operatori economici e gli Enti competenti, con la finalità di contemperare le varie, legittime istanze di ciascuno. Questo approccio concertativo è stato attuato attraverso lo svolgimento di numerose riunioni informali con i vari stakeholder: innanzitutto le Aziende richiedenti le autorizzazioni ed i loro consulenti, ma anche i Comuni, gli altri Enti preposti a specifiche funzioni ambientali e sanitarie (l'Agenzia Regionale per l'Ambiente, l'Azienda Sanitaria Locale, gli Uffici regionali competenti), le associazioni ambientaliste ed i comitati di cittadini, ai fini della più efficace e partecipata conduzione dei procedimenti autorizzativi di spettanza. Questo modus operandi è stato particolarmente evidente in alcuni procedimenti sviluppatasi nel corso dell'anno in riferimento a progetti aventi particolare evidenza pubblica, come quello relativo al nuovo Ospedale dell'ASL CN1 previsto a Savigliano, ed altri interventi che hanno suscitato un vasto dibattito, anche mediatico, inerenti la proposta di realizzazione di impianti di produzione di biometano e di trattamento di rifiuti.

Relativamente alle problematiche ancora aperte in materia di servizio idrico integrato, l'attività del Settore si è sviluppata attraverso il confronto costante con i gestori del servizio e l'Autorità d'Ambito, con particolare riferimento ai progetti sottoposti a procedure di approvazione e di compatibilità ambientale, quest'ultima di competenza della Regione ai sensi della specifica norma regionale.

L'aspetto della cooperazione istituzionale è stato seguito con attenzione, in un'ottica di consolidamento di una rete tra Enti che ottenga risultati efficaci nella direzione dello sviluppo sostenibile e della tutela del territorio e dell'ambiente. Nel corso dell'anno, il personale tecnicamente più qualificato del Settore ha partecipato a diversi percorsi di coordinamento e cooperazione, che vanno dal livello interprovinciale a quello regionale. A tale proposito si segnalano, in particolare, tre linee di attività:

- la partecipazione ai lavori dell'Autorità Rifiuti Piemonte, con finalità di valorizzazione del "sistema provinciale di Cuneo" nella organizzazione del sistema di gestione dei rifiuti, in stretta collaborazione con i Consorzi del territorio provinciale;
- la collaborazione con i cd. "Esperti PNRR", nell'ambito di apposito progetto coordinato dalla Regione, con finalità di miglioramento e più efficace fruizione, internamente alla Provincia, di informazioni relative agli impianti di produzione di energia rinnovabile;
- il supporto ed il coordinamento dei Comuni impegnati nelle procedure afferenti la bonifica dei siti inquinati cd. "orfani", in collegamento con gli "Esperti PNRR" dedicati alla tematica.

Più in generale, parallelamente all'ordinario sviluppo delle competenze di disciplina e controllo, rappresentanti del Settore hanno attivamente partecipato a:

- "Tavoli odori" ai sensi dello specifico regolamento regionale, convocati da Comuni nei quali si sono manifestate criticità di tipo odorigeno;
- Tavoli di coordinamento regionale per la definizione di adempimenti in tema di qualità dell'aria e di autorizzazione integrata ambientale;
- Osservatorio regionale sui PFAS (sostanze pericolose ritrovate nelle acque, superficiali e sotterranee);

- Comitato tecnico regionale di indirizzo dell'attività dell'ARPA;
- Tavolo tecnico "Connessioni" - Protocollo d'intesa Regione Piemonte / Terna in materia di impianti energetici.

Il monitoraggio sulle attività di tutela dell'ambiente e di repressione degli illeciti é stato regolarmente ed efficacemente condotto unitamente al monitoraggio degli indicatori di performance, avendo stabilito specifici indicatori di misurazione delle istanze/comunicazioni/segnalazioni/verbali in ingresso e dei corrispondenti provvedimenti adottati (pareri/autorizzazioni/richiami/diffide/ordinanze-ingiunzione).

La leva della valutazione della performance, collegata ai sistemi premianti, ha rappresentato un richiamo periodico ed un ulteriore rafforzamento nello sforzo costante di mantenimento, nello svolgimento delle attività menzionate, degli elevati standard di qualità raggiunti negli anni precedenti, in un contesto normativo meno complesso ed esigente e potendo contare su di una più consistente dotazione di personale tecnico qualificato.

In merito alla repressione degli illeciti in materia ambientale, nonostante la rilevanza delle attività da svolgere - correlata, tra l'altro, alla numerosità degli operatori economici operanti sul territorio - il Settore provinciale competente ha garantito rapidità ed efficacia di intervento amministrativo, anche grazie ad una stretta e proficua collaborazione con gli Organi di controllo operanti sul territorio (ARPA, Carabinieri Forestali e Polizie Locali).

Con specifico riferimento alle sanzioni amministrative pecuniarie in materia ambientale, tra le molteplici attività svolte, il Settore provinciale competente ha predisposto apposite linee di indirizzo per la gestione dei procedimenti correlati e, in particolare, per la determinazione dell'ammontare delle sanzioni ingiunte, anche al fine di conferire alle decisioni assunte l'obiettività e la robustezza necessaria a resistere in eventuali ricorsi giurisdizionali amministrativi. Inoltre, il medesimo Settore provinciale ha assicurato un costante monitoraggio interno onde impedire l'estinzione, per prescrizione quinquennale, del diritto di riscuotere le somme dovute in seguito alla commissione di illeciti amministrativi opportunamente contestati dagli Organi di controllo.

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

La gestione della rete viaria provinciale rappresenta una funzione fondamentale.

| PROGRAMMA | PRESIDENTE/DELEGATO | DIRIGENTE |
|---|--|---|
| 04 Altre modalità di trasporto | Luca ROBALDO | Alessandro RISSO |
| 05 Viabilità ed infrastrutture stradali | Luca ROBALDO Massimo ANTONIOTTI Ivana CASALE Pietro DANNA Silvano DOVETTA Roberto BALDO Simone MANZONE Vincenzo PELLEGRINO Rocco PULITANO' | Fabrizio FRENI Danilo BRUNA Simone NICOLA |

Obiettivi strategici assegnati:

| Piano di Mandato | Missione | Obiettivo strategico |
|---|---|---|
| La grande sostenibile: Viabilità ed infrastrutture | Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità | DESCRIZIONE Miglioramento del patrimonio viario provinciale e abbattimento del numero di incidenti stradali. LINEE DI INTERVENTO: - piano straordinario di manutenzione |
| | | DESCRIZIONE Sviluppo delle infrastrutture strategiche funzionali alla valorizzazione del territorio cuneese, onde sfruttare a pieno le sue potenzialità turistiche, culturali ed economico-produttive LINEE DI INTERVENTO - finalizzazione delle grandi opere viarie ed infrastrutturali |

Missione 11 – Soccorso Civile

L'Ente gestisce la sala allestita per il pronto intervento e coordina i lavori della protezione civile provinciale in collaborazione con la Prefettura di Cuneo.

| PROGRAMMA | PRESIDENTE/DELEGATO | DIRIGENTE |
|---------------------------------|---------------------|------------------|
| 01 Sistema di protezione civile | Simone MANZONE | Alessandro RISSO |

Obiettivi strategici assegnati:

| Piano di Mandato | Missione | Obiettivo strategico |
|--------------------------------|-------------------------------|---|
| La Granda che cresce per tutti | Missione 11 – Soccorso civile | Mantenimento delle attività di gestione sono livelli standard di efficienza ed efficacia. Efficace e tempestivo intervento nel coordinamento delle attività di gestione di calamità naturali |

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Sono ricomprese le attività delegate da parte della Regione Piemonte ai sensi della LR 23/2015.

| PROGRAMMA | PRESIDENTE/DELEGATO | DIRIGENTE |
|---|---------------------|------------------|
| 01 Interventi per infanzia, minori e asili nido | Luca ROBALDO | Alessandro RISSO |
| 02 Interventi per disabilità | Ivana CASALE | |

| | | |
|--|--|--|
| 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale | | |
|--|--|--|

Obiettivi strategici assegnati:

| Piano di Mandato | Missione | Obiettivo strategico |
|--------------------------------|--|---|
| La Granda che cresce per tutti | Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | Mantenimento delle attività di gestione sono livelli standard di efficienza ed efficacia. |

Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Si fa riferimento alle attività di coordinamento dei progetti per servizio civile sul territorio provinciale.

| PROGRAMMA | PRESIDENTE/DELEGATO | DIRIGENTE |
|------------------------------|---------------------|------------------|
| 03 Sostegno dell'occupazione | Luca ROBALDO | Alessandro RISSO |

Obiettivi strategici assegnati:

| Piano di Mandato | Missione | Obiettivo strategico |
|--------------------------------|--|---|
| La Granda che cresce per tutti | Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale | Mantenimento delle attività di gestione sono livelli standard di efficienza ed efficacia. |

Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Si fa riferimento all'attività della polizia provinciale in ambito di caccia e pesca ed all'attività di controllo anti sofisticazione vitivinicola, quest'ultima esercitata sulla base di delega regionale.

| PROGRAMMA | PRESIDENTE/DELEGATO | DIRIGENTE |
|-------------------|-----------------------------------|------------------|
| 02 Caccia e pesca | Simone MANZONE Silvano DOVETTA | Alessandro RISSO |

La Provincia di Cuneo, attraverso l'Ufficio Caccia e Pesca, svolge un ruolo centrale nella gestione equilibrata delle attività venatorie e di pesca, assicurando nel contempo la tutela e la conservazione della fauna selvatica e dell'ittiofauna. In un territorio vasto e diversificato come quello cuneese, l'Ufficio cura la pianificazione venatoria attraverso il Piano Faunistico Venatorio Provinciale, la gestione e il contenimento della fauna, la regolamentazione della pesca e la salvaguardia degli ambienti acquatici.

Le principali competenze comprendono: l'organizzazione degli esami per l'abilitazione venatoria, l'iscrizione

In materia di pesca, la Provincia esercita le funzioni previste dalla L.R. 37/2006 e dalla L.R. 17/1999, tra cui la redazione del *Piano Ittico Provinciale*, l'istituzione di zone di protezione e di pesca "no-kill", la gestione dei diritti demaniali esclusivi di pesca, la regolamentazione dei ripopolamenti e l'autorizzazione a interventi di immissione, cattura o asciutta dei corsi d'acqua. Di rilievo anche la gestione degli *incubatoi ittici provinciali*, le attività di *monitoraggio genetico delle popolazioni di Salmo* nelle Alpi sud-occidentali e la redazione dello *studio del rischio* per l'immissione della trota iridea.

L'Ufficio autorizza inoltre e coordina l'attività dei *Centri di Recupero Animali Selvatici (CRAS)* operanti sul territorio provinciale, tra cui il CRAS di Bernezzo, il Centro Cicogne e Anatidi di Racconigi e il Centro "La Ninna" di Novello con sede distaccata a Garesio. al registro dei falconieri, la nomina dei Comitati di gestione degli ATC e CA, il rilascio di autorizzazioni per la detenzione e l'immissione di fauna selvatica, per l'attività di tassidermia e per la cattura a fini scientifici. L'Ufficio predispone i piani di controllo delle specie in esubero (cinghiale, corvidi, colombo, ghio, nutria) e coordina le misure di eradicazione e sorveglianza sanitaria previste dal *Piano Regionale Interventi Urgenti (PRIU)* contro la *Peste Suina Africana (PSA)*.

Il Nucleo Faunistico Ambientale della Polizia Locale provinciale garantisce la vigilanza venatoria e ittica, il monitoraggio della fauna, il recupero di animali feriti e l'attuazione dei piani di contenimento. Fornisce inoltre pareri tecnici su opere e derivazioni d'acqua, coordina le Guardie Ittico-Venatorie e le Guardie Ecologiche Volontarie (GEV) e partecipa a progetti di ricerca e conservazione, tra cui il programma europeo LIFE Minnow per la tutela delle specie autoctone e la continuità ecologica dei corsi d'acqua.

Tutte le attività sono state orientate al mantenimento di elevati standard di efficacia ed efficienza, attraverso la tempestività degli interventi, l'accuratezza delle ricognizioni e la trasparenza dei procedimenti amministrativi. La collaborazione con enti scientifici, associazioni di settore, ATC e CA, e con la Cabina di regia PSA, ha garantito un approccio integrato e partecipato alla gestione faunistico-ambientale, in un'ottica di sostenibilità e tutela del patrimonio naturale provinciale.

Nel 2025 sono state rilasciate 84 abilitazioni venatorie e 122 decreti di nomina di guardie volontarie; gestite 124 variazioni dell'opzione di caccia; effettuate 16 nomine ai Comitati di gestione e istruite 6 domande per danni agricoli. Sono state rilasciate 11 autorizzazioni per la detenzione di fauna, 55 compensi per abbattimenti di cinghiali, 134 autorizzazioni per gabbie cinghiali e 43 per gabbie cattura corvidi. Inoltre, 147 soggetti hanno ricevuto abilitazioni per la caccia di selezione o per l'attività di depopolamento del cinghiale, mentre 16 autorizzazioni sono state concesse per la partecipazione ai piani di controllo del ghio, nutria e colombo. L'attività gestionale include anche l'organizzazione di 20 gare cinofile, la modifica di 1 Zona di Ripopolamento e Cattura (ZRC), 2 autorizzazioni per catture e immissioni di fauna, 9 autorizzazioni per corsi specifici in materia venatoria, 59 autorizzazioni per immissione di materiale ittico e gare di pesca, 18 autorizzazioni per l'utilizzo di elettrostorditori e 6 per la raccolta scientifica di funghi e piante protette.

Il personale di Vigilanza faunistico-ambientale ha effettuato 954 controlli su 421 segnalazioni, garantendo il rispetto delle norme e la sicurezza delle attività sul territorio. Sono stati inoltre effettuati 1085 controlli amministrativi sugli allevamenti di fauna selvatica autorizzati, 172 sulle gabbie cinghiali, 50 sulle gabbie corvidi e 48 sugli operatori autorizzati al contenimento di ghiri, nutrie e colombi, a tutela della biodiversità e dell'equilibrio ambientale locale.

Le attività dell'Ufficio Caccia e Pesca e della Polizia Locale Faunistico Ambientale sono quindi risultate fondamentali per assicurare una gestione responsabile, efficace e rispettosa delle risorse naturali della provincia di Cuneo.

Obiettivi strategici assegnati:

| Piano di Mandato | Missione | Obiettivo strategico |
|--|--|---|
| La grande sostenibile: Acqua ambiente energia | Missione 16 – Agricoltura politiche agroalimentari e pesca | Mantenimento delle attività di gestione sono livelli standard di efficienza ed efficacia. |

Una specifica illustrazione è dedicata all'attività di supporto ai piccoli comuni, iniziata nel 2022 e regolarmente proseguita negli anni successivi, che per il 2025 intende realizzare, un'importante attività di supporto agli enti locali del territorio nella la gestione, monitoraggio e rendicontazione dei finanziamenti PNRR/PNC ed altre tipologie.

Il supporto agli enti si basa sulla stipula di una convezione tra il comune beneficiario e la Provincia.

L'attività dell'ufficio si articolerà, nell'anno 2025, in:

- Attività di ricerca e studio per aggiornamento su:
 - Bandi PNRR/PNC, FESR, FSC (modalità di accesso, requisiti di partecipazione, tempistiche, interventi ammissibili, aggiornamenti, FAQ);
 - Norme che tanto sul piano nazionale quanto sul piano comunitario, disciplinano questioni di carattere amministrativo e contabile con riflessi applicativi nell'ambito dei finanziamenti PNRR/PNC/FESR/FSC;
 - Provvedimenti delle amministrazioni finanziatrici (Ministeri, Regione Piemonte) inerenti all'attuazione dei finanziamenti;
 - Monitoraggio e rendicontazione dei finanziamenti;
- Informative: predisposizione di informative inerenti la gestione di finanziamenti PNRR/PNC e inoltro delle comunicazioni a tutti i comuni della provincia di Cuneo e alle Unioni Montante;
- Attività di supporto ai comuni:
 - Risoluzione di problematiche presentate dagli enti – a mezzo telefonico o tramite mail - inerenti la gestione di finanziamenti PNRR/PNC, il monitoraggio e la rendicontazione sulla piattaforma Regis, l'adempimento delle prescrizioni previste dal PNRR, l'applicazione della disciplina amministrativo- contabile in ambito PNRR/PNC;
 - Incontri individualizzati con l'ente che ne abbia fatto richiesta per la risoluzione di problematiche specifiche su gestione dei finanziamenti, monitoraggio e rendicontazione;
- BANDO DELLA REGIONE PIEMONTE “PARTECIPAZIONE DEI GIOVANI ALLA VITA SOCIALE E POLITICA DEI TERRITORI – III EDIZIONE”: Gestione e coordinamento, in qualità di capofila ed in collaborazione con ANCI Piemonte, del progetto finanziato dalla Regione Piemonte, per la realizzazione di percorsi di formazione specifici dedicati a Sindaci, Consiglieri e Assessori under 35 o di nuova nomina, utili ad acquisire le competenze-chiave per esercitare con piena consapevolezza il ruolo, nobile e complesso, di governo dell'Ente locale;
- Predisposizione bozze atti amministrativi: Redazione di bozze di determinazione a contrarre per affidamenti diretti di progettazione e lavori, lettere di ordinazione per gli enti che ne fanno richiesta, adattando i modelli alle prescrizioni generali PNRR e alle specifiche di ciascun bando;
- Partecipazione alle Cabine di Regia: è prevista la partecipazione a differenti Cabine di Regia, tra cui sono già attive quella prefettizia di coordinamento del PNRR, regionale di monitoraggio del PNRR ed infine quella relativa al Piano Strategico 2030 della Fondazione CRC di Cuneo.

Una specifica illustrazione è dedicata all'attività di supporto ai piccoli comuni, iniziata nel 2022 e regolarmente proseguita negli anni successivi e che nel 2025 si è tradotta in supporto agli enti locali del territorio nella gestione, monitoraggio e rendicontazione dei finanziamenti PNRR/PNC ed altre tipologie, sulla base di una convenzione tra il comune beneficiario e la Provincia.

L'attività si è articolata in:

Attività di ricerca e studio per aggiornamento su:

- Bandi PNRR/PNC, FESR, FSC (modalità di accesso, requisiti di partecipazione, tempistiche, interventi ammissibili, aggiornamenti, FAQ);
- Norme che tanto sul piano nazionale quanto sul piano comunitario, disciplinano questioni di carattere amministrativo e contabile con riflessi applicativi nell'ambito dei finanziamenti PNRR/PNC/FESR/FSC;
- Provvedimenti delle amministrazioni finanziatrici (Ministeri, Regione Piemonte) inerenti all'attuazione dei finanziamenti;
- Monitoraggio e rendicontazione dei finanziamenti;

Informative: predisposizione di informative inerenti la gestione di finanziamenti PNRR/PNC e inoltro delle comunicazioni a tutti i comuni della provincia di Cuneo e alle Unioni Montante;

Attività di supporto ai comuni:

- Risoluzione di problematiche presentate dagli enti – a mezzo telefonico o tramite mail - inerenti la gestione di finanziamenti PNRR/PNC, il monitoraggio e la rendicontazione sulla piattaforma Regis, l'adempimento delle prescrizioni previste dal PNRR, l'applicazione della disciplina amministrativo- contabile in ambito PNRR/PNC;
- Incontri individualizzati con l'ente che ne abbia fatto richiesta per la risoluzione di problematiche specifiche su gestione dei finanziamenti, monitoraggio e rendicontazione;

Gestione e coordinamento, in qualità di capofila ed in collaborazione con ANCI Piemonte, del progetto_BANDO DELLA REGIONE PIEMONTE "PARTECIPAZIONE DEI GIOVANI ALLA VITA SOCIALE E POLITICA DEI TERRITORI – III EDIZIONE", finanziato dalla Regione Piemonte per la realizzazione di percorsi di formazione specifici dedicati a Sindaci, Consiglieri e Assessori under 35 o di nuova nomina, utili ad acquisire le competenze-chiave per esercitare con piena consapevolezza il ruolo, nobile e complesso, di governo dell'Ente locale;

Predisposizione bozze atti amministrativi: Redazione di bozze di determinazione a contrarre per affidamenti diretti di progettazione e lavori, lettere di ordinazione per gli enti che ne fanno richiesta, adattando i modelli alle prescrizioni generali PNRR e alle specifiche di ciascun bando;

Partecipazione alle Cabine di Regia: tra cui quella prefettizia di coordinamento del PNRR, regionale di monitoraggio del PNRR ed infine quella relativa al Piano Strategico 2030 della Fondazione CRC di Cuneo.

Attività della Stazione Unica Appaltante (S.U.A):

Come Stazione Unica Appaltante qualificata per lavori e servizi, si è occupata di procedure di gara sotto e sopra soglia europea, previa stipula di apposita Convenzione, previa fase istruttoria delle richieste pervenute da Enti locali ed Enti pubblici (con priorità ad Enti locali di piccole dimensioni), con valutazione della singola richiesta di attivazione di procedura di gara e particolare attenzione ai finanziamenti PNRR/PNC/FESR/FSC.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e il Servizio Europa Interventi Strategici della Provincia di Cuneo (SEIS)

Il periodo di programmazione 2021-2027 e il potenziamento mirato del bilancio a lungo termine dell'UE si focalizza su una nuova politica di coesione, attraverso il fondo NextGenerationEU, che ha attivato circa 750 miliardi di euro per stimolare una "ripresa sostenibile, uniforme, inclusiva ed equa", volta a garantire la possibilità di fare fronte a esigenze impreviste. L'intera iniziativa della Commissione europea è strutturata su tre pilastri:

- Sostegno agli Stati membri per investimenti e riforme
- Rilanciare l'economia dell'UE incentivando l'investimento privato
- Trarre insegnamento dalla crisi

In questo contesto si inserisce Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, lo strumento che traccia gli obiettivi, le riforme e gli investimenti che l'Italia intende realizzare grazie all'utilizzo dei fondi europei di Next Generation EU, per attenuare l'impatto economico e sociale della pandemia e rendere l'Italia un Paese più equo, verde e inclusivo, con un'economia più competitiva, dinamica e innovativa. Un insieme di azioni e interventi disegnati per superare l'impatto economico e sociale della pandemia e costruire un'Italia nuova, dotandola degli strumenti necessari per affrontare le sfide ambientali, tecnologiche e sociali di oggi e di domani.

Il Piano si articola in 6 Missioni che rappresentano le aree "tematiche" strutturali di intervento:

- Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo
- Rivoluzione verde e transizione ecologica
- Infrastrutture per una mobilità sostenibile
- Istruzione e Ricerca
- Inclusione e Coesione
- Salute

Nel corso degli anni 2022 e 2023 la Provincia di Cuneo, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), ha visto finanziati numerosi progetti, che stanno proseguendo e di cui di seguito si dettagliano gli interventi:

Viabilità

| INTERVENTI DELLA PROVINCIA DI CUNEO TOTALMENTE O PARZIALMENTE FINANZIATI DA PNRR E PNC | | | |
|---|---|--------------------------|--|
| n° | OGGETTO | TOTALE INTERVENTO | INVESTIMENTO PNRR |
| MISSIONE 2 "RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA" | | | |
| 3 | S.P. n. 154 – Realizzazione di opere di sostegno e protezioni spondali, posa in opera di reti paramassi in comune di Ormea, Briga Alta | 800.000,00 | M2C4I2.1b "Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico" |
| 4 | S.P. 26 – 29 Ricostruzione soglia di fondo nell'intorno del ponte sul Po lungo la SP 26 in località Felicina comune di Saluzzo e Revello - CUP: I67H21000180002 | 500.000,00 | M2C4I2.1b "Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico" |
| 5 | S.P. 3 - Sottomurazione pile del ponte Trunasse sul fiume Stura di Demonte lungo la SP 3 in comune di Centallo e Castelletto Stura - CUP: I37H21000450002 | 800.000,00 | M2C4I2.1b "Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico" |
| 6 | S.P. 216 Costruzione opere di sostegno sottoscarpa e regimazione acque meteoriche e ripristino sovrastruttura stradale vari tratti in comune di Ormea e Caprauna - CUP: I67H22001160002 | 400.000,00 | M2C4I2.1b "Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico" |
| 7 | S.P. 439 nei comuni di Torre Bormida e Monesiglio - Stabilizzazione pendio con reti paramassi e ripristino di quelle esistenti danneggiate. - CUP: I77H22000820002 | 500.000,00 | M2C4I2.1b "Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico" |
| 8 | S.P. 429 - Realizzazione opere di sostegno, drenaggi e regimazione acque superficiali in Loc. Campetto di Castino - CUP: I87H21000190002 | 800.000,00 | M2C4I2.1b "Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico" |
| 9 | S.P. 11 nei comuni: Cortemilia – Perletto. Stabilizzazione pendio con reti paramassi e ripristino di quelle esistenti danneggiate. - CUP: I17H2200087000 | 500.000,00 | M2C4I2.1b "Misure per la gestione del rischio di alluvione" |

| | | | |
|---|---|------------|--|
| | | | e per la riduzione del rischio idrogeologico" |
| 10 | S.P. 162 in Comune di Bossolasco. Realizzazione opere di sostegno, drenaggi e regimazione acque superficiali - CUP: I57H22001130002 | 560.000,00 | M2C4I2.1b "Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico" |
| 11 | S.P. 32 in comune di Arguello. Stabilizzazione pendio con reti paramassi e ripristino di quelle esistenti danneggiate. - CUP: I37H22001420002 | 500.000,00 | M2C4I2.1b "Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico" |
| 12 | S.P. 102 in comune di Loc. Scaletta Uzzone in comune di Gottasecca. Realizzazione opere di sostegno, drenaggi e regimazione acque superficiali - CUP: I47H22000940002 | 550.000,00 | M2C4I2.1b "Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico" |
| MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE" | | | |
| 40 | INTERVENTO PRIMARIO - ANNO 2021. LAVORI DI RIPRISTINO DEL PIANO VIABILE LUNGO LA S.P. N.228 "BISTAGNO CORTEMILIA" TRA LE PROGRESSIVE STRADALI INDICATIVE DAL KM 0+100 AL KM 0+800 ALL'INTERNO DELLA PERIMETRAZIONE DI CENTRO ABITATO DEL COMUNE DI BISTAGNO - CUP: I87H21007030001 | 70.000,00 | M5C3I1 "Strategia nazionale per le aree interne" - PNC |
| 41 | INTERVENTO PRIMARIO - ANNO 2022. MESSA IN SICUREZZA DELLA SEDE STRADALE DAL KM 2+365 AL KM 2+405 E DAL KM 3+640 AL KM 3+810 DELLA SP 221 "di DENICE" IN COMUNE DI DENICE - CUP: I27H22001450001 | 176.000,00 | M5C3I1 "Strategia nazionale per le aree interne" - PNC |
| 42 | INTERVENTO PRIMARIO - ANNO 2023. CONSOLIDAMENTO CORPO STRADALE IN FRANA DAL KM 12+400 AL KM12+500 DELLA SP 225 IN COMUNE DI MONTECHIARO - CUP: I77H22001060001 | 105.000,00 | M5C3I1 "Strategia nazionale per le aree interne" - PNC |
| 43 | INTERVENTO PRIMARIO - ANNO 2024. RIPRISTINO DEL CORPO STRADALE IN FRANA DELLA SP 224 "DEL BRICCO" DAL KM 1+032 AL KM 1+058 E RIPRISTINO PIANO VIABILE DAL KM 1+000 AL KM 1+800 IN COMUNE DI PONTI E DAL KM 0+000 AL KM 0+178, DAL KM 0+794 AL KM 2+095 LUNGO LA SP 228 "BISTAGNO CORTEMILIA" IN COMUNE DI BISTAGNO - CUP: I77H22001070001 | 176.000,00 | M5C3I1 "Strategia nazionale per le aree interne" - PNC |

| | | | |
|----|---|------------|--|
| 44 | INTERVENTO PRIMARIO - ANNO 2025. RIPRISTINO FRANA AL KM 13+300 DELLA S.P. 225 "MELAZZO - MONTECHIARO" IN COMUNE DI MONTECHIARO D'ACQUI - CUP: I77H22001080001 | 351.000,00 | M5C3I1 "Strategia nazionale per le aree interne" - PNC |
| 45 | Intervento primario - Anno 2021 - Interventi di manutenzione straordinaria per il miglioramento dell'accessibilità all'Area Interna Val Bormida – Prov. AT - CUP: I47H21007780001 | 104.000,00 | M5C3I1 "Strategia nazionale per le aree interne" - PNC |
| 46 | Intervento primario - Anno 2022 - Interventi di manutenzione straordinaria per il miglioramento dell'accessibilità all'Area Interna Val Bormida – Prov. AT - CUP: I47H22001130001 | 260.000,00 | M5C3I1 "Strategia nazionale per le aree interne" - PNC |
| 47 | Intervento primario - Anno 2023 - Interventi di manutenzione straordinaria per il miglioramento dell'accessibilità all'Area Interna Val Bormida – Prov. AT - CUP: I27H22001470001 | 156.000,00 | M5C3I1 "Strategia nazionale per le aree interne" - PNC |
| 48 | Intervento primario - Anno 2024 - Interventi di manutenzione straordinaria per il miglioramento dell'accessibilità all'Area Interna Val Bormida - Prov. AT - CUP: I37H22001640001 | 260.000,00 | M5C3I1 "Strategia nazionale per le aree interne" - PNC |
| 49 | Intervento primario - Anno 2026 - Interventi di manutenzione straordinaria per il miglioramento dell'accessibilità all'Area Interna Val Bormida - Prov. AT - CUP: I47H22001140001 | 259.000,00 | M5C3I1 "Strategia nazionale per le aree interne" - PNC |
| 50 | Intervento primario - Anno 2025 - Interventi di manutenzione straordinaria per il miglioramento dell'accessibilità all'Area Interna Val Bormida - Prov. AT - CUP: I27H22001480001 | 519.000,00 | M5C3I1 "Strategia nazionale per le aree interne" - PNC |
| 51 | INTERVENTO PRIMARIO - ANNO 2026. RIPRISTINO BARRIERE SUL RIO DEL MOLINO AL KM 1+200 E POSA NUOVE PROTEZIONI LATERALI DAL KM 0+200 AL KM 0+530 DELLA SP 221 "DI DENICE" NEI COMUNI DI MONTECHIARO E DENICE - CUP: I97H22001430001 | 176.000,00 | M5C3I1 "Strategia nazionale per le aree interne" - PNC |
| 52 | Intervento primario - Anno 2021 - Interventi di messa in sicurezza piano viabile mediante ripristino delle pavimentazione e/o della massicciata stradale lungo le strade provinciali della Val Bormida nell'area cuneese - CUP: I97H21006880001 | 154.660,00 | M5C3I1 "Strategia nazionale per le aree interne" - PNC |

| | | | |
|----|--|------------|--|
| 53 | Intervento primario - Anno 2022 - Interventi di messa in sicurezza dell'infrastruttura stradale delle SS.PP. 302 e 439 nell'area cuneese mediante realizzazione di opere di sostegno, protezione dei versanti, ripristino del piano viabile e opere complementari - CUP: I77H22001130001 | 385.643,00 | M5C3I1 "Strategia nazionale per le aree interne" - PNC |
| 54 | Intervento primario - Anno 2023 - Interventi di manutenzione straordinaria per il miglioramento dell'accessibilità all'area interna Valle Bormida mediante regimazione delle acque meteoriche, protezione dei versanti, ripristino del piano viabile e opere complementari sulle SS.PP. ricadenti nell'area cuneese - CUP: I97H22001440001 | 231.986,00 | M5C3I1 "Strategia nazionale per le aree interne" - PNC |
| 55 | Intervento primario - Anno 2024 - Interventi di manutenzione straordinaria per il miglioramento dell'accessibilità all'area interna Valle Bormida nell'area cuneese mediante messa in sicurezza ed ammodernamento gallerie, regimazione acque meteoriche, ripristino piano viabile - CUP: I97H22001450001 | 385.643,00 | M5C3I1 "Strategia nazionale per le aree interne" - PNC |
| 56 | Intervento primario - Anno 2025 - Interventi di messa in sicurezza dell'infrastruttura stradale della S.P. 439 nell'area cuneese mediante realizzazione di opere di sostegno, protezione dei versanti, ripristino del piano viabile e opere complementari - CUP: I67H22001410001 | 773.290,00 | M5C3I1 "Strategia nazionale per le aree interne" - PNC |
| 57 | Intervento primario - Anno 2026 - Interventi di manutenzione straordinaria per il miglioramento dell'accessibilità all'area interna Valle Bormida mediante regimazione delle acque meteoriche, protezione dei versanti, ripristino del piano viabile e opere complementari sulle SS.PP. ricadenti nell'area cuneese - CUP: I97H22001460001 | 386.643,00 | M5C3I1 "Strategia nazionale per le aree interne" - PNC |
| 58 | Intervento primario - Anno 2021 - SSPP 23 - 112 - 333 della Valle Grana - Progressive varie - Manutenzione straordinaria manto stradale - CUP: I27H21009530001 | 65.000,00 | M5C3I1 "Strategia nazionale per le aree interne" - PNC |
| 59 | Intervento primario - Anno 2022 - SPP 23 - 250 - 112 della Valle Grana - Progressive varie - Recupero e consolidamento manufatti stradali - CUP: I77H22001140001 | 486.905,00 | M5C3I1 "Strategia nazionale per le aree interne" - PNC |
| 60 | Intervento primario - Anno 2025 - SPP 112 - 333 della Valle Grana - Progressive varie - Recupero e consolidamento manufatti stradali e interventi di messa in sicurezza di fronti rocciosi - CUP: I27H22001490001 | 424.810,00 | M5C3I1 "Strategia nazionale per le aree interne" - PNC |

| | | | |
|----|--|------------|--|
| 61 | Intervento primario - Anno 2021 - Messa in sicurezza delle strade in valle Maira, mediante realizzazione di opere di sostegno, protezione dei versanti, ripristino del piano viabile e opere complementari a progressive varie. Sistemazione delle strade di accesso all'abitato di Elva. - CUP: I27H21009540001 | 129.762,00 | M5C311 "Strategia nazionale per le aree interne" - PNC |
| 62 | Intervento primario - Anno 2023 - Messa in sicurezza delle strade in valle Maira, mediante realizzazione di opere di sostegno, protezione dei versanti, ripristino del piano viabile e opere complementari a progressive varie. Sistemazione delle strade di accesso all'abitato di Elva. - CUP: I77H22001150001 | 292.143,00 | M5C311 "Strategia nazionale per le aree interne" - PNC |
| 63 | Intervento primario - Anno 2024 - Messa in sicurezza delle strade in valle Maira, mediante realizzazione di opere di sostegno, protezione dei versanti, ripristino del piano viabile e opere complementari a progressive varie. Sistemazione delle strade di accesso all'abitato di Elva. - CUP: I77H22001160001 | 486.905,00 | M5C311 "Strategia nazionale per le aree interne" - PNC |
| 64 | Intervento primario - Anno 2025 - Messa in sicurezza delle strade in valle Maira, mediante realizzazione di opere di sostegno, protezione dei versanti, ripristino del piano viabile e opere complementari a progressive varie. Sistemazione delle strade di accesso all'abitato di Elva. - CUP: I77H22001170001 | 549.000,00 | M5C311 "Strategia nazionale per le aree interne" - PNC |
| 65 | Intervento primario - Anno 2026 - Messa in sicurezza delle strade in valle Maira, mediante realizzazione di opere di sostegno, protezione dei versanti, ripristino del piano viabile e opere complementari a progressive varie. Sistemazione delle strade di accesso all'abitato di Elva. - CUP: I77H22001180001 | 486.905,00 | M5C311 "Strategia nazionale per le aree interne" - PNC |

Edilizia scolastica

| INTERVENTI DELLA PROVINCIA DI CUNEO TOTALMENTE O PARZIALMENTE FINANZIATI DA PNRR E PNC | | | |
|---|----------------|--------------------------|--------------------------|
| n° | OGGETTO | TOTALE INTERVENTO | INVESTIMENTO PNRR |
| MISSIONE 2 "RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA" | | | |

| | | | |
|--|--|--|---|
| 2 | I.S.S. BARUFFI DI MONDOVI' - DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI UN NUOVO EDIFICIO PUBBLICO ADIBITO AD USO SCOLASTICO - CUP: I92C22000080006 | 12.838.000,00 € di cui 11.088.000,00 € finanziati dal PNRR | M2C3I1.1 "Piano di sostituzione di edifici scolastici e di riqualificazione energetica" |
| MISSIONE 4 "ISTRUZIONE E RICERCA" | | | |
| 13 | ISTITUTO ALBERGHIERO "GIOLITTI" SEZIONE DI BARGE - REALIZZAZIONE NUOVA PALESTRA. candidatura fondi PNRR. - CUP: I81B22000310006 | 2.887.500,00 € | M4C1I1.3 "Potenziamento infrastrutture per lo sport a scuola" |
| 14 | ISTITUTO ALBERGHIERO "GIANFRANCO DONADIO" - VIA VALLE MAIRA N.19 - PREDISPOSIZIONE SPAZI DA ADIBIRE ALLE ATTIVITÀ SPORTIVE - CUP: I61B22000730006 | 2.135.400,00 € | M4C1I3.3 "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica" |
| 15 | IPS VELSO MUCCI - VIA CRAVERI N. 8 - PREDISPOSIZIONE SPAZI DA ADIBIRE ALLE ATTIVITÀ SPORTIVE - CUP: I75E22000100006 | 2.175.800,00 € | M4C1I3.3 "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica" |
| 16 | LICEO ARTISTICO PINOT GALLIZIO E LICEO SCIENTIFICO LEONARDO COCITO. - CORSO EUROPA N.2 - PREDISPOSIZIONE SPAZI DA ADIBIRE ALLE ATTIVITÀ SPORTIVE - CUP: I81B22000880006 | 2.673.000,00 € | M4C1I3.3 "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica" |
| 17 | I.P.S.I.A. "MARCONI" - SAVIGLIANO - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ADEGUAMENTO NORMATIVO - CUP: I48B20000330001 | 250.000,00 € | M4C1I3.3 "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica" |
| 18 | I.I.S. "GIOLITTI -GANDINO" LICEO CLASSICO SCIENTIFICO LINGUISTICO - VIA SERRA - BRA -INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ADEGUAMENTO NORMATIVO - CUP: I78B20000160001 | 150.000,00 € | M4C1I3.3 "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica" |
| 19 | ISTITUTO EX SACRA FAMIGLIA - CUNEO -REALIZZAZIONE NUOVO ASCENSORE ESTERNO - CUP: I22G20000010003 | 275.000,00 € | M4C1I3.3 "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica" |
| 20 | I.P.S. ALBERGHIERO "DONADIO" - DRONERO - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ADEGUAMENTO NORMATIVO - CUP: I68B20000230001 | 330.000,00 € | M4C1I3.3 "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica" |

| | | | |
|----|---|---|--|
| 21 | INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO MANICA DI CORSO PIEMONTE E IMPIANTI ESISTENTI PRESSO EDIFICIO EX CASERMA MARIO MUSSO DI SALUZZO. SEDE ISTITUTO SUPERIORE SOLERI-BERTONI - CUP: I11D20000370001 | 680.000,00 € | M4C1I3.3 "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica" |
| 22 | ISTITUTO ALBERGHIERO G. PAIRE - BARGE - MANUTENZIONE STRAORDINARIA E REALIZZAZIONE MURATURA INTERCAPEDINE OVEST E LOCALI CONFINANTI - CUP: I88B20000330001 | 275.000,00 € | M4C1I3.3 "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica" |
| 23 | ISTITUTO MAGISTRALE "DE AMICIS" - CORSO BRUNET N. 12 - CUNEO - INTERVENTO DI ADEGUAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO - CUP: I27D18000060001 | 2.199.628,66 € | M4C1I3.3 "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica" |
| 24 | LICEO SCIENTIFICO E CLASSICO "PEANO -PELLICO" - CORSO GIOVANNI GIOLITTI, 11 - CUNEO - MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA MANICA DI CORSO GIOLITTI DELL'EDIFICIO SCOLASTICO - CUP: I27D18000070001 | 3.080.000,00 € | M4C1I3.3 "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica" |
| 25 | REALIZZAZIONE NUOVO ISTITUTO SCOLASTICO DI CUNEO - CUP: I22E20000090004 | 19.427.265,80 € di cui 5.677.265,80 € finanziati dal PNRR | M4C1I3.3 "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica" |
| 26 | IPA "BARBERO" DI VERZUOLO - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO TERMICO PER ADEGUAMENTO NORMATIVO. - CUP: I22B22000110006 | 99.000,00 € | M4C1I3.3 "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica" |
| 27 | I.I.S G.VALLAURI"- FOSSANO - INTERVENTO DI ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO. - CUP: I46C18000000004 | 7.016.432,36 € di cui 4.754.790,63 € finanziati dal PNRR | M4C1I3.3 "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica" |
| 28 | I.P.S.M.A.T. - CUNEO - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ADEGUAMENTO NORMATIVO - CUP: I28B20000240001 | 150.000,00 € | M4C1I3.3 "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica" |
| 29 | ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "G. CIGNA" - MONDOVÌ - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ADEGUAMENTO NORMATIVO - CUP: I98B20000310001 | 200.000,00 € | M4C1I3.3 "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica" |
| 30 | I.I.S. "GIOLITTI BELISARIO" - MONDOVÌ - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ADEGUAMENTO NORMATIVO - CUP: I98B20000320001 | 100.000,00 € | M4C1I3.3 "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica" |

| | | | |
|----|---|---|--|
| 31 | I.P.A. "BARBERO" - VERZUOLO - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ADEGUAMENTO NORMATIVO - CUP: I28B20000250001 | 150.000,00 € | M4C1I3.3 "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica" |
| 32 | EDIFICIO EX PASSIONISTI "GIOLITTI-BELLISARIO" - MONDOVI' - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER REVISIONE MANTO DI COPERTURA, FALDALERIE E PLUVIALI - CUP: I98B20000340001 | 150.000,00 € | M4C1I3.3 "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica" |
| 33 | I.P.A. "P.BARBERO" - ORMEA - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ADEGUAMENTO NORMATIVO - CUP: I78B20000170001 | 265.000,00 € | M4C1I3.3 "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica" |
| 34 | ISTITUTI SCOLASTICI SUPERIORI DI ALBA. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA - CUP: I88B20000390001 | 400.683,67 € | M4C1I3.3 "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica" |
| 35 | REALIZZAZIONE NUOVA SEDE ISTITUTO SCOLASTICO GUALA DI BRA - CUP: I72E20000070001 | 12.134.650,84 € di cui 8.803.603,30 € finanziati dal PNRR | M4C1I3.3 "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica" |
| 36 | I.I.S. EULA-ARIMONDI - SAVIGLIANO - INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SISMICO - CUP: I47D18000060001 | 2.666.106,83 € | M4C1I3.3 "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica" |
| 37 | I.I.S. GIOLITTI GANDINO - LICEO CLASSICO SCIENTIFICO E LINGUISTICO, VIA SERRA, BRA - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO RILEVAZIONE FUMI PER ADEGUAMENTO NORMATIVO. - CUP: I72B22000060006 | 66.000,00 € | M4C1I3.3 "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica" |
| 38 | I.I.S. "UMBERTO I°" - SEZIONE ASSOCIATA I.P.A. "BARBERO" DI GRINZANE CAVOUR - INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO E SISMICO E DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO. - CUP: I62H18000140001 | 2.002.000,00 € di cui 1.157.100,00 € finanziati dal PNRR | M4C1I3.3 "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica" |
| 39 | LICEO SCIENTIFICO ANCINA - VIA TRIPOLI N. 4 - LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO DEL FABBRICATO PRINCIPALE SU VIE TRIPOLI E MONVISO - CUP: I47D18000070001 | 4.818.000,00 € | M4C1I3.3 "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica" |

Digitalizzazione

| INTERVENTI DELLA PROVINCIA DI CUNEO TOTALMENTE O PARZIALMENTE FINANZIATI DA PNRR E PNC | | | |
|---|--|--------------------------|---|
| n° | OGGETTO | TOTALE INTERVENTO | INVESTIMENTO PNRR |
| MISSIONE 1 "DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITA', CULTURA E TURISMO" | | | |
| 1 | SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE MISURA 1.4.4 - ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE - SPID-CIE. - CUP: I21F22001210009 | 14.000,00 € | M1C1I1.4.4 "Servizi digitali e cittadinanza digitale" |

Tali attività proseguiranno anche nell'annualità 2026 secondo le scadenze e gli adempimenti previsti dalla normativa PNRR.

4. OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE

POLITICHE DI MANDATO ED INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE

Il perseguimento delle finalità della Provincia avviene attraverso un'attività di programmazione che prevede un processo di analisi della gestione e della sua possibile evoluzione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie. Partendo dall'approvazione delle linee programmatiche, la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali si concretizza attraverso l'approvazione del Documento Unico di Programmazione e del Bilancio di Previsione, dando vita a quello che si può definire il piano di governo dell'Ente.

Si tratta di una sorta di impegno politico assunto dagli eletti nei confronti dei cittadini, i quali devono disporre delle informazioni necessarie per conoscerlo e valutarne le decisioni conseguenti e gli oneri connessi, nonché il grado di raggiungimento degli obiettivi, che viene esplicitato attraverso il rendiconto di gestione. La misurazione delle attività e del livello qualitativo delle stesse viene invece formalizzata con la della performance d'esercizio.

Le Linee programmatiche di mandato 2022-2026 sono state presentate in data 3.11.2022 dal Presidente della Provincia al Consiglio Provinciale, come previsto dall'art. 46 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e sono state da quest'ultimo approvate con deliberazione n. 53 del 3.11.2022 e successivamente pubblicate sul sito web della Provincia.

Esse si sviluppano su tre macro obiettivi che individuano gli assi strategici prioritari:

1. LA GRANDA CHE CRESCE PER TUTTE E TUTTI
2. LA GRANDA SOSTENIBILE
3. LA GRANDA VICINA AI COMUNI ED AI CITTADINI

I tre macroobiettivi sono poi declinati, in linea generale e per ogni missione e programma di bilancio che l'Ente intende sviluppare per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle funzioni fondamentali.

OBIETTIVI STRATEGICI

Di seguito vengono illustrati gli obiettivi strategici generali, che discendono dalle linee di mandato del Presidente:

1. LA GRANDA CHE CRESCE PER TUTTE E TUTTI

La provincia di Cuneo rappresenta un territorio forte e capace di valorizzare le proprie relazioni a livello regionale, nazionale ed internazionale anche grazie alla sua variegata conformazione. Per meglio far risaltare questa potenzialità l'Amministrazione intende inaugurare una stagione di strategie territoriali, in coordinamento con le amministrazioni locali e territoriali più rappresentative e con le organizzazioni economiche e sindacali al fine di tutelare l'occupazione, salvaguardare la coesione sociale e rilanciare lo sviluppo nella giusta direzione. saranno dunque indispensabili investimenti pubblici di rilievo nel settore delle infrastrutture, che possano dare risposte a problematiche che da tempo attendono una soluzione e, nel contempo, rappresentare opportunità di lavoro e crescita.

SERVIZI ALLA PERSONA, SANITA', SOCIALE E TRASPORTI

La salute e il benessere delle persone sono tra i beni più preziosi che una comunità deve preservare, realizzare e promuovere. A tal fine la Provincia si pone come riferimento per tra le politiche sanitarie, sociali, abitative, dell'istruzione, del lavoro, della cultura, della promozione di nuova imprenditorialità sociale, della mobilità e dell'urbanistica, operando una sintesi tra le competenze degli enti di livello inferiore e quelli superiori, con particolare riferimento ai temi dell'immigrazione, della cittadinanza, dei diritti civili.

Nell'ambito del welfare si rende necessario intermediare con i servizi sociali consorziati, con privato sociale, terzo settore e no profit, promuovendo azioni di sensibilizzazione nei confronti della Regione e del Governo.

L'obiettivo è quello di proporre soluzioni innovative nell'interesse dei cittadini, limitando l'utilizzo dei mezzi privati, con un'attenzione particolare ai territori ingiustamente considerati marginali.

PROGRAMMAZIONE EUROPEA E TURISMO

Nell'ambito della cooperazione con la Regione, l'Ente intende rilanciare il settore turistico, investendo sulla competitività del proprio territorio secondo le direttrici della sostenibilità, biodiversità, responsabilità, valorizzando anche la dimensione culturale.

Un focus specifico riceverà la valorizzazione del territorio collinare e montano, con attenzione al tema dell'accessibilità, materiale e immateriale, e allo sviluppo della rete cicloturistica.

Obiettivo di lungo periodo riguarda la creazione di un brand turistico del territorio provinciale che possa mettere in rete le sue identità e vocazioni, le potenzialità, le tradizioni e la storia, a servizio di operatori, associazioni di categoria e pro loco, in modo da promuovere il territorio sul mercato internazionale, anche attraverso il coordinamento di progetti di sviluppo turistico, finanziati con fondi europei.

Nell'ambito del settore fondi europei l'Ente si propone di ricoprire sempre di più un ruolo di riferimento, coordinamento e coinvolgimento dei territori, in particolare nell'ambito del programma ALCOTRA, programma europeo di cooperazione transfrontaliera che coinvolge Piemonte, Valle D'Aosta e Liguria, Paca e Rhône-Alpes e si declina in progetti singoli, piani strategici (piter) e piani tematici (pitem).

In vista della nuova programmazione 2021/2027 sarà sempre più cruciale il lavoro di concertazione e confronto con i territori e con la Regione Piemonte, al fine di mettere a punto una proposta strategica e poi coordinare l'iniziativa dei territori al fine di beneficiare delle potenzialità intrinseche e valorizzarle attraverso l'attivazione delle risorse a disposizione. I temi principalmente individuate e da sviluppare sono:

- Transizione ecologica
- Infrastrutture e mobilità: messa in sicurezza e perennizzazione della transitabilità dei colli e previsione di sistemi di TPL più efficaci e sostenibili economicamente ed ambientalmente
- Promozione integrata territoriale con sviluppo delle filiere da entrambi i lati della frontiera, spesso squilibrate e oggetto di lavoro su progetti singoli prima e integrati poi
- Conversione biologica delle produzioni agroalimentari di qualità delle valli e nuove modalità di distribuzione e commercializzazione, formazione degli operatori, innovazione nella produzione e nella tecnologia, aumento del livello qualitativo dell'offerta a livello di eccellenza
- Servizi socio-sanitari domiciliari e diffusi
- Cooperazione culturale
- Concretizzazione strategia Eusalp connessioni aree interne/terre alte/fasce peri alpine

Particolare rilevanza sarà data ad un nuovo approccio ambientale per migliorare la qualità di vita nelle nostre comunità e accompagnare le realtà imprenditoriali verso una transizione green che rafforzerà le filiere corte, allargherà il mercato locale anche transfrontaliero e migliorerà l'ambiente in ottica dell'attrattività turistica.

Occorre, però, un'azione di governance territoriale adeguata a cogliere queste opportunità, stimolando momenti di confronto e imponendo, se necessario, processi di sintesi.

A tal fine la Provincia lavora incessantemente per consolidare e coordinare la rete di enti che possono approcciare progetti di area vasta transfrontaliera evitando duplicazioni e sovrapposizioni, perché si trova al giusto livello istituzionale per coordinare le istanze dei comuni e presentarle in maniera coordinata e strutturata a livello regionale.

L'Amministrazione Provinciale è al fianco dei Comuni e degli altri Enti nelle progettualità di riferimento europeo che risultino utili per la promozione e valorizzazione del territorio.

2. LA GRANDA SOSTENIBILE

L'Amministrazione vuole favorire lo sviluppo sostenibile, orientando le proprie politiche secondo alcuni principi forti come la sostenibilità ambientale, economica e sociale, l'inclusività intesa come capacità di valorizzazione delle differenze e peculiarità, e trasformazione di esse in patrimonio e ricchezza comune. In questo senso lavoriamo e lavoreremo in particolare sulle funzioni attribuite.

EDILIZIA SCOLASTICA E ISTRUZIONE

È proseguito e proseguirà il programma già avviato dalla precedente Presidenza volto alla realizzazione di nuovi edifici scolastici oltre che alla manutenzione e messa in sicurezza di quelli esistenti. In tale contesto resta fondamentale il confronto e, quindi, dall'assunzione di decisioni concertate con i Comuni. Che ha infatti già permesso di avere una visione completa delle problematiche e di utilizzare al meglio le risorse a disposizione. Se interventi sono stati realizzati negli anni passati, molti altri sono già stati programmati per il futuro, non solo in termini manutentivi e di efficientamento energetico e sismico, ma anche di realizzazione di nuove strutture.

Sta terminando il programma di investimenti previsto e sostenuto dal PNRR ed è necessario, quindi, prevedere la prosecuzione degli interventi attraverso nuove fonti di finanziamento ed il ricorso alle potenzialità garantite dal Conto Termico 3.0. Accanto a queste iniziative sono già state rappresentate alla Regione le necessità a valere sul Piano Triennale dell'Edilizia Scolastica.

La Provincia, soprattutto nella programmazione triennale concertata della Regione, non può non tenere conto delle differenti esigenze che permangono nelle varie aree provinciali, anche in merito al calo demografico che sta investendo l'intero Paese: con questa attenzione si intende garantire, da un lato, la capillarità dell'offerta scolastica e, dall'altro, vigilare affinché non vi siano duplicazioni così da confermare nel contempo qualità ed eccellenza didattica che da sempre vengono riconosciute alle nostre scuole.

Particolare preoccupazione desta, infine, il "caro energia" che inevitabilmente ha colpito anche il nostro Ente, soprattutto nell'ambito scolastico. È stato predisposto un preciso programma di intervento per mitigarne gli effetti. Tale evidenza si riverbera anche sul sistema di trasporto scolastico al quale è stata prestata massima attenzione anche per la sua influenza sulla definizione degli orari di lezione.

VIABILITA' E INFRASTRUTTURE

Il patrimonio stradale della Provincia di Cuneo ammonta ad oltre 3000 km. Nonostante nel corso dei precedenti mandati siano stati progettati ed eseguiti lavori di bitumatura, messa in sicurezza e realizzazione di nuove opere (rotatorie, strade, circonvallazioni, ecc.) con investimenti totali di decine di milioni di euro, è in fase di studio un “piano straordinario di manutenzione” e mirante ad incrementare e soprattutto a ottimizzare, attraverso i nuovi fondi garantiti dallo Stato, tali interventi, rispondendo innanzitutto a quanto segnalato dai Sindaci e dagli Amministratori.

Nell'ambito della programmazione dei fondi europei destinati alla Regione si sta evidenziando nelle sedi opportune la richiesta di intervento, sottolineando la particolare morfologia del territorio cuneese, la sua vastità e l'imperativo morale di intervenire per abbattere il numero di incidenti stradali. Oltre ad appaltare quanto fino ad ora programmato, la Provincia sta proseguendo nel piano di messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi compresi i ponti, presenti sul territorio. Nuova attenzione dovrà, poi, essere garantita allo sfalcio dei cigli stradali così come ai piccoli interventi manutentivi che, molte volte, possono consentire la risoluzione di problematiche che, altrimenti, potrebbero comportare oneri più impattanti.

Alle c.d. “grandi opere” è e dovrà essere sempre garantita, anche oltre lo stretto ambito di competenza, un presidio di natura politica che consenta di non far venire meno l'attenzione della pubblica opinione. Ovviamente pensiamo al Tenda, all'Asti-Cuneo, alla circonvallazione di Demonte ma anche alle tratte ferroviarie Torino – Savona e Cuneo – Ventimiglia oltre che al tema della logistica. A quest'ultimo proposito la Provincia deve continuare ad essere protagonista, a fianco della Camera di Commercio e delle Associazioni datoriali, rispetto allo sviluppo di piattaforme ed hub che, nel rispetto dell'ambiente, possano fungere non solo da poli della logistica bensì da scambi intermodali per il trasporto: la posizione geografica del cuneese, la sua vicinanza con i porti liguri e l'enorme impegno delle nostre aziende – di qualsiasi settore – anche nel campo dell'export non possono non trovare nell'Amministrazione Provinciale interlocutore attento e proattivo.

Per queste motivazioni la Provincia è fra i Soci costituenti l'Associazione TRAIL che ha come mission istituzionale proprio quella di occuparsi di logistica e trasporto. Inoltre, il citato presidio politico ha garantito la presenza delle Amministrazioni Locali nei vari incontri che sono stati propedeutici alla riapertura del Tenda ed alla prossima apertura della At-Cn.

ACQUA, AMBIENTE ED ENERGIA

Nel corso del 2022, ma ancor più nei primi mesi del 2023, si è rivelato improcrastinabile come mai prima d'ora un intervento deciso a sostegno del recupero e della realizzazione di invasi che consentano alla nostra agricoltura – ma anche al servizio idrico – di essere messi in sicurezza in caso di necessità. La Provincia è interprete di tale esigenza e, di concerto con i Comuni, i Consorzi di Gestione e l'ATO4, si è già fatta ed intende farsi sempre più convinta portavoce delle necessità che il territorio esprime ed intende coordinare la realizzazione di un “piano delle acque provinciale” con la Regione Piemonte. Per quanto concerne, poi, la gestione del servizio idrico integrato (anche ricordando quanto deliberato dalla Assemblea Provinciale) l'Ente sta lavorando per agevolare la risoluzione delle problematiche ancora sul tavolo, che rallentano la piena realizzazione della gestione unica e pubblica. A questo proposito si è ormai definito il contenzioso relativo delle gestioni attuali del sistema idrico e la società unica provinciale deve poter proseguire, rafforzandosi, nel proprio impegno, dando così seguito a decisioni intraprese a larghissima maggioranza dai rappresentanti del territorio provinciale e nel rispetto del lavoro che l'Ente di Gestione d'Ambito ha svolto correttamente e nel pieno rispetto della legislazione vigente. Una fase che va concludendosi con il versamento del valore residuo all'operatore privato ancora presente nel sistema provinciale ma che dovrà vedere impegnata l'Amministrazione a dare nuovi obiettivi alla partecipata ALAC, prevedendone lo sviluppo su tutto il territorio cuneese. Il tema ambientale, oltre ad essere trasversale a più ambiti ed impellente, vede la Provincia impegnata nel rafforzamento della sensibilità e dell'attenzione della opinione pubblica rispetto alle implicazioni che singoli comportamenti scorretti potrebbero avere sul territorio. D'altro canto, poi, la Provincia non può restare mero osservatore rispetto alle dinamiche di applicazione della nuova legge sulla gestione del ciclo dei rifiuti, anche qui mettendo in campo un'opera di cucitura e cerniera fra le diverse istanze e nei confronti della Regione. La Provincia continua, inoltre, svolgere un ruolo di coordinamento in ambito

urbanistico e ambientale, perseguendo gli obiettivi regionali previsti dai Piani attualmente in vigore, soprattutto a riguardo della valorizzazione del territorio. All'energia, soprattutto se continuerà la situazione internazionale generatasi ad inizio 2022, dovranno essere dedicati particolari sforzi e, come detto nel presente documento, intrapresi decisi interventi per ridurre l'impatto economico sull'Ente e, attraverso un coordinamento con i Comuni, indicando buone prassi da seguire su tutto il territorio provinciale.

3. LA GRANDA VICINA AI COMUNI ED AI CITTADINI

LA CASA DEI COMUNI

L'Amministrazione porta avanti il progetto della "Casa dei Comuni" ispirato ai principi di governo partecipato e responsabilità condivisa per promuovere buone pratiche, attivare processi ed erogare servizi per rendere più efficace l'azione delle amministrazioni comunali.

SEIS

Capitolo a sé stante dev'essere dedicato alle attività del SEIS che, iniziate nel corso del 2022, sono proseguite e risulteranno fondamentali sia in termini di supporto per la realizzazione degli interventi di edilizia scolastica della Provincia sia in termini di supporto ai Comuni.

L'Ufficio SEIS contribuisce alle attività di monitoraggio dei progetti finanziati nell'ambito del PNRR tramite la predisposizione di documenti riepilogativi degli interventi finanziati dal Piano, di cui risultano beneficiari la Provincia di Cuneo e i comuni che appartengono al territorio di competenza dell'ente.

La formazione e l'aggiornamento dei documenti sono basati su dati estrapolati da fonti ufficiali, in particolare su decreti e comunicati delle amministrazioni finanziatrici. Gli elaborati prodotti sono oggetto di periodici aggiornamenti ed integrazioni.

Trattasi di documenti non esaustivi in quanto traggono origine dall'esigenza del servizio di disporre di una panoramica dei finanziamenti destinati agli enti del territorio di competenza, con particolare focus sui contributi più diffusi e per la gestione dei quali l'ufficio è interpellato con maggiore frequenza.

A titolo esemplificativo i documenti contengono l'elenco degli enti beneficiari di contributi tanto per opere finanziate ex novo sul Piano, ad esempio per l'attrattività dei borghi storici e per la realizzazione di interventi di edilizia scolastica, quanto per opere confluite successivamente nel PNRR, come le c.d. piccole opere (Art. 1, commi 29-37, L. 27 dicembre 2019, n. 160) e medie opere (articolo 1, commi 139 e ss., L. n. 145/2018).

SUPPORTO AI PICCOLI CENTRI E ALLE AREE INTERNE ED ALLE AREE MONTANE

La stragrande maggioranza dei Comuni della Granda è composta da piccoli Comuni. Realtà che, nel nostro territorio, rappresentano la volontà di non abbandonare aree, soprattutto in area montana, che invece rappresentano una delle anime della cuneesità. L'Amministrazione sta già lavorando per uscire dalla dicotomia "monte-piano" o "grande-piccolo" e per avviare un percorso di sviluppo sostenibile, organico ed armonioso di ognuno dei sette sub-ambiti del cuneese. La Provincia lavora e lavorerà a stretto contatto con i Comuni, le Unioni Montane, le Unioni e le Associazioni di Comuni per mettere a frutto ciò che oggi esiste in termini di collaborazione sinergica e per incrementare, approfittando delle risorse messe a disposizione da Regione e Stato, quella rete di interscambio che rischia di essere appannata da alcune dinamiche politiche che paiono maggiormente interessate a dividere anziché unire. La Provincia sosterrà questo lavoro con un supporto che si concretizzerà garantendo servizi fondamentali, come istruzione e viabilità, sostenendo le attività economiche esistenti, facilitando l'inserimento di nuove realtà produttive, ma anche valorizzando e promuovendo le peculiarità e le risorse di queste aree, molte delle quali fondamentali per lo sviluppo dell'intera Provincia. La Provincia sarà impegnata nello stimolo del completamento del piano "Banda Larga" per limitare le disuguaglianze ed il divario tecnologico tra le varie aree provinciali. Per questo ogni sforzo è volto a favorire le condizioni di sviluppo e il ripopolamento di zone di pregio, paesaggistico e rurale, abbandonate dalla popolazione locale, cogliendo

le opportunità offerte dai fondi europei, in particolare Alcotra, e mettendo in rete il rapporto fra montagna, collina e pianura. A tal fine si è rivelato fondamentale l'erogazione del servizio SEIS ai comuni della Provincia, che vi hanno fatto e vi stanno facendo ricorso numerosi, nell'ottica di assicurare loro adeguato supporto nell'ambito del reperimento delle risorse PNRR.

RAPPORTO CON IL CONSIGLIO PROVINCIALE E CON L'ASSEMBLEA DEI SINDACI

Quanto al rapporto con gli altri organi di governo della Provincia, il nostro intento sarà quello di implementare il coinvolgimento degli stessi relativamente alle scelte più importanti e cruciali rispetto all'amministrazione della Provincia. Con riguardo al Consiglio, riteniamo che esso debba essere incluso nella sua globalità, valorizzando le tante e diverse esperienze e capacità dei suoi componenti, includendo così tutte le aree territoriali di cui essi sono esponenti: verranno quindi assegnate le deleghe ai Consiglieri, i quali dovranno essere coinvolti settimanalmente nella gestione dell'Ente Provincia. Inoltre, intendiamo riproporre l'esperienza del "Consiglio Provinciale itinerante" già adottata dalla precedente amministrazione, al fine di condividere con tutto il territorio provinciale l'operato del Consiglio e di mantenere un rapporto costante con i Comuni ed i loro amministratori.

Infine, è nostra intenzione quella di garantire un maggior coinvolgimento dell'Assemblea dei Sindaci della Provincia di Cuneo, organo che a nostro avviso non dovrà più limitarsi ad essere interpellato unicamente per svolgere le funzioni conferite dalla Legge e dallo Statuto dell'Ente, ma che dovrà essere convocato almeno semestralmente anche per individuare le strategie di area vasta in capo alla Provincia, favorendo così la conoscibilità e la partecipazione da parte dei territori dell'attività amministrativa che Presidente e Consiglio Provinciale intendono realizzare. Verrà insediato il Tavolo delle Unioni Montane e verranno create occasioni di confronto ad hoc con i Comuni dei diversi ambiti geografici provinciali.

RAPPORTO CON LA REGIONE, PERSONALE

Nell'ottica di partecipazione a tutte le opportunità garantite dal PNRR e dal Piano Complementare, la Provincia dovrà continuare a strutturarsi al fine di cogliere ogni possibilità di finanziamento, oltre al già citato Ufficio SEIS.

Il rapporto con la Regione Piemonte, e con le altre province piemontesi e la città metropolitana, continuerà sulle proficue basi già poste in passato, oltre che attraverso una quotidiana interlocuzione dei livelli politico-amministrativi. In questo contesto, la Provincia continuerà a garantire non solo la presenza ai Tavoli ma la partecipazione attiva ai dossier considerati più urgenti.

Qualora le risorse lo permetteranno, infine, la nuova Amministrazione metterà in campo ogni utile strumento per rafforzare – anche in termini numerici – il personale provinciale di ogni settore.

"Patto Civico per la Granda" ritiene, infatti, che solo attraverso il proficuo rapporto con i dipendenti e la loro valorizzazione l'Ente possa proseguire nel percorso intrapreso e riappropriarsi del ruolo insopprimibile per lo sviluppo del territorio. Il consolidato e costruttivo rapporto con la Regione dovrà continuare ad essere rafforzato anche richiedendo la possibilità di coordinamento rispetto alle iniziative di diffusione delle politiche regionali (ad ex. le opportunità nel settore dell'agricoltura) nell'ambito dei nuovi programmi relativi ai fondi FESR e FSC.

In coerenza con la programmazione degli anni precedenti di seguito, si presenta la declinazione degli obiettivi strategici generali 2026-2028 nelle singole missioni e programmi attivati, con l'individuazione dell'amministratore di riferimento (presidente o consigliere delegato) e del dirigente incaricato.

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Elenco programmi

| Numero | Descrizione | Amministratore | Dirigente |
|--------|---|----------------|--------------------------------------|
| 01 | Organi Istituzionali | Luca ROBALDO | Cristina ALLIONE |
| 02 | Segreteria Generale | Luca ROBALDO | Giorgio MUSSO |
| 03 | Gestione economico-finanziaria programmazione Provveditorato | Ivana CASALE | Cristina ALLIONE Fabrizio FRENI |
| 04 | Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali | Ivana CASALE | Cristina ALLIONE |
| 05 | Gestione dei beni demaniali e patrimoniali | Luca ROBALDO | Fabrizio FRENI |
| 08 | Statistica Sistemi Informativi | Luca ROBALDO | Cristina ALLIONE Alessandro RISSO |
| 09 | Assistenza tecnico-amministrativa agli Enti locali | Luca ROBALDO | Giorgio MUSSO |
| 10 | Risorse Umane | Ivana CASALE | Giorgio MUSSO |
| 11 | Altri servizi generali | Luca ROBALDO | Giorgio MUSSO Cristina ALLIONE |

Missione 03- Ordine Pubblico e Sicurezza

Elenco programmi

| Numero | Descrizione | Amministratore | Dirigente |
|--------|---------------------------------|----------------|------------------|
| | Polizia locale e amministrativa | Luca ROBALDO | Alessandro RISSO |

Obiettivo strategico 2026-2028

1. Ottimizzare gli strumenti di governo e lo sviluppo di metodiche che consentano ai cittadini la più ampia partecipazione alla vita amministrativa, il controllo e la valutazione delle politiche pubbliche e degli amministratori.
2. Sostenere e promuovere le politiche di genere, la cultura della legalità e la trasparenza dell'azione amministrativa
3. Valorizzare le potenzialità comuni della terra transfrontaliera vissuta senza confine per garantire la transizione green che rafforzi le filiere corte, allarghi il mercato locale anche transfrontaliero e migliori l'ambiente in un'ottica di attrattività turistica.
4. Rafforzare il rapporto con i settori regionale per rendere più efficace l'attività gestionale ai diversi livelli e promuovere azioni di sensibilizzazione nei confronti di Regione e Governo per la definizione delle problematiche che riguardano la sanità locale e la mobilità pubblica sostenibile

5. Ottimizzare l'attività di programmazione attraverso il recepimento degli indirizzi politici in documenti programmatici che rendano efficiente la gestione delle entrate e la conseguente assunzione di spesa per l'espletamento delle funzioni attribuite ai diversi settori
6. Valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente
7. Ottimizzare l'organizzazione del personale implementando l'organico con priorità agli uffici che svolgono attività strategiche, compatibilmente con la disponibilità di risorse di bilancio

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Elenco programmi

| Numero | Descrizione | Amministratore | Dirigente |
|--------|----------------------------|----------------|----------------|
| 03 | Edilizia scolastica | Luca ROBALDO | Fabrizio FRENI |
| 02 | Altri ordini di istruzione | Roberto BALDI | Fabrizio FRENI |
| 07 | Diritto allo studio | Roberto BALDI | Fabrizio FRENI |

Obiettivo strategico 2026-2028

- Garantire la tempestiva manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici di scuola media superiore.
- , ai sensi dell'art. 1, c. 85, lett. c) L. 56/2014 che riguarda la programmazione della rete scolastica provinciale nel rispetto della programmazione regionale, ed il coordinamento dei servizi vari di supporto per il diritto allo studio nonché la redazione dei piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche e l'approvazione del Piano provinciale dell'offerta formativa.

Missione 7 - Turismo

Elenco programmi

| Numero | Descrizione | Amministratore | Dirigente |
|--------|---------------------------------------|-----------------------------------|---|
| 01 | Sviluppo e valorizzazione del turismo | Rocco Pulitanò Silvano Dovetta | Cristina ALLIONE Danilo BRUNA Simone NICOLA |

Obiettivo strategico 2026-2028

Valorizzazione del territorio montano e collinare con la creazione di un brand turistico caratterizzante il territorio provinciale.

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Elenco programmi

| Numero | Descrizione | Amministratore | Dirigente |
|--------|--------------------------------------|---------------------|------------------|
| 01 | Urbanistica e assetto del territorio | Vincenzo PELLEGRINO | Alessandro RISSO |

Obiettivo strategico 2026-2028

Mantenimento delle attività di gestione sono livelli standard di efficienza ed efficacia

Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Elenco programmi

| Numero | Descrizione | Amministratore | Dirigente |
|--------|---|------------------------------|------------------------|
| 02 | Tutela valorizzazione e recupero ambientale | Vincenzo PELLEGRINO | Massimiliano MARABOTTO |
| 05 | Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione | Luca ROBALDO/Silvano DOVETTA | Alessandro RISSO |
| 06 | Tutela e valorizzazione delle risorse idriche | Luca ROBALDO | Fabrizio FRENI |
| 08 | Qualità dell'aria e riduzione inquinamento | Vincenzo PELLEGRINO | Massimiliano MARABOTTO |

Obiettivo strategico

Rilevare le necessità primarie del territorio di concerto con gli altri organismi interessati per individuare le soluzioni funzionali alla valorizzazione del territorio ed attuarle anche attraverso buone prassi di azione e di comportamento.

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Elenco programmi

| Numero | Descrizione | Amministratore | Dirigente |
|--------|-------------------------------------|--|-------------------------------|
| 02 | Trasporto pubblico locale | Luca ROBALDO | Alessandro RISSO |
| 05 | Viabilità e infrastrutture stradali | Luca ROBALDO Massimo ANTONIOTTI Ivana CASALE Pietro DANNA Silvano DOVETTA Roberto BALDO Simone MANZONE Vincenzo PELLEGRINO Rocco PULITANO' | Danilo BRUNA Simone NICOLA |

Obiettivo strategico 2026-2028

- Attivare il piano di manutenzione straordinario della rete viaria provinciale attraverso l'individuazione di priorità di intervento sulla base della conformazione morfologica dei territori.
- Presidiare, sulla base degli indirizzi politici, le attività di realizzazione delle grandi opere già avviate ed in attesa di completamento e stimolare lo sviluppo di piattaforme ed hub per servizi di natura logistica e scambi intermodali per il trasporto di merci ed a supporto dell'export, con criteri di sostenibilità ambientale.

| |
|---|
| Missione 16 – Agricoltura politiche agroalimentari e pesca |
|---|

Elenco programmi

| Numero | Descrizione | Amministratore | Dirigente |
|--------|----------------|-----------------------------------|------------------|
| 02 | Caccia e pesca | Simone MANZONE Silvano DOVETTA | Alessandro RISSO |

Sulla base delle attività condotte nel 2025, si prevede per il biennio 2026-2027 il mantenimento e il potenziamento delle operazioni di gestione faunistica e ittica, con particolare attenzione all'ampliamento dei piani di controllo per specie in crescita e al rafforzamento della sorveglianza sanitaria per la prevenzione di malattie quali la Peste Suina Africana. Saranno incrementate le attività di formazione, nonché le autorizzazioni per iniziative di protezione e conservazione. Si prevede un aumento delle collaborazioni con i CRAS territoriali e un rafforzamento delle attività di monitoraggio genetico delle popolazioni ittiche autoctone, in linea con i programmi europei di tutela ambientale. La vigilanza verrà ulteriormente intensificata per garantire il rispetto delle normative e un'efficace risposta alle segnalazioni di danni e illeciti, mantenendo elevati standard di efficacia ed efficienza.

Obiettivo strategico 2026-2028

Mantenimento delle attività di gestione sono livelli standard di efficienza ed efficacia

Le attività relative alle funzioni delegate o al supporto ai Comuni del territorio hanno come **Obiettivo strategico 2026-2028** assegnato il mantenimento delle attività di gestione su livelli standard di efficacia ed efficienza e ricadono nelle seguenti missioni:

| |
|---|
| Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero |
|---|

Elenco programmi

| Numero | Descrizione | Amministratore | Dirigente |
|--------|----------------------|----------------|------------------|
| 01 | Sport e tempo libero | Pietro DANNA | Alessandro RISSO |
| 02 | Giovani | Pietro DANNA | Alessandro RISSO |

Missione 11 - Soccorso civile

Elenco programmi

| Numero | Descrizione | Amministratore | Dirigente |
|--------|------------------------------|----------------|------------------|
| 01 | Sistema di protezione civile | Simone MANZONE | Alessandro RISSO |

Missione 12- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Elenco programmi

| Numero | Descrizione | Amministratore | Dirigente |
|--------|----------------------------|----------------|------------------|
| 05 | Interventi per le famiglie | Luca ROBALDO | Alessandro RISSO |

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Elenco programmi

| Numero | Descrizione | Amministratore | Dirigente |
|--------|--|----------------|------------------|
| 01 | Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro | Luca ROBALDO | Alessandro RISSO |



SEZIONE OPERATIVA

1. LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA DELL'ENTE

1.1 OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Si propone di seguito l'illustrazione degli obiettivi operativi, con l'indicazione degli obiettivi strategici di riferimento, per le missioni declinate in programmi coordinati con l'approvando Piano Esecutivo di Gestione, in coerenza con la programmazione degli anni precedenti:

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

| Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione | |
|---|--|
| Programma 01 - Organi istituzionali | |
| Obiettivo strategico: Ottimizzare gli strumenti di governo e lo sviluppo di metodiche che consentano ai cittadini la più ampia partecipazione alla vita amministrativa, il controllo e la valutazione delle politiche pubbliche e degli amministratori. Sostenere e promuovere le politiche di genere, la cultura della legalità e la trasparenza dell'azione amministrativa. | |
| Obiettivo operativo 1 1. Trasformare la Provincia nella casa dei Comuni, in modo che le Amministrazioni Comunali vivano la Provincia come riferimento e supporto per ogni esigenza di carattere amministrativo e territoriale; Sviluppare la struttura provinciale in modo che operi quale collegamento con l'esterno e con i servizi interni; Garantire adeguata informativa ai cittadini tramite costante e tempestivo aggiornamento del portale provinciale "Amministrazione trasparente"; 2. Potenziare al massimo il supporto agli Enti del territorio, con particolare riferimento ai piccoli centri e alle aree interne montane. | |
| Responsabile progetto | 1. Settore Presidenza e Attività Istituzionali - Cristina Allione, Segreteria generale- Giorgio Musso, Sistemi Informativi-Alessandro Risso 2. Segreteria generale (Ufficio Seis)/SUA - Giorgio Musso |
| Risorse umane assegnate | Come da organigramma |
| Risorse strumentali assegnate | Come da inventario beni mobili |
| Risorse finanziarie assegnate | Come da documenti di programmazione contabile di seguito indicati |
| Impegni pluriennali assunti | No |
| Spese investimento correlate | No |

| Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione | |
|--|--|
| Programma 01 - Organi istituzionali | |
| Programma 09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli Enti locali | |
| Obiettivo strategico: Valorizzare le potenzialità dei comuni della terra transfrontaliera vissuta senza confine per garantire la transizione green che rafforzi le filiere corte, allarghi il mercato locale anche transfrontaliero e migliori l'ambiente in un'ottica di attrattività turistica. | |

| | |
|---|---|
| Obiettivo operativo | |
| 1. Accompagnare il territorio, in collaborazione con Regione Piemonte e rete di animatori, per promuovere informazione finalizzata a indirizzare soggetti diversi sui bandi di finanziamento europeo e sulle opportunità offerte a livello nazionale/regionale; | |
| 2. Supportare i Comuni di minori dimensioni nell'accesso ai finanziamenti per la realizzazione di investimenti. | |
| Responsabile progetto | 1. Settore Presidenza e Attività Istituzionali (Ufficio Programmazione europea) - Cristina Allione 2. Segreteria generale (Ufficio Seis) - Giorgio Musso |
| Risorse umane assegnate | Come da organigramma |
| Risorse strumentali assegnate | Come da inventario beni mobili |
| Risorse finanziarie assegnate | Come da documenti di programmazione contabile di seguito indicati |
| Impegni pluriennali assunti | No |
| Spese investimento correlate | No |

| | |
|--|---|
| Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione | |
| Programma 02 - Segreteria Generale | |
| Obiettivo strategico: Rafforzare il rapporto con i settori regionale per rendere più efficace l'attività gestionale ai diversi livelli e promuovere azioni di sensibilizzazione nei confronti di Regione e Governo per la definizione delle problematiche che riguardano la sanità locale e la mobilità pubblica sostenibile. | |
| Obiettivo operativo Fornire adeguato supporto amministrativo e giuridico agli organi politici onde trasmettere ai livelli superiori di governo le necessità prioritarie del territorio in tema di sanità e di mobilità sostenibile. | |
| Responsabile progetto | Segreteria generale - Giorgio Musso Settore Supporto al Territorio (Ufficio Trasporti) - Dr Riso Settori Viabilità - Ing- Bruna - Ing. Nicola |
| Risorse umane assegnate | Come da organigramma |
| Risorse strumentali assegnate | Come da inventario beni mobili |
| Risorse finanziarie assegnate | Come da documenti di programmazione contabile di seguito indicati |
| Impegni pluriennali assunti | No |
| Spese investimento correlate | No |

| | |
|---|--|
| Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione | |
| Programma 03 - Gestione economico-finanziaria. Programmazione. Provveditorato | |
| Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali | |
| Obiettivo strategico: Ottimizzare l'attività di programmazione attraverso il recepimento degli indirizzi politici in documenti programmatici che rendano efficiente la gestione delle entrate e la conseguente assunzione di spesa per l'espletamento delle funzioni attribuite ai diversi settori | |

Obiettivo operativo

1. Gestione e coordinamento dell'attività economico- finanziaria dell'Ente, vigilanza e controllo nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile vigente, con particolare riferimento alla parte seconda del Decreto Legislativo 267/2000, del Decreto Legislativo 118/2011, della legge 243/2012 per l'attuazione del principio costituzionale del pareggio di bilancio e delle leggi finanziarie introdotte.

Nello specifico l'attività riguarda:

- redazione dei documenti di programmazione finanziaria e bilancio;
 - gestione del bilancio tramite predisposizione delle variazioni e prelievi dal fondo di riserva;
 - gestione del debito anche mediante l'individuazione di tutte le opportunità di riduzione del debito e dei relativi costi;
 - gestione dei flussi di cassa
 - controllo, monitoraggio e verifica degli equilibri finanziari di competenza e cassa del bilancio di previsione dell'ente;
 - monitoraggio degli equilibri finanziari dei vari servizi senza limitarne la capacità di azione e senza pregiudicarne l'efficacia;
 - rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
 - tempestività dei pagamenti entro il termine di cui al D.Lgs. 231/2002 e riduzione dei debiti commerciali;
 - implementazione del sistema dei pagamenti elettronici di PagoPa;
 - aggiornamento documenti pubblicati riguardanti i documenti di bilancio, pagamenti ed altri dati finanziari, sul link "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'ente;
 - contabilizzazione delle risorse del PNRR.
2. Gestione e coordinamento delle attività finalizzate alla previsione e all'accertamento delle voci di entrate in particolare finalizzata alla
- adeguata previsione delle entrate proprie (IPT RCA e TEFA);
 - individuazione della modalità di gestione più efficace per la riscossione delle entrate relative all'occupazione del suolo provinciale;
 - individuazione della modalità di gestione più efficace per la riscossione coattiva degli importi dovuti.

| | |
|-------------------------------|---|
| Responsabile progetto | Settore Programmazione e Bilancio - Cristina Allione |
| Risorse umane assegnate | Come da organigramma |
| Risorse strumentali assegnate | Come da inventario beni mobili |
| Risorse finanziarie assegnate | Come da documenti di programmazione contabile di seguito indicati |
| Impegni pluriennali assunti | SI |
| Spese investimento correlate | No |

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Obiettivo strategico:

Valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente.

Obiettivo operativo

Valorizzazione del patrimonio immobiliare e ottimizzazione della fruizione degli uffici nel palazzo provinciale e nelle sedi decentrate, con riferimento, tra l'altro, le seguenti attività:

- predisposizione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008;

| | |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> - redazione e stipula dei contratti di locazione di fabbricati e terreni, registrazione e pagamento in via telematica delle relative spese; - gestione dei procedimenti di sdemanializzazione - assegnazione in uso a terzi tramite comodato d'uso, diritto di superficie e concessioni amministrative; - gestione del procedimento per l'alienazione dei beni, ovvero redazione della perizia di stima e degli atti propedeutici all'asta, della pubblicità legale e della preparazione di tutta la documentazione necessaria all'ufficiale rogante per la stipula degli atti definitivi di compravendita; - gestione dei procedimenti espropriativi | |
| Responsabile progetto | Settore Patrimonio - Fabrizio Freni |
| Risorse umane assegnate | Come da organigramma |
| Risorse strumentali assegnate | Come da inventario beni mobili |
| Risorse finanziarie assegnate | Come da documenti di programmazione contabile di seguito indicati |
| Impegni pluriennali assunti | No |
| Spese investimento correlate | No |

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 10 - Risorse Umane

Obiettivo strategico:

Ottimizzare l'organizzazione del personale implementando l'organico con priorità agli uffici che svolgono attività strategiche, compatibilmente con la disponibilità di risorse di bilancio.

Obiettivo operativo

Progressiva ridefinizione della tecnostruttura secondo criteri di efficienza, efficacia, flessibilità e snellezza e valorizzazione delle professionalità interne mediante piani di formazione annuale che consentano di accrescere le competenze professionali in campo amministrativo e tecnico.

| | |
|-------------------------------|---|
| Responsabile progetto | Settore Personale - Giorgio Musso |
| Risorse umane assegnate | Come da organigramma |
| Risorse strumentali assegnate | Come da inventario beni mobili |
| Risorse finanziarie assegnate | Come da documenti di programmazione contabile di seguito indicati |
| Impegni pluriennali assunti | Si |
| Spese investimento correlate | No |

Missione 04 Istruzione e diritto allo studio

Missione 04 Istruzione e diritto allo studio

Programma 03 - Edilizia scolastica
Programma 02 - Altri ordini di istruzione
Programma 07 - Diritto allo studio

| | |
|--|---|
| <p>Obiettivo strategico:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Garantire la tempestiva manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici di scuola media superiore; 2. Attivare le iniziative finalizzate alla più efficace programmazione della rete scolastica provinciale nel rispetto della programmazione regionale, e al coordinamento dei servizi vari di supporto per il diritto allo studio nonché alla redazione dei piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche e all'approvazione del Piano provinciale dell'offerta formativa. | |
| <p>Obiettivo operativo</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Attuare gli interventi prioritari finanziati dal PNRR che riguardano la costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di nuovi edifici, infrastrutture per lo sport nelle scuole, messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica, (piani finanziati dall'Unione Europea - Next Generation EU). 2. Mediare sul territorio le richieste di ottimizzazione dell'offerta formativa e di dimensionamento scolastico con le esigenze e i desiderata del territorio. | |
| Responsabile progetto | Settore Edilizia Scolastica - Fabrizio Freni |
| Risorse umane assegnate | Come da organigramma |
| Risorse strumentali assegnate | Come da inventario beni mobili |
| Risorse finanziarie assegnate | Come da documenti di programmazione contabile di seguito indicati |
| Impegni pluriennali assunti | Si |
| Spese investimento correlate | Si |

Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela de territorio e dell'ambiente

| | |
|--|---|
| Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | |
| <p>Programma 02 - Tutela valorizzazione e recupero ambientale Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione Programma 06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche Programma 08 - Qualità dell'aria e riduzione inquinamento</p> | |
| <p>Obiettivo strategico: Rilevare le necessità primarie del territorio di concerto con gli altri organismi interessati per individuare le soluzioni funzionali alla valorizzazione del territorio ed attuarle anche attraverso buone prassi di azione e di comportamento.</p> | |
| <p>Obiettivo operativo: Monitorare le attività di tutela dell'ambiente, delle risorse idriche e della flora e fauna e organizzare le attività di controllo e di repressione degli illeciti in maniera efficace e di concerto, ove possibile, con le altre Amministrazioni locali.</p> | |
| Responsabile progetto | Settore Tutela Ambiente- Massimiliano Marabotto, Settore Risorse idriche - Fabrizio Freni, Settore Supporto al Territorio - Alessandro Riso |
| Risorse umane assegnate | Come da organigramma |
| Risorse strumentali assegnate | Come da inventario beni mobili |

| | |
|-------------------------------|---|
| Risorse finanziarie assegnate | Come da documenti di programmazione contabile di seguito indicati |
| Impegni pluriennali assunti | Si |
| Spese investimento correlate | No |

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

| Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità | |
|--|---|
| Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali | |
| Obiettivo strategico: | |
| <ol style="list-style-type: none"> 1. Attivare il piano di manutenzione straordinario della rete viaria provinciale attraverso l'individuazione di priorità di intervento sulla base della conformazione morfologica dei territori. 2. Presidiare, sulla base degli indirizzi politici, le attività di realizzazione delle grandi opere già avviate ed in attesa di completamento e stimolare lo sviluppo di piattaforme ed hub per servizi di natura logistica e scambi intermodali per il trasporto di merci ed a supporto dell'export, con criteri di sostenibilità ambientale. | |
| Obiettivo operativo | |
| <ol style="list-style-type: none"> 1. Garantire l'avvio tempestivo degli interventi prioritari, conformemente alle disponibilità di bilancio 2. Partecipare agli incontri finalizzati al coordinamento dei lavori per la realizzazione delle grandi opere territoriali | |
| Responsabile progetto | Settore Viabilità Alba Mondovì- Danilo Bruna, Settore Viabilità Cuneo Saluzzo - Simone Nicola |
| Risorse umane assegnate | Come da organigramma |
| Risorse strumentali assegnate | Come da inventario beni mobili |
| Risorse finanziarie assegnate | Come da documenti di programmazione contabile di seguito indicati |
| Impegni pluriennali assunti | Si |
| Spese investimento correlate | Si |

Si rappresenta, per concludere la prima parte del ciclo di programmazione 2026-2028, che con l'approvando PEG verrà formalizzata l'assegnazione degli obiettivi operative 2026-2028 mentre l'approvando PIAO 2026-2028 conterrà il piano dettagliato degli obiettivi 2026-2028 assegnato ai dirigenti e, conseguentemente, alla tecnostruttura.

Nel corso del triennio 2026-2028 l'Amministrazione intende avviare specifiche iniziative che permetteranno di rendere più efficiente l'azione dell'Ente nei diversi settori interessati. In particolare si intende:

- attivare la forma più adeguata per esternalizzare l'attività di riscossione dei proventi da Canone Unico Patrimoniale, allo scopo di garantire l'efficace ed efficiente impiego delle risorse da titolo III che provengono dalle concessioni di occupazione del territorio;
- introdurre la concessione attività post sinistri stradali attraverso un affidamento pubblico tramite bando a imprese specializzate del servizio di ripristino immediato della sicurezza stradale dopo incidenti, che include pulizia, bonifica di sversamenti (oli, detriti) e reintegro ambientale, al fine di garantire la sicurezza e la legalità su strada, secondo le norme del Codice della Strada.

- ottimizzare il servizio di manutenzione invernale (sgombero neve, insabbiamento, taglio preventive, spurgo fossi, buche ecc) attraverso un affidamento pubblico con gara europea, al fine di ridurre i contratti in essere di circa 100 unità e arrivare all'incirca ad affidare 150 lotti di competenza;
- attivare operativamente il protocollo ANCE per I CAM;
- avviare la fase sperimentale del protocollo relative alle Piattaforme rialzate;
- ottimizzare la gestione degli investimenti attraverso la condivisione di un applicativo adeguato;
- ottimizzare la rilevazione dei beni mobili inventariati attraverso l'adozione di un software adeguato.

L'Amministrazione intende altresì avviare un progetto di formazione per amministratori locali e dipendenti comunali

Premessa

La Provincia di Cuneo, nel quadro del proprio ruolo istituzionale di ente di coordinamento territoriale, intende rafforzare in modo significativo la propria funzione di supporto agli Enti Locali, promuovendo iniziative capaci di valorizzare il capitale umano degli amministratori e dei dipendenti comunali. Il contesto nel quale operano oggi gli enti territoriali risulta caratterizzato da un'elevata complessità normativa, da cambiamenti rapidi nelle politiche pubbliche e da un'evoluzione delle aspettative delle comunità locali. L'incremento di responsabilità in capo agli amministratori, unito al crescente fabbisogno di competenze tecniche richieste ai dipendenti, impone un ripensamento delle strategie formative e delle modalità di aggiornamento professionale.

In questo scenario la Provincia assume un ruolo proattivo, proponendosi come promotore, facilitatore e coordinatore di un progetto formativo unitario rivolto sia alla componente politica sia a quella tecnico-amministrativa dei Comuni. L'obiettivo è contribuire allo sviluppo di una Pubblica Amministrazione locale più competente, consapevole e preparata ad affrontare le sfide del governo del territorio, creando al contempo una cultura condivisa fatta di collaborazione, dialogo e capacità di operare in rete.

Il progetto trae origine dal confronto avviato nel 2025 tra la Provincia e la società Dasein Srl, in occasione della realizzazione del piano formativo finanziato dal bando PNRR "PerformaPa-Supportare lo sviluppo di percorsi formativi professionalizzanti da parte delle PA e la valorizzazione di buone pratiche" rivolto agli apicali e ai dipendenti provinciali, che ha mostrato quanto siano necessari percorsi sistematici e di qualità. La stessa esigenza emerge talvolta dal dialogo con i Sindaci e gli amministratori del territorio, spesso chiamati a prendere decisioni complesse senza disporre di un adeguato bagaglio di informazioni e strumenti, soprattutto nei primi mesi di mandato. Molti amministratori, come è emerso nel dialogo con il Presidente della Provincia, si trovano improvvisamente investiti di funzioni e responsabilità che non sempre riescono a decifrare con la necessaria consapevolezza: dalla lettura di un bilancio alla valutazione di un atto urbanistico, dalla gestione della comunicazione istituzionale alla responsabilità civile e penale che deriva dall'incarico pubblico.

Da qui nasce la volontà della Provincia di riportare la formazione al centro dell'agenda territoriale, dando un segnale forte di vicinanza ai Comuni e offrendo ai loro amministratori opportunità concrete di crescita professionale e personale. Una formazione che non si limiti alla dimensione tecnico-normativa, ma sappia anche valorizzare esperienze, testimonianze e buone pratiche, ad esempio coinvolgendo ex Sindaci o amministratori esperti in grado di portare casi reali, rendendo l'apprendimento più vicino alla realtà quotidiana del governo locale.

Parallelamente, la Provincia riconosce l'importanza di un analogo investimento nei confronti dei dipendenti comunali, che rappresentano l'ossatura operativa degli enti locali. Le transizioni digitale, ecologica e organizzativa — già richiamate con forza dal PNRR e dalla Direttiva del 14 gennaio 2025 sulla valorizzazione del personale pubblico — richiedono competenze sempre più aggiornate e una formazione continua capace di sostenere il cambiamento. Molti Comuni del territorio, spesso di piccole dimensioni, non hanno però le risorse economiche, organizzative o professionali per garantire ai propri dipendenti percorsi di qualità della durata complessiva di 40 ore annue pro-capite, come richiesto dalla direttiva. Il progetto provinciale nasce anche per rispondere a questa esigenza, mettendo a disposizione un'offerta formativa integrata, accessibile, fruibile sia in presenza sia da remoto, e costruita in modo da tenere insieme le esigenze della Provincia e quelle dei Comuni.

Finalità generali del progetto

La Provincia intende realizzare un percorso formativo che abbia un valore strategico per il territorio e che risponda a finalità coerenti con il proprio ruolo istituzionale. Tra le finalità principali si evidenziano:

- promuovere la crescita delle competenze degli amministratori locali, riconoscendo che una classe dirigente più preparata rappresenta un fattore determinante per il buon governo del territorio;
- favorire un linguaggio comune tra componente politica e componente tecnica, sostenendo momenti formativi congiunti che permettano di comprendere reciprocamente responsabilità, vincoli, competenze e processi decisionali;
- valorizzare la formazione dei dipendenti comunali attraverso un'offerta di qualità che consenta anche ai piccoli Comuni di accedere a percorsi strutturati e sostenibili, contribuendo così a una maggiore omogeneità territoriale;
- sviluppare una rete provinciale della formazione pubblica, capace di favorire la condivisione di esperienze, la diffusione di buone prassi e il senso di appartenenza a un sistema amministrativo integrato;
- rafforzare il ruolo della Provincia come punto di riferimento e come garante della qualità dei percorsi formativi rivolti agli enti locali;
- accompagnare la transizione amministrativa, digitale e organizzativa degli enti locali, dotando amministratori e dipendenti degli strumenti necessari per affrontare con competenza le sfide attuali e future.

Obiettivi specifici per gli Amministratori Locali

Gli obiettivi rivolti agli amministratori dei Comuni, siano essi neo-eletti o già in carica, sono orientati a garantire una preparazione solida, completa e immediatamente utilizzabile nell'attività istituzionale. La Provincia intende:

- fornire agli amministratori una conoscenza chiara delle funzioni, dei poteri e delle responsabilità — civili, penali e amministrative — connesse al ruolo, con particolare attenzione agli ambiti più delicati, come la sicurezza urbana, i provvedimenti di protezione civile, la firma dei trattamenti sanitari obbligatori o le competenze in materia di ordine pubblico e tutela dei minori;
- offrire strumenti per interpretare correttamente il bilancio comunale e comprendere l'impatto delle scelte finanziarie sulla vita dell'ente, fornendo criteri di lettura, indicatori, scadenze e principali vincoli normativi;
- approfondire tematiche centrali per l'azione amministrativa — urbanistica, edilizia privata, SUAP, gestione delle opere pubbliche — che rappresentano spesso aree cruciali ma poco conosciute dagli amministratori non tecnici;
- sviluppare competenze in materia di comunicazione istituzionale e gestione dei social media, favorendo un uso corretto, rispettoso e trasparente dei canali digitali, e migliorando la qualità delle risposte alle segnalazioni dei cittadini;

- introdurre gli amministratori alle potenzialità e ai limiti dell'intelligenza artificiale nella Pubblica Amministrazione, chiarendo quali strumenti possono essere adottati, quali attività possono essere automatizzate e quali responsabilità rimangono non delegabili;
- promuovere una cultura delle relazioni istituzionali, del galateo amministrativo e del comportamento pubblico, particolarmente importante per gli amministratori neo-eletti;
- favorire la costruzione di un ambiente di apprendimento attivo e partecipato, valorizzando la presenza di amministratori con esperienza, ex sindaci e professionisti capaci di portare esempi concreti, casi critici e soluzioni adottate nella prassi amministrativa.

Obiettivi specifici per i Dipendenti comunali

La Provincia intende allo stesso modo sviluppare un progetto organico rivolto ai dipendenti comunali, con obiettivi finalizzati a potenziare l'efficacia delle amministrazioni. Tra gli obiettivi principali si evidenziano:

- sostenere l'aggiornamento costante del personale rispetto alle riforme normative, ai cambiamenti gestionali e agli adempimenti obbligatori;
- migliorare le competenze tecniche in ambiti strategici quali edilizia, urbanistica, SUAP, bilancio, contabilità armonizzata, appalti, trasparenza, privacy e codice di comportamento;
- supportare la transizione digitale fornendo competenze relative all'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie e ai cambiamenti organizzativi derivanti dall'introduzione di strumenti digitali e sistemi automatizzati;
- rafforzare le competenze trasversali — comunicazione, collaborazione, gestione dei carichi di lavoro, problem solving, orientamento al risultato — necessarie per operare in contesti caratterizzati da carenza di organico e crescente pressione operativa;
- (fornire ai neoassunti percorsi strutturati per l'inserimento, attraverso una formazione iniziale che consenta di acquisire rapidamente conoscenze operative, comprendere i procedimenti amministrativi e inserirsi nelle dinamiche organizzative dell'ente;
- garantire il rispetto degli obblighi formativi in materia di anticorruzione, trasparenza e sicurezza, valorizzando al contempo la formazione come strumento di motivazione, crescita professionale e riconoscimento del ruolo pubblico.

Formazione congiunta tra amministratori e tecnici

Una delle innovazioni del progetto riguarda la proposta di offrire momenti formativi congiunti rivolti a politici e tecnici. Questa scelta nasce dalla consapevolezza che molte difficoltà operative degli enti locali derivano non tanto da carenze tecniche, quanto da incomprensioni, linguaggi differenti e visioni non allineate tra chi assume le decisioni e chi le attua.

La Provincia intende quindi promuovere sessioni di lavoro comuni dedicate a temi che richiedono una piena condivisione tra le due componenti, come l'urbanistica, la gestione delle emergenze di protezione civile, l'impostazione degli atti amministrativi, la comunicazione pubblica, l'uso dell'intelligenza artificiale o le scelte strategiche di bilancio. Il confronto diretto, guidato da esperti e moderato da formatori, permetterà di creare un terreno comune di conoscenze e favorirà un miglioramento nella qualità delle decisioni, nella comprensione reciproca e nell'efficacia dell'azione amministrativa.

1.2 ENTRATE

1.2.1 Indirizzi in materia di tributi e tariffe

Con l'esercizio 2012 è entrato a regime il nuovo sistema fiscale provinciale introdotto in modo operativo dal D.Lgs. n. 68 del 6/05/2011 e a decorrere dal medesimo anno gli EE.LL., ai sensi dell'art. 4, comma 4, del D.L. 2 marzo 2012, n. 16, convertito in Legge 44/2012, hanno riacquisito il loro potere impositivo nell'ambito dei tributi di competenza.

Le Province sono titolari nella tipologia "imposte, tasse e proventi assimilati" di: imposta sulle assicurazione contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore (R.C.A.), imposta provinciale di trascrizione (I.P.T.) e tributo per l'esercizio delle funzioni di igiene e tutela ambientale (T.E.F.A.).

Con Decreto del Presidente della Provincia n. 118 del 14/11/2025 sono state, pertanto, confermate le aliquote delle imposte e dei tributi provinciali come risulta dalla tabella che segue.

PROVINCIA DI CUNEO – ALIQUOTE IMPOSTE E TRIBUTI –

| | Aliquote applicate a partire dal 2015 | |
|--|--|---|
| Imposta assicurazione - RCA | 16% | gettito legato all'andamento mercato assicurazioni autoveicoli |
| Imposta provinciale trascrizione - IPT | maggiorazione 30% delle tariffe base | gettito legato all'andamento mercato autoveicoli |
| Tributo esercizio funzioni tutela ambiente - TEFA | 5% | gettito legato all'andamento della tassa o tariffa raccolta rifiuti |

L'andamento delle entrate proprie ha registrato, dopo una drammatica riduzione, una ripresa che viene di seguito riportata:

| Tipologia | Rendiconto 31.12.2024 | Previsione Assestata 30.11.2025 | Previsione 2026 | Previsione 2027 |
|---------------|--------------------------|---------------------------------------|--------------------|--------------------|
| RCA | 23.407.984 | 22.950.000 | 22.000.000 | 22.000.000 |
| IPT | 21.874.419 | 20.350.000 | 20.000.000 | 20.000.000 |
| TEFA | 4.041.036 | 3.650.000 | 3.750.000 | 3.750.000 |
| TOTALE | 49.323.439 | 46.950.000 | 45.750.000 | 45.750.000 |

L'importo complessivo delle entrate da titolo primo ha registrato una drastica riduzione nell'anno 2020, a seguito delle criticità conseguenti alla diffusione dell'emergenza sanitaria da COVID 19, ma il trend pare tornato a crescere nel 2021, con un ribasso nel 2022 e una ripresa nel 2023 e nel 2024 (come da tabella sottostante, che pare essere nell'anno 2025):

| Dati da Rendiconto | Entrate titolo I In euro | RCA+ IPT + TEFA In euro |
|--------------------|-----------------------------|----------------------------|
| Rendiconto 2018 | 51.094.592 | 50.410.386 |
| Rendiconto 2019 | 50.029.917 | 49.741.195 |
| Rendiconto 2020 | 44.697.785 | 44.603.109 |
| Rendiconto 2021 | 46.784.455 | 46.623.786 |
| Rendiconto 2022 | 41.580.709 | 41.411.179 |
| Rendiconto 2023 | 46.310.522 | 46.125.605 |
| Rendiconto 2024 | 49.440.071 | 49.323.439 |

Di seguito un esame più dettagliato delle singole voci di entrata con illustrazione del loro andamento nel corso degli ultimi esercizi.

Imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore (R.C.A.)

Il D.Lgs. n. 68 del 6/05/2011 ha riconosciuto all'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori, natura di tributo proprio derivato, attribuendo a ciascuna provincia – sin dal giugno 2011 - la facoltà di variare in aumento o diminuzione l'aliquota di 3,5 punti percentuali. Sempre nel 2011 sono state, inoltre, modificate sia le modalità di incasso e riversamento del tributo sia le modalità di rendicontazione agli enti. In particolare, i versamenti vengono effettuati mediante F24 e vengono attribuiti a ciascuna provincia da parte dell'Agenzia delle Entrate che mette a disposizione della stessa i dati dei soggetti versanti tramite collegamento alla anagrafe tributaria (SIATEL). Questo nuovo sistema si è rivelato molto più preciso ed efficiente nell'evitare dispersioni di gettito non monitorabili dovute al precedente sistema di riversamento che richiedeva l'interposizione dei concessionari della riscossione.

Con deliberazione n. 91 del 25 giugno 2013 la Giunta Provinciale, avvalendosi della facoltà prevista dal predetto decreto legislativo, incrementava l'aliquota base dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori, di 3 (tre) punti percentuali portandola dal 12,50% al 15,50%.

Con deliberazione del Presidente della Provincia n. 10 del 26.1.2015, considerata la forte rilevanza della riduzione di risorse operata alle Province con le manovre di finanza pubblica susseguite nel tempo e, da ultimo, con l'art. 47 del DL 66/2014 convertito in Legge n. 89/2014, nonché dai cc. 418-419 della Legge 190/2014 – Legge di stabilità 2015 – si è elevata l'aliquota base dell'imposta sulle assicurazioni alla misura massima del 16,00%.

Con decreto presidenziale n. 130 del 15.11.2024, il Presidente ha confermato l'aliquota del 16% relativa all'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori (RCA).

Imposta provinciale di trascrizione (I.P.T.)

Il D.Lgs. n. 446/97 e s.m.i. ha profondamente innovato la normativa relativa al pagamento delle imposte dovute per la richiesta di annotazione presso il P.R.A. delle formalità relative alle trascrizioni, iscrizioni ed annotazioni dei veicoli, fino ad arrivare all'istituzione dell'imposta provinciale di trascrizione che ha semplificato notevolmente la precedente regolamentazione. Con effetto dal 1° gennaio 1999 l'imposta ha sostituito l'addizionale provinciale (APIET), l'imposta erariale (IET) e l'imposta di registro.

Il legislatore, fino al 2006, ha tuttavia lasciato alle Province uno stretto margine operativo riconducibile unicamente alla possibilità di aumentare, in misura non superiore al 20%, il tariffario unico nazionale approvato con D.M. n. 435/97.

Con l'art. 1, comma 154, della Legge n. 296 del 27.12.2006 (Legge Finanziaria per il 2007) si è aperta per le Province la possibilità di incrementare tali tariffe base fino al 30%, che a partire dall'esercizio 2012 è stata nuovamente resa operativa dalla cessazione di efficacia del D.L.112/2008, convertito dalla L.133/2008, che prevedeva il blocco degli aumenti tariffari.

Il D.Lgs. n. 68/2011 ha inoltre previsto la soppressione della tariffa fissa specifica per gli atti soggetti ad IVA.

Con DGP n. 90 del 25 giugno 2013 la Giunta Provinciale, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 56, comma 2, del Decreto Legislativo n. 446 del 15/12/1997, incrementava la misura delle tariffe base dell'Imposta Provinciale di Trascrizione dal 20% al 30%, aumento riconfermato anche per gli anni a seguire.

Con il decreto presidenziale n. 130 del 15.1./2024 sopracitato il Presidente ha altresì confermato l'importo del 30% a titolo di coefficiente provinciale di maggiorazione delle tariffe base dell'Imposta Provinciale di Trascrizione, iscrizione ed annotazione dei veicoli al PRA stabilita con DM n. 435/1998, dall'art. 17, c. 6 del D.Lgs. n. 68/2011 e dall'art. 1, c. 12 del D.Lgs. n. 138/2011 e s.m.i. (IPT).

La Legge n. 190/2014 (legge di bilancio 2015) ha escluso dall'esenzione IPT i veicoli ventennali, lasciando l'esenzione dal pagamento dell'imposta solo per quelli trentennali, con esclusione dei veicoli e motoveicoli adibiti ad uso professionale.

Le attività di liquidazione, riscossione e contabilizzazione dell'IPT ed i relativi controlli, nonché l'applicazione delle sanzioni, se non gestite direttamente o in altre forme previste dalla legge, sono affidate, a condizioni da stabilire tra le parti, allo stesso concessionario del Pubblico Registro Automobilistico, il quale riversa alla tesoreria della Provincia titolare del tributo le somme riscosse, inviando alla Provincia stessa la relativa documentazione, secondo quanto previsto dall'art. 56, comma 4, del Decreto Legislativo sopra citato.

Con Decreto del Presidente della Provincia n. 71 del 11.12.2015 si è stabilito che l'Automobile Club Italia (ACI) continuerà nel 2016 e per i successivi anni, in attesa del riordino del settore previsto dalla normativa vigente, ad erogare il servizio di riscossione e gestione dell'imposta provinciale di trascrizione (IPT), nei medesimi termini e condizioni affidatogli fino al 31 dicembre 2015, dato l'attuale contesto normativo che ha introdotto la gratuità del servizio "ope legis". In dettaglio l'ACI assicurerà, continuando a garantire gratuitamente, e nei medesimi termini e condizioni oggetto delle convenzioni in vigore, le attività connesse alla gestione dell'imposta di seguito elencate:

- riscossione;
- contabilizzazione e riversamento;
- controllo sul corretto pagamento dell'Imposta in relazione alle tariffe vigenti al momento della presentazione della formalità;
- controllo dell'esistenza dei presupposti al momento della presentazione della formalità per godere di eventuali esenzioni e/o agevolazioni richieste dalla parte;
- attivazione dei recuperi di tipo cd. "ordinario", ossia derivante da possibili mancati rilievi – da parte di ACI – di un insufficiente, omesso, tardivo pagamento IPT da parte dell'utente ed esclusione dei recuperi cd. "straordinari" ossia quelli derivanti da eventuali particolari delibere provinciali o da fatti/atto sopravvenuti in momenti successivi all'espletamento della formalità;
- rimborsi;
- fornitura dati IPT e fornitura Archivio IPT annuale;
- accesso al portale dei servizi IPT.

Infine, con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 58 del 18/12/2019 è stato approvato, con decorrenza 1° gennaio 2020, il nuovo Regolamento dell'Imposta Provinciale di Trascrizione, Iscrizione ed Annotazione dei veicoli al Pubblico Registro Automobilistico (I.P.T.), redatto ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 e s.m.i., che tiene conto delle modifiche normative intervenute dall'ultima stesura del regolamento (2007), nonché

delle molteplici circolari, risoluzioni ed istruzioni operative emanate nel corso degli anni sia da parte delle Amministrazioni centrali competenti che da parte dell'A.C.I.

Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (T.E.F.A.)

L'art. 19 del D.Lgs. 504/92 ha attribuito alle Province, con decorrenza 1° gennaio 1993, il gettito del tributo a fronte delle funzioni amministrative espletate in tema di tutela ambientale e dei suoli, smaltimento dei rifiuti e controllo degli scarichi ed emissioni.

Tale tributo veniva determinato, a discrezione delle Province, fino al 2019, in misura non inferiore all'1%, né superiore al 5% della tassa smaltimento rifiuti solidi urbani applicata dai Comuni alle unità di superficie degli immobili siti sul territorio comunale ed era riversato dagli stessi al netto della commissione trattenuta dello 0,30%.

Con provvedimento di Giunta Provinciale n. 65 del 12.1.1993 la misura percentuale del tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente ex art. 19 del D.Lgs. 504/92 venne determinata nella misura massima applicabile pari al 5%, aliquota sempre riconfermata negli anni successivi.

Con il decreto fiscale collegato alla legge di bilancio 2020, D.L. 26/10/2019 n.124, convertito in Legge n. 157 del 19/12/2019, sono state introdotte all'art. 38-bis importanti innovazioni:

- a decorrere dal 1° gennaio 2020, la misura del tributo è fissata al 5% del prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun Comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salva diversa deliberazione adottata dalla Provincia o dalla Città Metropolitana, da comunicare all'Agenzia delle entrate entro il 28 febbraio 2020;
- a decorrere dal 1° giugno 2020, il riversamento del tributo spettante alla Provincia o Città Metropolitana effettuato con F24 è eseguito alle stesse direttamente dall'Agenzia delle Entrate, al netto dello 0,30% di commissione spettante al Comune.

Con successivo Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze in data 1 luglio 2020 sono stati stabiliti i criteri e le modalità per assicurare il sollecito riversamento del tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (TEFA) anche con riferimento ai pagamenti effettuati tramite conto corrente.

Con un ulteriore Decreto MEF del 21 ottobre 2020 sono stati inoltre disciplinati i versamenti della TARI-tributo, della Tariffa- corrispettiva e del TEFA attraverso la piattaforma pagoPa, specificando che, benchè le Province in tale contesto non rivestano un ruolo attivo, dovranno essere comunque aderenti e attive sulla piattaforma pagoPa così da poter ricevere, contestualmente a ogni pagamento, i documenti informatici attestanti il pagamento, così come previsto dalle specifiche pagoPa.

Il decreto fiscale del 2019 ha rappresentato una vera e propria svolta nella riscossione del tributo in oggetto in quanto, pur essendo, ai sensi di legge, come ribadito con circolare ministeriale n. 111/E del 21.5.1999, tributo proprio delle Province e, pur rivestendo i Comuni, in qualità di titolari di funzione pubblica di riscossione della tassa per lo smaltimento rifiuti, il ruolo di agenti contabili rispetto alle Province per il maneggio di entrate pubbliche, in relazione al quale sarebbero risultate applicabili le medesime norme del TUEL in materia di resa del conto (art. 93, commi 2 e 3 – art. 226, comma 1 – art. 233, comma 1), il gettito del tributo ha mostrato nel tempo un andamento discontinuo, con ritardi nei flussi di cassa effettivi che hanno finito per penalizzare gli Enti titolari del tributo.

Conseguentemente, la Provincia ha più volte messo in campo azioni di monitoraggio degli importi dovuti dai Comuni, che hanno determinato, in alcuni esercizi, un parziale recupero di entrata per l'Ente.

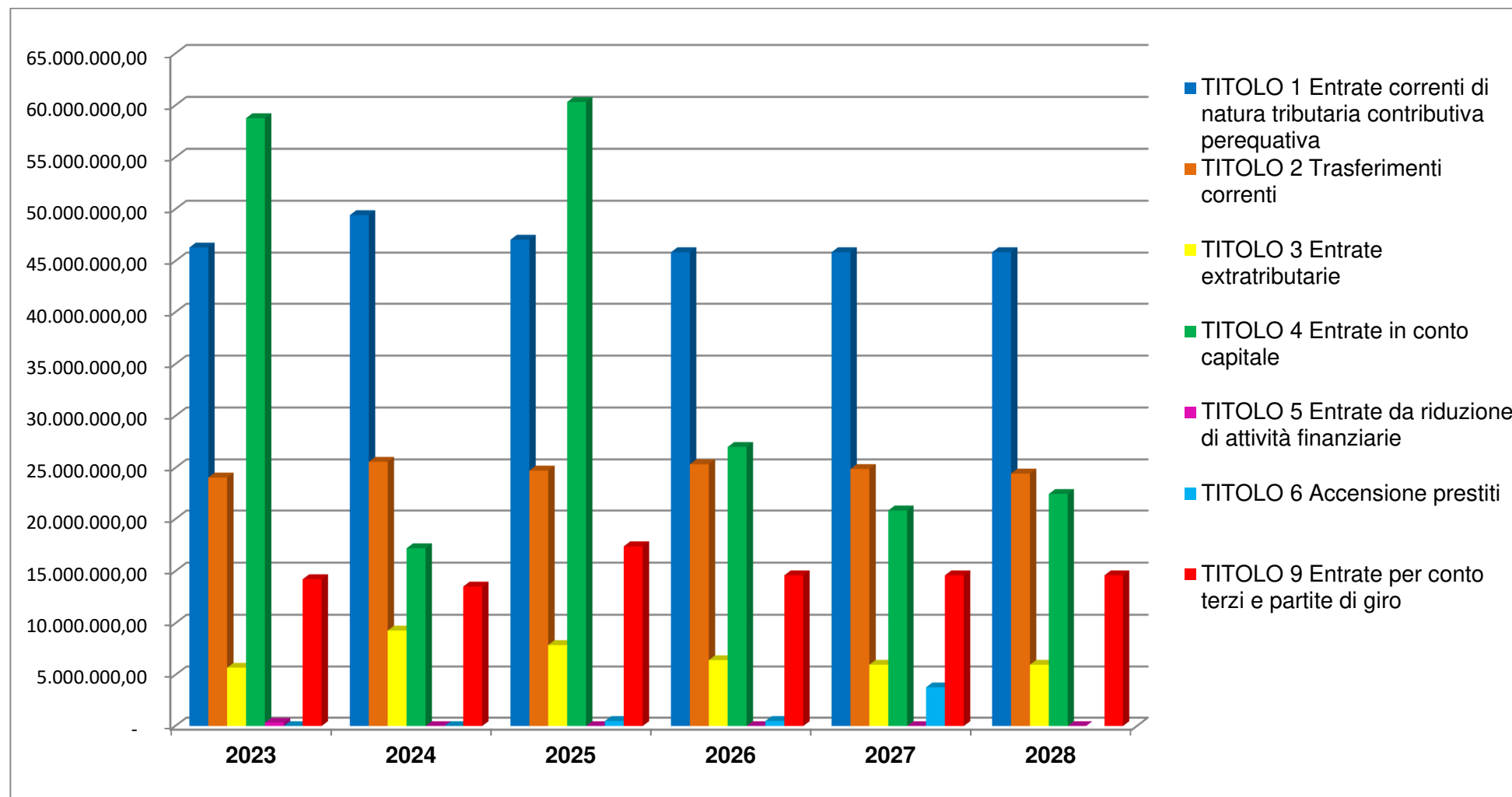
Con il versamento diretto operato in virtù dell'art. 38 bis del citato decreto fiscale dovrebbe essere definitivamente superata.

Il medesimo decreto già sopra indicato ha dato atto infine che l'aliquota relativa al Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (TEFA) è fissata al 5% ai sensi dell'art. 38 bis del D.L. 26/10/2019 n. 124, convertito in L. 19/12/2019 n. 157.

1.2.2 Andamento storico e triennio 2026-2028 delle entrate

Si evidenzia nella tabella che segue l'andamento storico del triennio 2023-2025, e prospettico, anni 2026-2028, delle entrate provinciali, evidenziando come l'aumento dei trasferimenti correnti, è legato ai ristori per la copertura della spesa per utenze di energia elettrica e gas, al fine di garantire la continuità dei servizi, ed infine alla riforma del sistema di finanziamento delle funzioni fondamentali delle Province.

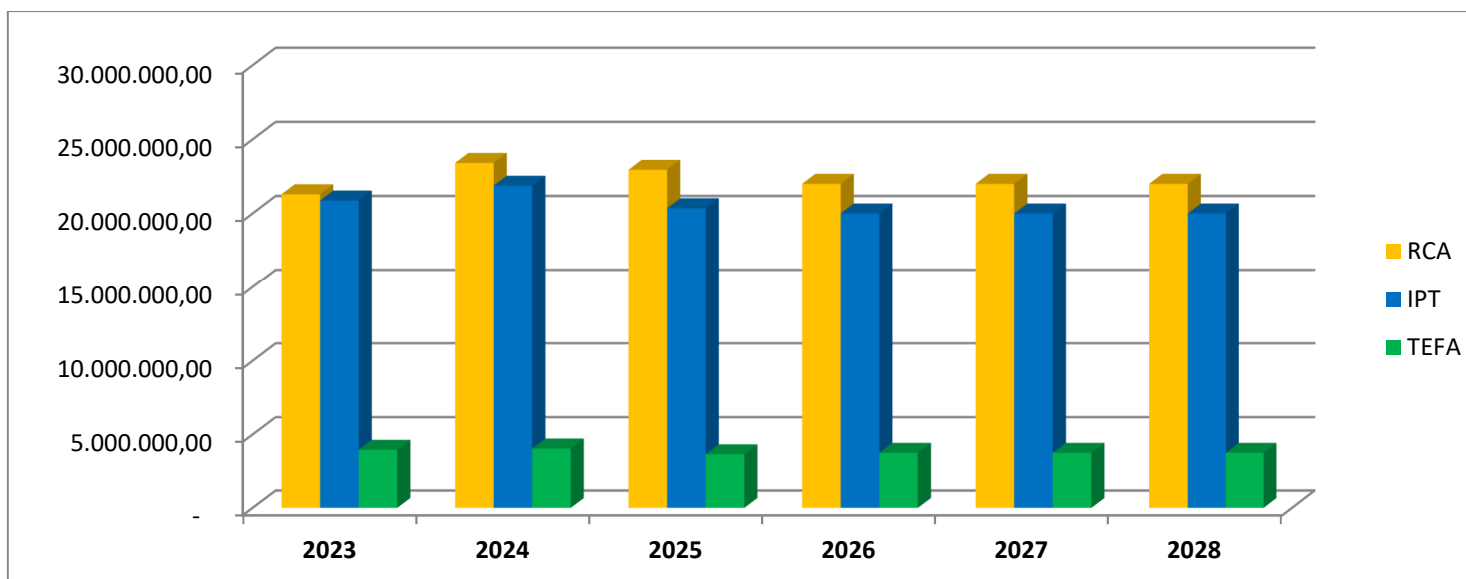
| TITOLI | ACCERTAMENTI | | PREVISIONI DEFINITIVE | PREVISIONI | | |
|--|-----------------------|-----------------------|--------------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| | 2023 | 2024 | 2025 | 2026 | 2027 | 2028 |
| TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria contributiva perequativa | 46.310.521,60 | 49.440.071,33 | 47.064.400,00 | 45.862.000,00 | 45.862.000,00 | 45.862.000,00 |
| TITOLO 2 Trasferimenti correnti | 24.074.583,99 | 25.592.156,48 | 24.747.632,95 | 25.361.677,95 | 24.898.482,32 | 24.460.316,26 |
| TITOLO 3 Entrate extratributarie | 5.714.658,93 | 9.308.736,00 | 7.923.127,92 | 6.451.980,00 | 6.006.980,00 | 6.006.980,00 |
| TITOLO 4 Entrate in conto capitale | 58.775.130,57 | 17.202.038,54 | 60.330.696,30 | 27.022.085,37 | 20.829.721,27 | 22.493.269,18 |
| TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie | 332.000,00 | - | - | - | - | - |
| TITOLO 6 Accensione prestiti | - | - | 500.000,00 | 500.000,00 | 3.791.705,08 | - |
| TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | - | - | - | - | - | - |
| TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro | 14.236.347,53 | 13.535.281,12 | 17.392.962,44 | 14.612.500,00 | 14.612.500,00 | 14.612.500,00 |
| TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA | 149.443.242,62 | 115.078.283,47 | 157.958.819,61 | 119.810.243,32 | 116.001.388,67 | 113.435.065,44 |



Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n. 1, si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate proprie - tributarie ed extratributarie -, dei trasferimenti statali e regionali di parte corrente, nonché delle risorse destinate al finanziamento degli investimenti:

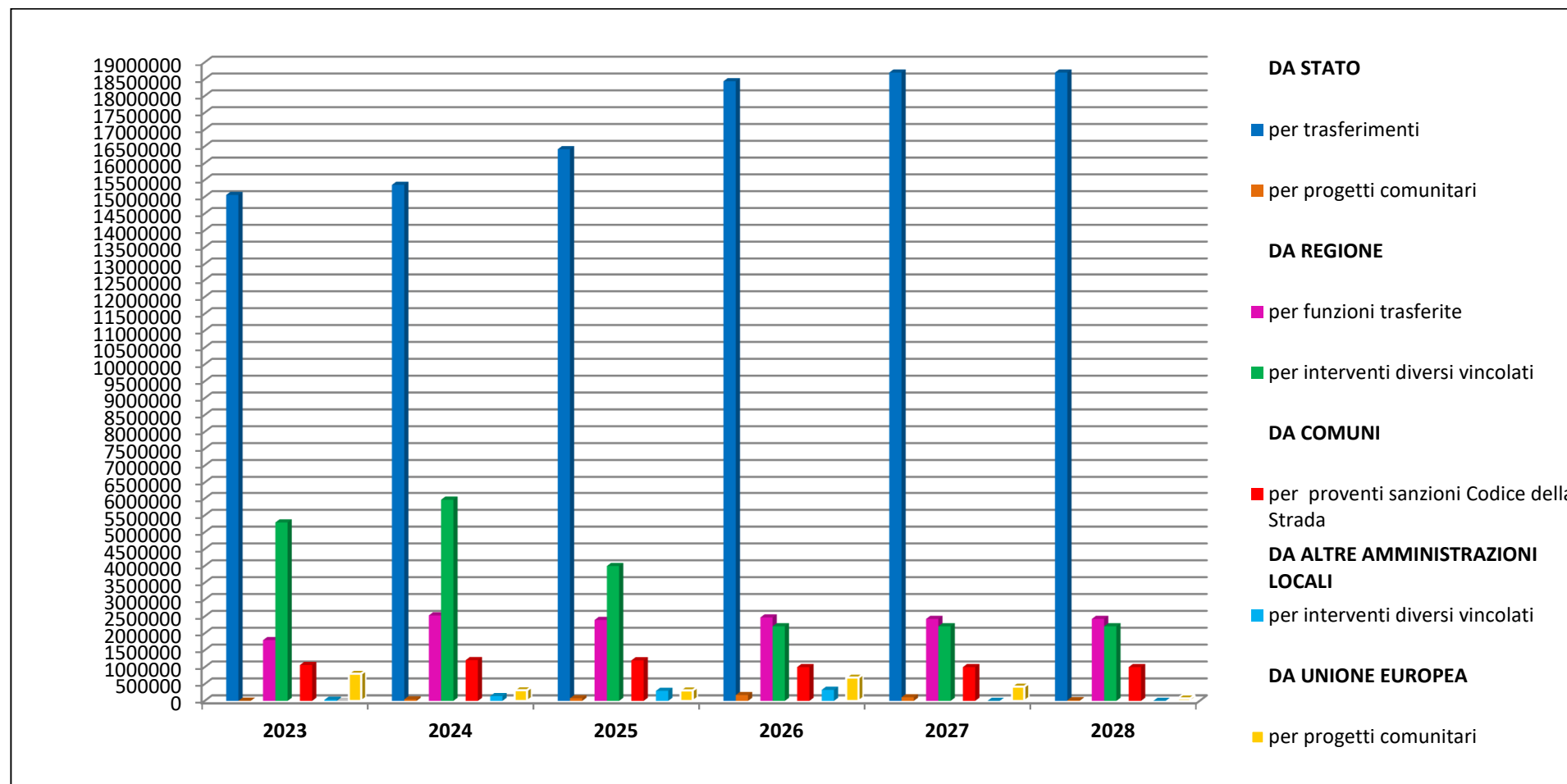
ANALISI TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria

| | ACCERTAMENTI | | PREVISIONI DEFINITIVE | Previsioni | | |
|----------------|---------------|---------------|--------------------------|---------------|---------------|---------------|
| | 2023 | 2024 | 2025 | 2026 | 2027 | 2028 |
| di cui: | | | | | | |
| RCA | 21.295.938,76 | 23.407.984,23 | 22.950.000,00 | 22.000.000,00 | 22.000.000,00 | 22.000.000,00 |
| IPT | 20.870.376,67 | 21.874.419,18 | 20.350.000,00 | 20.000.000,00 | 20.000.000,00 | 20.000.000,00 |
| TEFA | 3.959.289,37 | 4.041.035,92 | 3.650.000,00 | 3.750.000,00 | 3.750.000,00 | 3.750.000,00 |



| |
|--|
| ANALISI TITOLO 2 - Trasferimenti correnti |
|--|

| | ACCERTAMENTI | | PREVISIONI DEFINITIVE | PREVISIONI | | |
|---|---------------|---------------|--------------------------|---------------|---------------|---------------|
| | 2023 | 2024 | 2025 | 2026 | 2027 | 2028 |
| di cui: | | | | | | |
| DA STATO | | | | | | |
| per trasferimenti | 15.053.543,70 | 15.352.698,27 | 16.412.697,69 | 18.435.755,33 | 18.694.680,00 | 18.694.680,00 |
| per progetti comunitari | 4.357,14 | 44.800,25 | 77.764,94 | 172.455,52 | 105.918,41 | 18.285,20 |
| DA REGIONE | | | | | | |
| per funzioni trasferite | 1.797.658,48 | 2.529.470,25 | 2.394.689,82 | 2.468.210,26 | 2.426.210,26 | 2.426.210,26 |
| per interventi diversi vincolati | 5.287.502,67 | 5.962.713,29 | 3.993.143,75 | 2.208.000,00 | 2.208.000,00 | 2.208.000,00 |
| DA COMUNI | | | | | | |
| per proventi sanzioni Codice della Strada | 1.059.917,30 | 1.205.998,54 | 1.200.000,00 | 1.000.000,00 | 1.000.000,00 | 1.000.000,00 |
| DA ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI | | | | | | |
| per interventi diversi vincolati | 31.000,00 | 140.983,00 | 297.277,00 | 326.434,76 | - | - |
| DA UNIONE EUROPEA | | | | | | |
| per progetti comunitari | 805.660,94 | 316.283,37 | 311.059,75 | 689.822,08 | 423.673,65 | 73.140,80 |

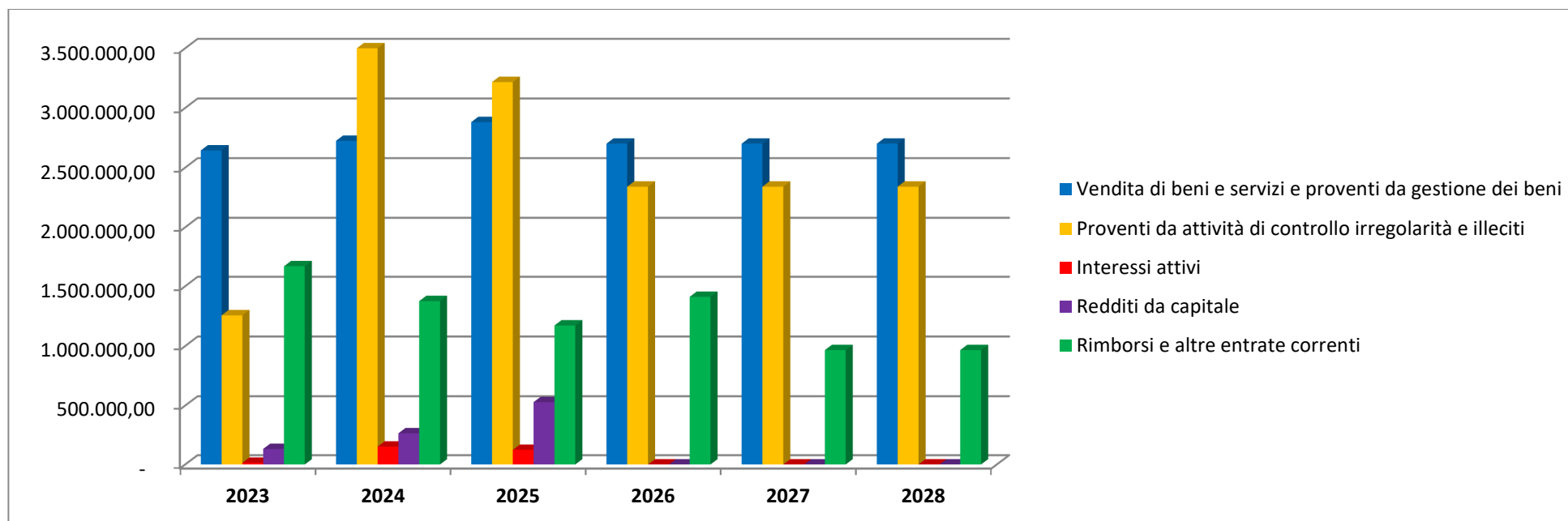


I diversi importi che si riscontrano negli anni, sia a livello storico che previsionale, derivano:

- per lo Stato: da erogazione dei trasferimenti sul fondo per il finanziamento delle funzioni fondamentali delle province e per i piani di sicurezza delle strade e delle scuole;
- per la Regione: dalla mancata assegnazione della quota a favore della Provincia di Cuneo del canone demaniale delle grandi derivazioni idroelettriche, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 5 agosto 2020 n. 19.

ANALISI TITOLO 3 - Entrate extratributarie

| | ACCERTAMENTI | | PREVISIONI DEFINITIVE | PREVISIONI | | |
|---|--------------|--------------|-----------------------|--------------|--------------|--------------|
| | 2023 | 2024 | 2025 | 2026 | 2027 | 2028 |
| di cui: | | | | | | |
| Vendita di beni e servizi e proventi da gestione dei beni | 2.643.666,00 | 2.724.424,00 | 2.881.154,49 | 2.700.480,00 | 2.700.480,00 | 2.700.480,00 |
| Proventi da attività di controllo irregolarità e illeciti | 1.256.844,37 | 4.792.262,07 | 3.217.000,00 | 2.340.500,00 | 2.340.500,00 | 2.340.500,00 |
| Interessi attivi | 14.822,31 | 151.687,68 | 123.775,43 | - | - | - |
| Redditi da capitale | 132.399,50 | 264.799,00 | 529.598,00 | - | - | - |
| Rimborsi e altre entrate correnti | 1.666.926,75 | 1.375.563,25 | 1.171.600,00 | 1.411.000,00 | 966.000,00 | 966.000,00 |



Nella voce Proventi da attività di controllo irregolarità ed illeciti sono comprese le sanzioni ex art. 142 del Codice della Strada, che vanno progressivamente aumentando in quanto l'organo politico, con la finalità primaria di aumentare la sicurezza stradale abbattendo la mortalità da incidenti su strade provinciali, ha programmato ulteriori fasi di installazione dei velox gestiti direttamente dall'Ente, arrivando quanto meno a prevederne uno per reparto, nel corso del triennio, per un totale di quattro entro l'anno 2026.

Le risorse destinate al finanziamento degli investimenti sono riferibili a trasferimenti in conto capitale iscritti nel titolo 4 e ad accensione di prestiti iscritti nel titolo 6 delle entrate, di cui alle seguenti tabelle:

ANALISI TITOLO 4 - Entrate in conto capitale

| | ACCERTAMENTI | | PREVISIONI DEFINITIVE | PREVISIONI | | |
|--|---------------|---------------|--------------------------|---------------|---------------|---------------|
| | 2023 | 2024 | 2025 | 2026 | 2027 | 2028 |
| per: | | | | | | |
| Contributi agli investimenti e altri trasferimenti in conto capitale | 58.740.683,81 | 17.177.607,51 | 60.330.696,30 | 27.022.085,37 | 20.829.721,27 | 22.493.269,18 |
| Alienazioni di beni materiali e immateriali | 34.446,76 | 24.431,03 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

I diversi importi che si riscontrano negli anni, sia a livello storico che previsionale, derivano:

- per i trasferimenti in conto capitale: da nuovi contributi statali per manutenzione straordinaria della rete viaria provinciale e degli edifici scolastici, dalle assegnazioni dei fondi PNRR o da incrementi di precedenti assegnazioni, per i quali si rimanda al punto 2.2.2 del presente Documento;
- per le alienazioni di beni: riguardano unicamente beni mobili e reliquati stradali.

| |
|--|
| ANALISI TITOLO 6 - Accensione di prestiti |
|--|

| per: | ACCERTAMENTI | | PREVISIONI DEFINITIVE | PREVISIONI | | |
|---|--------------|------|--------------------------|------------|--------------|------|
| | 2023 | 2024 | 2025 | 2026 | 2027 | 2028 |
| Accensione di mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine | 0,00 | 0,00 | 500.000,00 | 500.000,00 | 3.791.705,08 | 0,00 |

1.2.3 Reperimento ed impiego di risorse straordinarie

Non sono previste risorse straordinarie.

1.2.4 Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Compatibilmente con le previsioni delle spese correnti degli anni futuri, si prevede di procedere alla seguente operazione di indebitamento nel triennio 2026/2028, peraltro già in previsione nel triennio precedente e poi rinviato per posticipazione lavori, limitando la durata dell'ammortamento del prestito alla realistica attuazione dell'investimento previsto:

- assunzione con la Cassa DD.PP. SpA di un prestito di € 500.000,00 nell'anno 2026 e di un prestito di € 3.791.705,08 nell'anno 2027 da destinare al finanziamento di quota parte dei lavori di costruzione del nuovo plesso scolastico per Scuola Superiore in Mondovì.

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2026 e successivi con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL che prevede, oltre al rispetto delle condizioni di cui all'art. 203, la condizione limite del 10% dell'ammontare annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti ed al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, rispetto alle entrate correnti dei primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

A conferma di ciò si riporta il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento di cui all'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011 allegato al Bilancio di previsione 2026-2028:

BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

| ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000 | | COMPETENZA ANNO 2026 | COMPETENZA ANNO 2027 | COMPETENZA ANNO 2028 |
|--|-----|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| 1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I) | (+) | 49.440.071,33 | 47.064.400,00 | 45.862.000,00 |
| 2) Trasferimenti correnti (Titolo II) | (+) | 25.592.156,48 | 24.747.632,95 | 25.361.677,95 |
| 3) Entrate extratributarie (Titolo III) | (+) | 9.308.736,00 | 7.923.127,92 | 6.451.980,00 |
| TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI | | 84.340.963,81 | 79.735.160,87 | 77.675.657,95 |
| SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI | | | | |
| Livello massimo di spesa annuale (1): | (+) | 8.434.096,38 | 7.973.516,09 | 7.767.565,80 |
| Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2) | (-) | 4.791.000,00 | 4.618.000,00 | 4.567.000,00 |
| Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso | (-) | 19.386,58 | 147.016,41 | 0,00 |
| Contributi erariali in c/interessi su mutui | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Ammontare disponibile per nuovi interessi | | 3.623.709,80 | 3.208.499,68 | 3.200.565,80 |
| TOTALE DEBITO CONTRATTO | | | | |
| Debito contratto al 31/12/esercizio precedente | (+) | 123.568.188,81 | 119.120.308,20 | 117.742.927,28 |
| Debito autorizzato nell'esercizio in corso | (+) | 500.000,00 | 3.791.705,08 | 0,00 |
| TOTALE | | 124.068.188,81 | 122.912.013,28 | 117.742.927,28 |
| DEBITO POTENZIALE | | | | |
| Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Garanzie che concorrono al limite di indebitamento | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

L'ammontare dell'indebitamento della Provincia presenta la seguente evoluzione:

| Anno | 2026 | 2027 | 2028 |
|---|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| Debito residuo all'1/1 (+) | 123.568.188,81 | 119.120.308,20 | 117.742.927,28 |
| Nuovi prestiti contratti nell'anno (+) | 500.000,00 | 3.791.705,08 | - |
| Rimborso prestiti (-) | 4.947.880,61 | 5.169.086,00 | 5.524.609,55 |
| Altre variazioni (+/-) (Devoluzioni e arrotond.) | - | - | - |
| Totale fine anno | 119.120.308,20 | 117.742.927,28 | 112.218.317,73 |

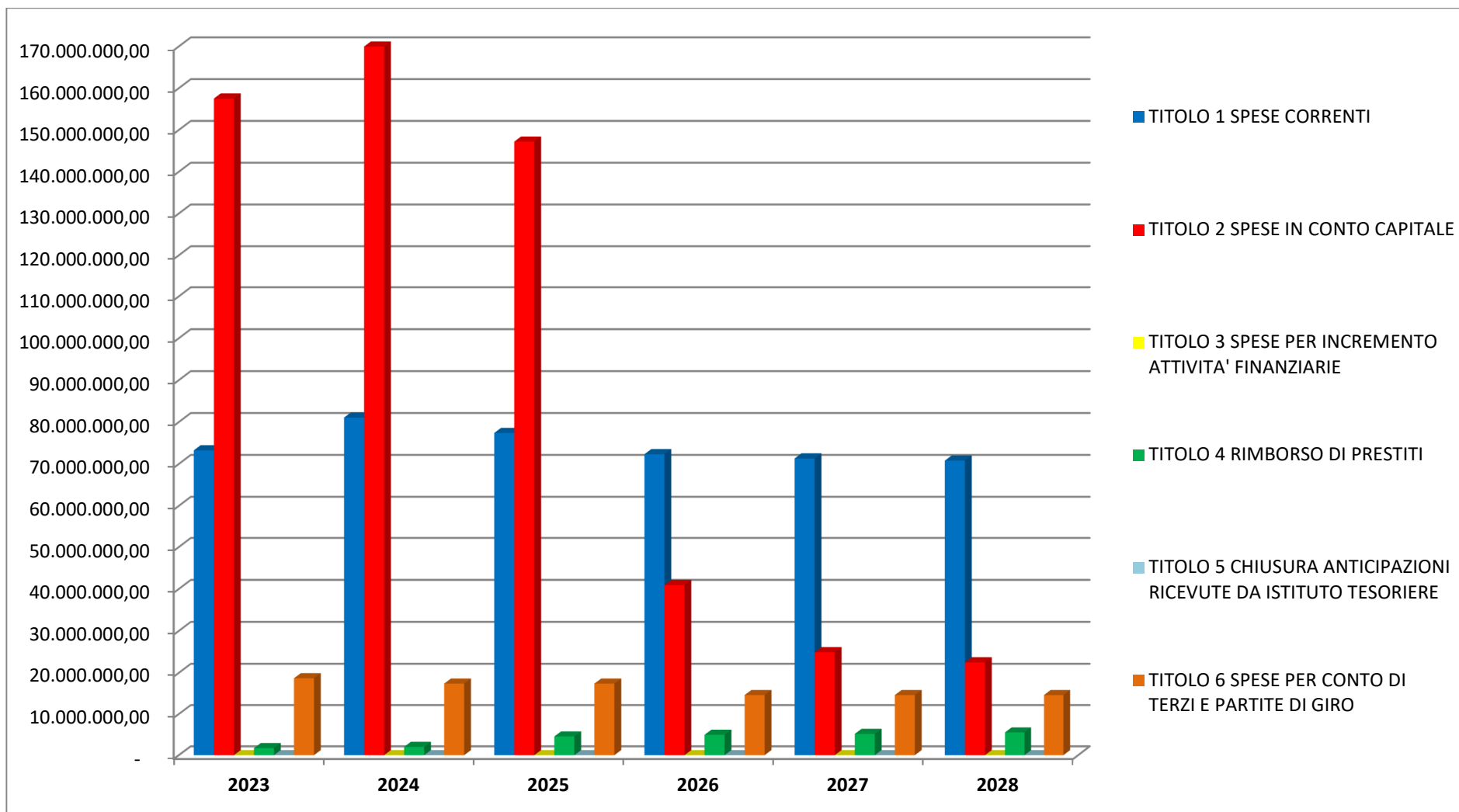
La previsione di spesa per ammortamento dei prestiti contratti per gli anni 2026-2027-2028, suddivisa in oneri finanziari e rimborso quota capitale, risulta congrua sulla base del riepilogo seguente:

| Anno | 2026 | 2027 | 2028 |
|------------------|---------------------|---------------------|----------------------|
| Oneri finanziari | 4.791.000,00 | 4.618.000,00 | 4.567.000,00 |
| Quota capitale | 4.949.000,00 | 5.169.000,00 | 5.525.000,00 |
| Totale | 9.740.000,00 | 9.787.000,00 | 10.092.000,00 |

1.3 SPESE**1.3.1 Andamento storico e triennio 2026-2028 delle spese**

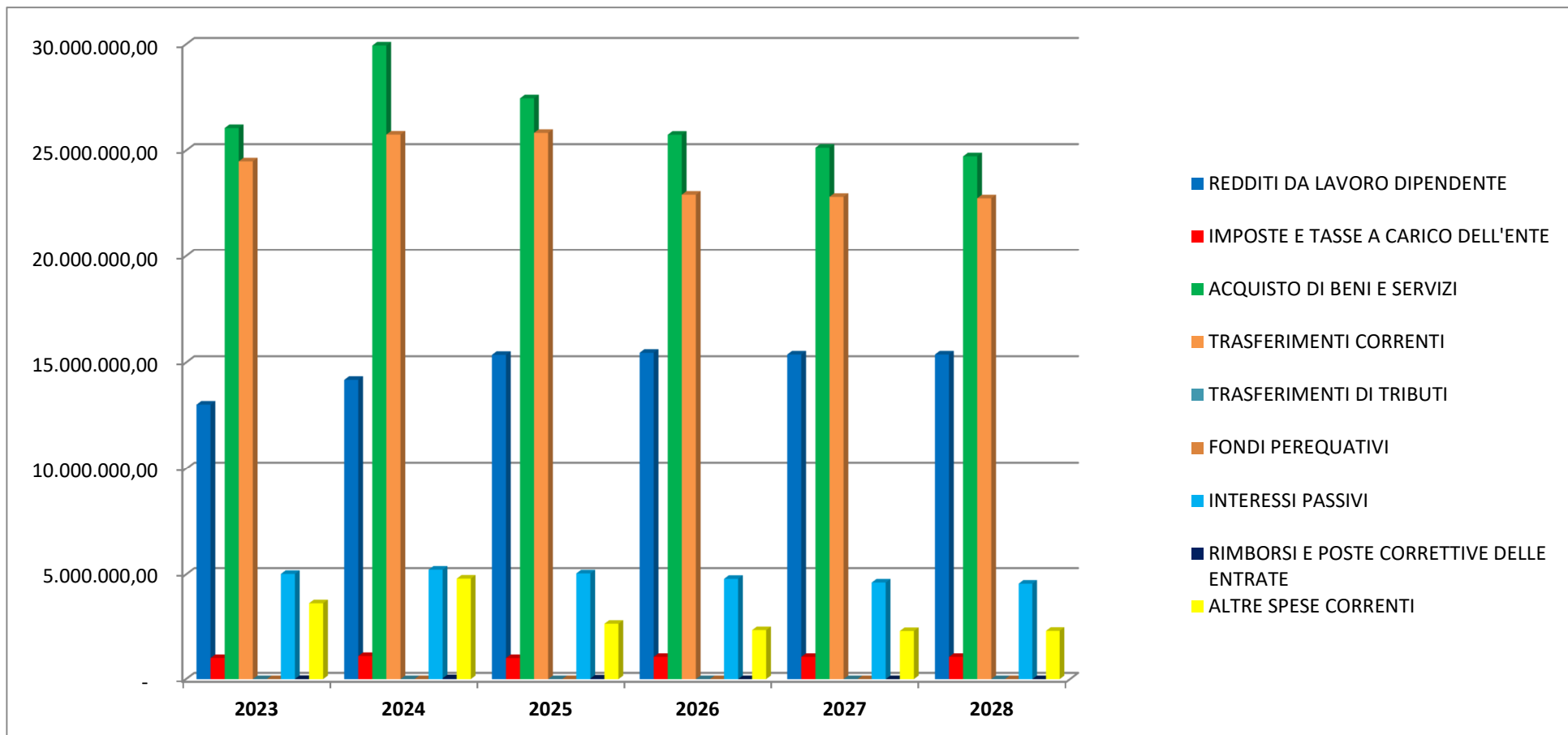
La tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al periodo storico degli anni 2023-2025 e del triennio 2026-2028.

| TITOLI | IMPEGNI | | PREVISIONI DEFINITIVE | PREVISIONI | | |
|---|-----------------------|-----------------------|--------------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| | 2023 | 2024 | 2025 | 2026 | 2027 | 2028 |
| TITOLO 1 SPESE CORRENTI | 73.254.459,97 | 81.061.472,86 | 77.394.148,09 | 72.328.347,95 | 71.319.012,32 | 70.804.296,26 |
| TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE | 157.515.694,29 | 169.962.971,54 | 147.210.111,32 | 40.937.162,23 | 24.900.876,35 | 22.493.269,18 |
| TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE | - | - | - | - | - | - |
| TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI | 1.707.537,43 | 2.023.465,98 | 4.552.139,88 | 4.949.000,00 | 5.169.000,00 | 5.525.000,00 |
| TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE | - | - | - | - | - | - |
| TITOLO 6 SPESE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO | 18.698.462,44 | 17.398.962,44 | 17.392.962,44 | 14.612.500,00 | 14.612.500,00 | 14.612.500,00 |
| TOTALE GENERALE DELLE SPESE | 251.176.154,13 | 270.446.872,82 | 246.549.361,73 | 132.827.010,18 | 116.001.388,67 | 113.435.065,44 |



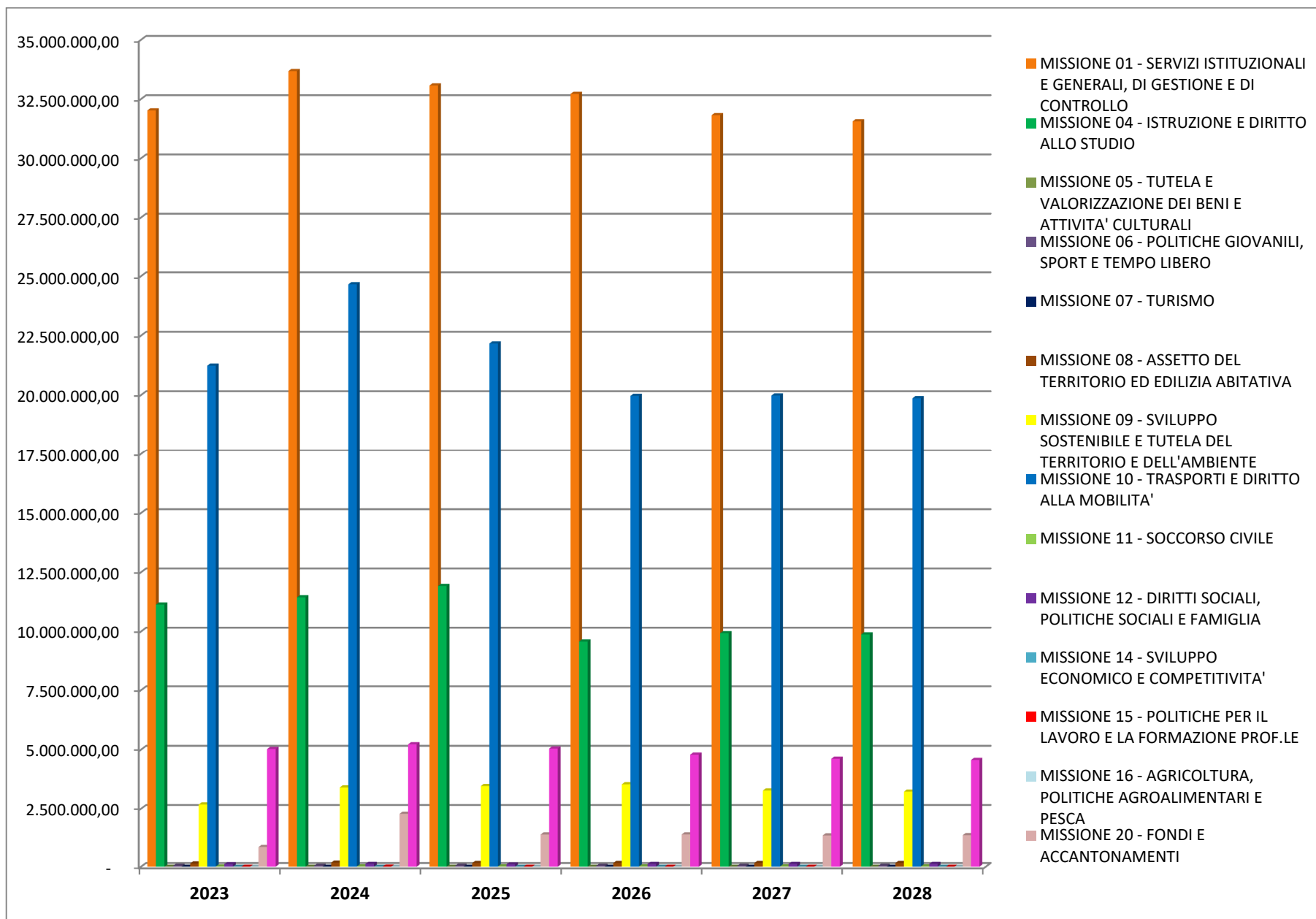
In particolare, le spese correnti sono così dettagliate per MACROAGGREGATI:

| MACROAGGREGATI | IMPEGNI | | PREVISIONI DEFINITIVE | PREVISIONI | | |
|---|----------------------|----------------------|-----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| | 2023 | 2024 | 2025 | 2026 | 2027 | 2028 |
| TITOLO 1 - SPESE CORRENTI | | | | | | |
| 01 REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE | 13.025.223,94 | 14.187.838,65 | 15.361.263,21 | 15.459.390,00 | 15.380.575,00 | 15.380.575,00 |
| 02 IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE | 1.010.665,95 | 1.106.924,78 | 1.008.737,75 | 1.066.000,00 | 1.066.000,00 | 1.066.000,00 |
| 03 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI | 26.058.610,20 | 29.943.294,65 | 27.457.600,62 | 25.743.779,60 | 25.129.242,06 | 24.726.222,00 |
| 04 TRASFERIMENTI CORRENTI | 24.488.692,74 | 25.752.335,03 | 25.831.297,52 | 22.918.923,59 | 22.819.237,41 | 22.749.237,41 |
| 05 TRASFERIMENTI DI TRIBUTI | - | - | - | - | - | - |
| 06 FONDI PEREQUATIVI | - | - | - | - | - | - |
| 07 INTERESSI PASSIVI | 5.025.664,50 | 5.224.534,02 | 5.048.000,00 | 4.791.000,00 | 4.618.000,00 | 4.567.000,00 |
| 09 RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE | 9.000,00 | 43.050,00 | 32.000,00 | - | - | - |
| 10 ALTRE SPESE CORRENTI | 3.636.602,64 | 4.803.495,73 | 2.655.248,99 | 2.349.254,76 | 2.305.957,85 | 2.315.261,85 |
| TOTALE GENERALE TITOLO 1 | 73.254.459,97 | 81.061.472,86 | 77.394.148,09 | 72.328.347,95 | 71.319.012,32 | 70.804.296,26 |



Spesa corrente per missioni

| MISSIONE/PROGRAMMA | IMPEGNI | | PREVISIONI DEFINITIVE | PREVISIONI | | |
|---|----------------------|----------------------|--------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| | 2023 | 2024 | 2025 | 2026 | 2027 | 2028 |
| TITOLO 1 - SPESE CORRENTI | | | | | | |
| MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI, DI GESTIONE E DI CONTROLLO | 32.022.528,91 | 33.682.731,29 | 33.073.460,40 | 32.719.245,59 | 31.819.736,41 | 31.559.558,41 |
| MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO | 11.134.958,45 | 11.442.830,38 | 11.921.313,36 | 9.578.000,00 | 9.928.000,00 | 9.878.000,00 |
| MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI | - | - | - | - | - | - |
| MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO | 40.038,31 | 42.250,00 | 42.841,65 | 42.050,00 | 42.050,00 | 42.050,00 |
| MISSIONE 07 - TURISMO | - | - | - | - | - | - |
| MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA | 139.201,80 | 178.570,00 | 161.563,48 | 161.200,00 | 161.200,00 | 161.200,00 |
| MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE | 2.683.087,82 | 3.413.584,95 | 3.471.848,28 | 3.545.967,60 | 3.284.438,06 | 3.237.225,00 |
| MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA' | 21.235.293,86 | 24.657.344,58 | 22.168.306,84 | 19.964.630,00 | 19.982.630,00 | 19.867.001,00 |
| MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE | 10.000,00 | 12.000,00 | 12.000,00 | 12.000,00 | 12.000,00 | 12.000,00 |
| MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA | 111.705,80 | 122.200,00 | 102.100,00 | 120.000,00 | 120.000,00 | 120.000,00 |
| MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA' | - | - | - | - | - | - |
| MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROF.LE | 1.400,00 | 2.000,00 | 1.500,00 | - | - | - |
| MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA | - | - | - | - | - | - |
| MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI | 850.580,52 | 2.283.427,64 | 1.391.214,08 | 1.394.254,76 | 1.350.957,85 | 1.360.261,85 |
| MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO | 5.025.664,50 | 5.224.534,02 | 5.048.000,00 | 4.791.000,00 | 4.618.000,00 | 4.567.000,00 |
| TOTALE GENERALE TITOLO 1 | 73.254.459,97 | 81.061.472,86 | 77.394.148,09 | 72.328.347,95 | 71.319.012,32 | 70.804.296,26 |



Si analizza di seguito la voce di spesa che maggiormente incide sul bilancio:

1) TITOLO I - SPESE CORRENTI

L'indirizzo politico che ha caratterizzato gli ultimi mesi dell'esercizio 2025 e la predisposizione dello schema di bilancio 2026, è stato quello di procedere, a seguito dell'introduzione degli ulteriori tagli da spending ordinaria e digitale, ad una riduzione conseguente delle spese ordinarie, sulla base delle disponibilità e compatibilmente con la necessità di garantire livelli standard nei servizi resi.

Il margine di manovra è tuttavia risultato limitato, se si considera che la spesa corrente risulta costituita da alcune voci caratterizzate da particolare rigidità, e nello specifico la spesa per personale di complessivi € 16.982.490, gli interessi passivi pari a € 4.791.000, e le spese di funzionamento degli istituti scolastici e del palazzo provinciale, che ammontano a complessivi € 11.173.000, che sommate rappresentano circa il 43% della spesa corrente. Rimane ferma la possibilità di intervenire in corso d'anno per rivalutare eventuali ulteriori risorse in distribuzione ovvero ridurre ulteriormente gli stanziamenti, onde fronteggiare eventuali difficoltà si dovessero presentare, stante la precaria e incerta situazione della finanza locale e nazionale.

Di seguito l'analisi delle voci di maggior rilievo:

PERSONALE

La spesa di personale, stanziata per un importo di € 15.459.390, cui si aggiungono ulteriori € 1.523.100 per oneri dovuti, buoni pasto ecc, e risulta in linea con la previsione 2025. È stata definita la programmazione di indirizzo ed il budget assunzionale a disposizione del fabbisogno triennale 2026-2028 ed annuale per l'anno 2026, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili e compatibili con la capacità di bilancio dell'Ente.

La programmazione triennale del fabbisogno di personale a valere per gli anni 2026/2028 trova dettaglio nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025/2027, che dovrà essere aggiornato nei termini di legge.

Il fabbisogno di personale per il triennio 2026/2028 è stato programmato anche nel rispetto del principio di contenimento della spesa di personale di cui all'art. 1, c. 557, Legge n. 296/2006.

1.4 EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO

Sulla base delle previsioni finanziarie contenute nel presente documento emergono le seguenti situazioni di equilibrio:

| Esercizio 2026 | | | |
|--|-----------------------|---|-----------------------|
| ENTRATA Previsioni di competenza | | SPESA Previsioni di competenza | |
| Utilizzo Avanzo presunto | - | | |
| FPV Corrente | - | | |
| Titolo 1 Entrate tributarie | 45.862.000,00 | Titolo 1 Spese correnti | 72.328.347,95 |
| Titolo 2 Trasferimenti correnti | 25.361.677,95 | Titolo 4 Rimborso di prestiti | 4.949.000,00 |
| Titolo 3 Entrate extratributarie | 6.451.980,00 | | |
| - Entrate correnti a finanziamento | | | |
| Titolo 2 spesa * | - 398.310,00 | | |
| Equilibrio corrente | 77.277.347,95 | | 77.277.347,95 |
| Utilizzo Avanzo presunto | | | |
| FPV C/Capitale | 13.016.766,86 | Titolo 2 Spese in c/capitale | 40.937.162,23 |
| Titolo 4 Entrate in c/capitale | 27.022.085,37 | | |
| Titolo 5 Riduzione attività finanziarie | - | | |
| Titolo 6 Accensione prestiti | 500.000,00 | | |
| Entrate correnti* | 398.310,00 | | |
| Equilibrio c/capitale | 40.937.162,23 | | 40.937.162,23 |
| Titolo 9 Conto terzi e partite di giro | 14.612.500,00 | Titolo 7 Conto terzi e partite di giro | 14.612.500,00 |
| Partite di giro | 14.612.500,00 | | 14.612.500,00 |
| TOTALE GENERALE | 132.827.010,18 | | 132.827.010,18 |

| Esercizio 2026 | | | |
|--|-----------------------|---|-----------------------|
| ENTRATA | | SPESA | |
| Previsioni di cassa | | Previsioni di cassa | |
| Fondo di cassa presunto 1.1.2026 | 19.710.713,16 | | |
| Titolo 1 Entrate tributarie | 45.912.931,12 | Titolo 1 Spese correnti | 84.076.470,30 |
| Titolo 2 Trasferimenti correnti | 36.072.529,55 | Titolo 4 Rimborso di prestiti | 4.949.000,00 |
| Titolo 3 Entrate extratributarie | 9.167.422,88 | | |
| Equilibrio corrente | 91.152.883,55 | | 89.025.470,30 |
| Titolo 4 Entrate in c/capitale | 82.767.852,29 | Titolo 2 Spese in c/capitale | 88.133.252,99 |
| Titolo 5 Riduzione attività finanziarie | - | | |
| Titolo 6 Accensione prestiti | 4.372.079,10 | | |
| Equilibrio c/capitale | 87.139.931,39 | | 88.133.252,99 |
| Titolo 9 Conto terzi e partite di giro | 14.735.719,37 | Titolo 7 Conto terzi e partite di giro | 19.400.837,83 |
| Partite di giro | 14.735.719,37 | | 19.400.837,83 |
| TOTALE | 212.739.247,47 | | 196.559.561,12 |
| Fondo di cassa finale presunto | 16.179.686,35 | | |

| Esercizio 2027 | | | |
|--|-----------------------|---|-----------------------|
| ENTRATA Previsioni di competenza | | SPESA Previsioni di competenza | |
| Titolo 1 Entrate tributarie | 45.862.000,00 | Titolo 1 Spese correnti | 71.319.012,32 |
| Titolo 2 Trasferimenti correnti | 24.898.482,32 | Titolo 4 Rimborso di prestiti | 5.169.000,00 |
| Titolo 3 Entrate extratributarie | 6.006.980,00 | | |
| - Entrate correnti a finanziamento | | | |
| Titolo 2 spesa * | 279.450,00 | | |
| Equilibrio corrente | 77.046.912,32 | | 76.488.012,32 |
| AVANZO APPLICATO C/CAP | - | | |
| FPV C/Capitale | - | | |
| Titolo 4 Entrate in c/capitale | 20.829.721,27 | Titolo 2 Spese in c/capitale | 24.900.876,35 |
| Titolo 5 Riduzione attività finanziarie | - | | |
| Titolo 6 Accensione prestiti | 3.791.705,08 | | |
| Entrate correnti* | - 279.450,00 | | |
| Equilibrio c/capitale | 24.341.976,35 | | 24.900.876,35 |
| Titolo 9 Conto terzi e partite di giro | 14.612.500,00 | Titolo 7 Conto terzi e partite di giro | 14.612.500,00 |
| Partite di giro | 14.612.500,00 | | 14.612.500,00 |
| TOTALE GENERALE | 116.001.388,67 | | 116.001.388,67 |

| Esercizio 2028 | | | |
|--|-----------------------|---|-----------------------|
| ENTRATA Previsioni di competenza | | SPESA Previsioni di competenza | |
| Titolo 1 Entrate tributarie | 45.862.000,00 | Titolo 1 Spese correnti | 70.804.296,26 |
| Titolo 2 Trasferimenti correnti | 24.460.316,26 | Titolo 4 Rimborso di prestiti | 5.525.000,00 |
| Titolo 3 Entrate extratributarie | 6.006.980,00 | | |
| Equilibrio corrente | 76.329.296,26 | | 76.329.296,26 |
| AVANZO APPLICATO C/CAP | - | | |
| FPV C/Capitale | - | | |
| Titolo 4 Entrate in c/capitale | 22.493.269,18 | Titolo 2 Spese in c/capitale | 22.493.269,18 |
| Titolo 5 Riduzione attività finanziarie | - | | |
| Titolo 6 Accensione prestiti | - | | |
| Equilibrio c/capitale | 22.493.269,18 | | 22.493.269,18 |
| Titolo 9 Conto terzi e partite di giro | 14.612.500,00 | Titolo 7 Conto terzi e partite di giro | 4.612.500,00 |
| Partite di giro | 14.612.500,00 | | 4.612.500,00 |
| TOTALE GENERALE | 113.435.065,44 | | 103.435.065,44 |

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO**

| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO | | COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026 | COMPETENZA ANNO 2027 | COMPETENZA ANNO 2028 |
|---|-----|--|-------------------------|-------------------------|
| H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 | (+) | 77.675.657,95 | 76.767.462,32 | 76.329.296,26 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | 398.310,00 | 279.450,00 | 0,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti | (-) | 72.328.347,95 | 71.319.012,32 | 70.804.296,26 |
| di cui: | | | | |
| - fondo pluriennale vincolato | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - fondo crediti di dubbia esigibilità | | 743.703,60 | 743.703,60 | 743.703,60 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari | (-) | 4.949.000,00 | 5.169.000,00 | 5.525.000,00 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i> | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo) | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| O) Equilibrio di parte corrente | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO**

| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO | | | COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026 | COMPETENZA ANNO 2027 | COMPETENZA ANNO 2028 |
|---|-----|--|--|-------------------------|-------------------------|
| P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento | (+) | | 0,00 | --- | --- |
| Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale | (+) | | 13.016.766,86 | 0,00 | 0,00 |
| Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizione di attività finanziarie iscritto in entrata in conto capitale | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 | (+) | | 27.522.085,37 | 24.621.426,35 | 22.493.269,18 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | | 398.310,00 | 279.450,00 | 0,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale | (-) | | 40.937.162,23 | 24.900.876,35 | 22.493.269,18 |
| <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo) | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Z) Equilibrio di parte capitale | | | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO**

| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO | | | COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026 | COMPETENZA ANNO 2027 | COMPETENZA ANNO 2028 |
|--|-----|--|--|-------------------------|-------------------------|
| J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | (-) | | 0,00 0,00 | 0,00 0,00 | 0,00 0,00 |
| X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | (-) | | 0,00 0,00 | 0,00 0,00 | 0,00 0,00 |
| Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | (-) | | 0,00 0,00 | 0,00 0,00 | 0,00 0,00 |
| VF) Variazioni attività finanziaria | | | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z) | | | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali: | | | | | |
| Equilibrio di parte corrente (O) | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo di anticipazione liquidità | (-) | | 0,00 | --- | --- |
| Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |